



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

La Relazione sulla Performance 2023

APPROVATA DALLA GIUNTA CAMERALE IL

SOMMARIO

PREMESSA	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
1.1 - Performance organizzativa di ente	3
1.2 - Performance di unita' organizzativa (area dirigenziale)	4
1.3 - Misurazione del Valore Pubblico creato – Sperimentazione	6
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	11
2.1 – Il contesto normativo	11
2.2 – Il contest socio-economico	12
2.3 – Il contest interno	17
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	22
3.1 - Albero della performance - risultati	24
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali	25
3.3 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali	40
3.4 – Le performance raggiunte in ottica di benchmarking	67
3.5- Valutazione complessiva della performance organizzativa	69
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	71
5. BILANCIO DI GENERE	74
6. PARI OPPORTUNITA'	79
7. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	80
8. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	81
ALLEGATO 1 – VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE	83
ALLEGATO 2 – PROSPETTI ANALITICI PERFORMANCE DI ENTE E DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)	84
- PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO STRATEGICO	84
- PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO OPERATIVO	87
- PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO STRATEGICO	91
- PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO OPERATIVO	94
ALLEGATO 3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA: ATTUAZIONE MISURE	97

PREMESSA

La Relazione sulla Performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio dell'Umbria rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane e a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

La Relazione costituisce, quindi, la fase finale del Ciclo della performance, un momento fondamentale durante il quale la Camera di Commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

In termini di contenuto, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale la Camera rende conto dei risultati raggiunti rispetto a quanto programmato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce, quindi, anche la concretizzazione dei principi della trasparenza sui quali la riforma della P.A. ha basato uno dei pilastri, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

1.1 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

PERFORMANCE AMBITI STRATEGICI	PERFORMANCE DI ENTE		95%
			↑
	AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (40%)		100%
	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (30%)		83%
	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE (30%)		100%

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI - VALUTAZIONE	PERFORMANCE OBIETTIVI OPERATIVI SOTTOSTANTI (35%)	%	PERFORMANCE OBIETTIVO STRATEGICO (65%)	%	PERFORMANCE FINALE OBIETTIVO STRATEGICO	PERFORMANCE AMBITO STRATEGICO
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRAT. E REGOLAZ. MERCATO <i>Peso: 30%</i>	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	100%	35%	100%	65%	100%	83%
	Favorire un ecosistema sostenibile: trasparenza e regolazione del mercato	100%	35%	47%	65%	66%	
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO <i>Peso: 40%</i>	Favorire il raccordo Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	100%	35%	100%	65%	100%	100%
	Favorire la transizione digitale ed ecologica delle imprese	100%	35%	100%	65%	100%	
	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	100%	35%	100%	65%	100%	
	Sostenere il Turismo e la Promozione del Territorio	100%	35%	100%	65%	100%	
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE <i>Peso: 30%</i>	Supportare la governance	100%	35%	100%	65%	100%	100%
	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	100%	35%	100%	65%	100%	
	Assicurare la gestione e lo sviluppo delle risorse umane	100%	35%	100%	65%	100%	
	Assicurare la trasparenza dell'organizzazione e la gestione del rischio corruttivo	100%	35%	100%	65%	100%	
VALUTAZIONE SINTETICA PERFORMANCE ORGANIZZ. ENTE							95%

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE ENTE

		Valore 2023
AS 1 SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	N° imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	1.460
	N° imprese supportate per l'internazionalizzazione	260
	N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	2.124
	N° aziende coinvolte nelle iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica	443
	Risorse deliberate nell'anno per interventi economici a favore del territorio e delle imprese	4,9 milioni euro
	Domande finanziate con voucher e contributi diretti alle imprese	542
	Eventi di promozione del territorio supportati	87
AS 2 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	2,7 gg.
	Istanze di iscrizione al Registro Imprese evase	78.215
	Domicili digitali attribuiti	2.829
	Dispositivi di firma digitale rilasciati	5.185
	Documenti per l'estero rilasciati/convalidati	11.740
AS 3 STATO DI SALUTE DELL'ENTE	Ore di formazione erogate al personale	2.555
	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (FTE integrato compresa Azienda Sociale, ogni 1.000 imprese e uu.II. attive)	1,03
	Margine di struttura primario	222%
	% incasso diritto annuale alla scadenza	70%
	Ritardo medio pagamenti	- 16 gg.

Per un'analisi più dettagliata degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati, unitamente al trend dell'ultimo triennio e si rinvia al paragrafo 3 e all'allegato 2.

1.2 PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)

PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI ANNO 2023

AREA DIRIGENZIALE	Perform strategiche (65%)	Perform operative (35%)	Perform aree dirigenziali
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	93%	100%	95%
FINANZIA, GESTIONE E LEGISLATIVO	76%	100%	84%
PROMOZIONE ECONOMICA	100%	100%	100%
SEGRETERIA GENERALE	100%	100%	100%

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI

AREA 2 – PROMOZIONE ECONOMICA	VALORE 2023
N° imprese coinvolte in azioni di supporto all'internazionalizzazione	260
N° imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	1.460
N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	2.124
N° imprese coinvolte in iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica	443
Risorse deliberate nell'anno per interventi economici a favore territorio e imprese	4,9 milioni euro
N° domande finanziate con voucher e contributi diretti alle imprese	542
N° eventi di promozione del territorio supportati	87

AREA 3-SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	ANNO 2023
Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	2,7 gg.
N° istanze di iscrizione al Registro Imprese evase	78.215
N° domicili digitali attribuiti	2.829
N° documenti per l'estero rilasciati/convalidati	11.740
N° dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	5.185

AREA 4 - AREA FINANZA, GESTIONE E LEGISLATIVO	ANNO 2023
% incasso diritto annuale alla scadenza	70%
Equilibrio economico della gestione corrente (oneri correnti/proventi correnti)	95%
Margine di struttura primario	222%
Indice di liquidità immediata	2,24
Ore di formazione erogate al personale	2.555
Ritardo medio pagamenti	-16 gg.

AREA 1 – SEGRETERIA GENERALE	VALORE 2023
% raggiungimento performance generale (sez. operativa)	100%
Indice di trasparenza dell'amministrazione	100%
% attuazione misure anticorruzione previste nel PTPCT	100%
N° accessi al sito istituzionale	202.158

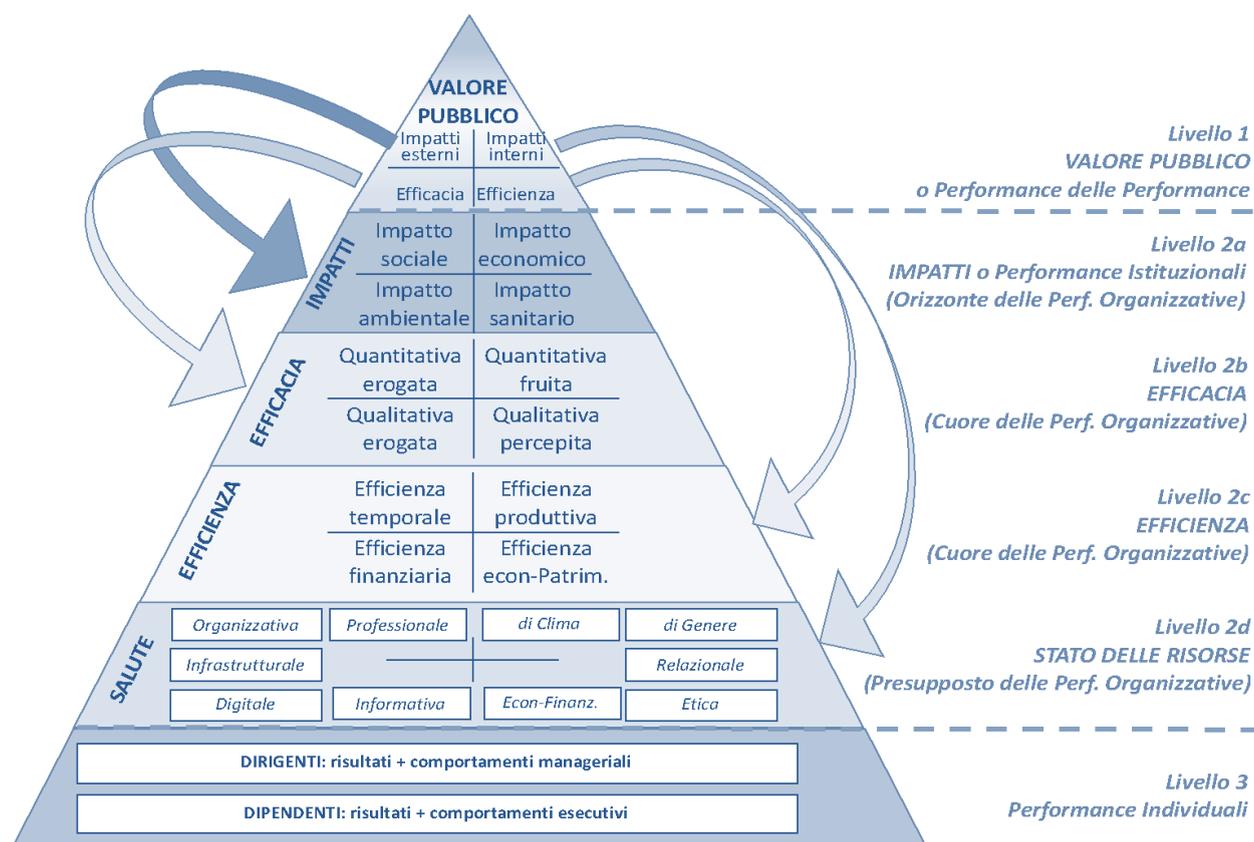
Per un'analisi più dettagliata degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati, e si rinvia al paragrafo 3 e all'allegato 2.

1.3 MISURAZIONE DEL VALORE PUBBLICO CREATO- SPERIMENTAZIONE

Al fine di accrescere la capacità della Camera di Commercio di programmare, misurare, valutare e rendicontare le proprie performance verso il miglioramento del benessere delle imprese e degli altri stakeholder, occorre finalizzare le proprie performance verso la generazione di **Valore pubblico**.

Per **Valore Pubblico** s'intende l'**insieme degli impatti prodotti dalle politiche e dai servizi della Camera sul livello di benessere delle imprese e degli stakeholder**, in risposta ai loro bisogni.

Si tratta di un approccio che fa riferimento a un "modello di *Public Value Governance*" e che poggia sulla metodologia della "Piramide del Valore pubblico", che consente di governare i flussi di generazione del valore tramite una logica di accumulazione progressiva fondata sulla valutazione coordinata degli indicatori contenuti nei vari livelli della performance. Il valore si accumula progressivamente di livello in livello e trova la sua misura sintetica nel primo.



La Camera di Commercio genera Valore Pubblico (livello 1) quando:

- (livello 2a) impatta positivamente sul benessere esterno, migliorando il benessere di imprese e stakeholder;
- (livello 2b) orienta le performance organizzative di efficacia verso il miglioramento degli impatti;
- (livello 2c) orienta le performance organizzative di efficienza verso il miglioramento degli impatti;
- (livello 2d) impatta positivamente sulla salute interna delle risorse dell'ente, contribuendo al mantenimento e al miglioramento della salute istituzionale;
- (livello 3) orienta le performance individuali dei dirigenti e dei dipendenti verso il miglioramento di quelle organizzative.

La Camera di Commercio ha partecipato ad un progetto pilota coordinato da Unioncamere con il supporto metodologico del CERVAP – Centro di Ricerca sul Valore Pubblico - dell'Università degli Studi di Ferrara, per sperimentare un modello di programmazione e di misurazione del Valore Pubblico su alcuni obiettivi strategici, individuati, in questa prima fase di sperimentazione, nel Sostegno alla Digitalizzazione delle imprese e nella Formazione, Lavoro.

Il Valore Pubblico creato è stato calcolato come media delle medie di ognuna delle quattro dimensioni di performance: impatto, efficacia, efficienza, salute delle risorse.

Per consentire di omogeneizzare i differenti metri di misurazione in cui sono espressi gli indicatori di performance, i valori espressi in diverse unità di misura sono stati ricondotti a una scala di misurazione comune, nella quale sono stati individuati gli estremi: la performance più alta possibile e quella più bassa possibile. Definiti gli estremi, in fase di programmazione, sono state individuate le performance attese tra gli estremi della scala di normalizzazione.

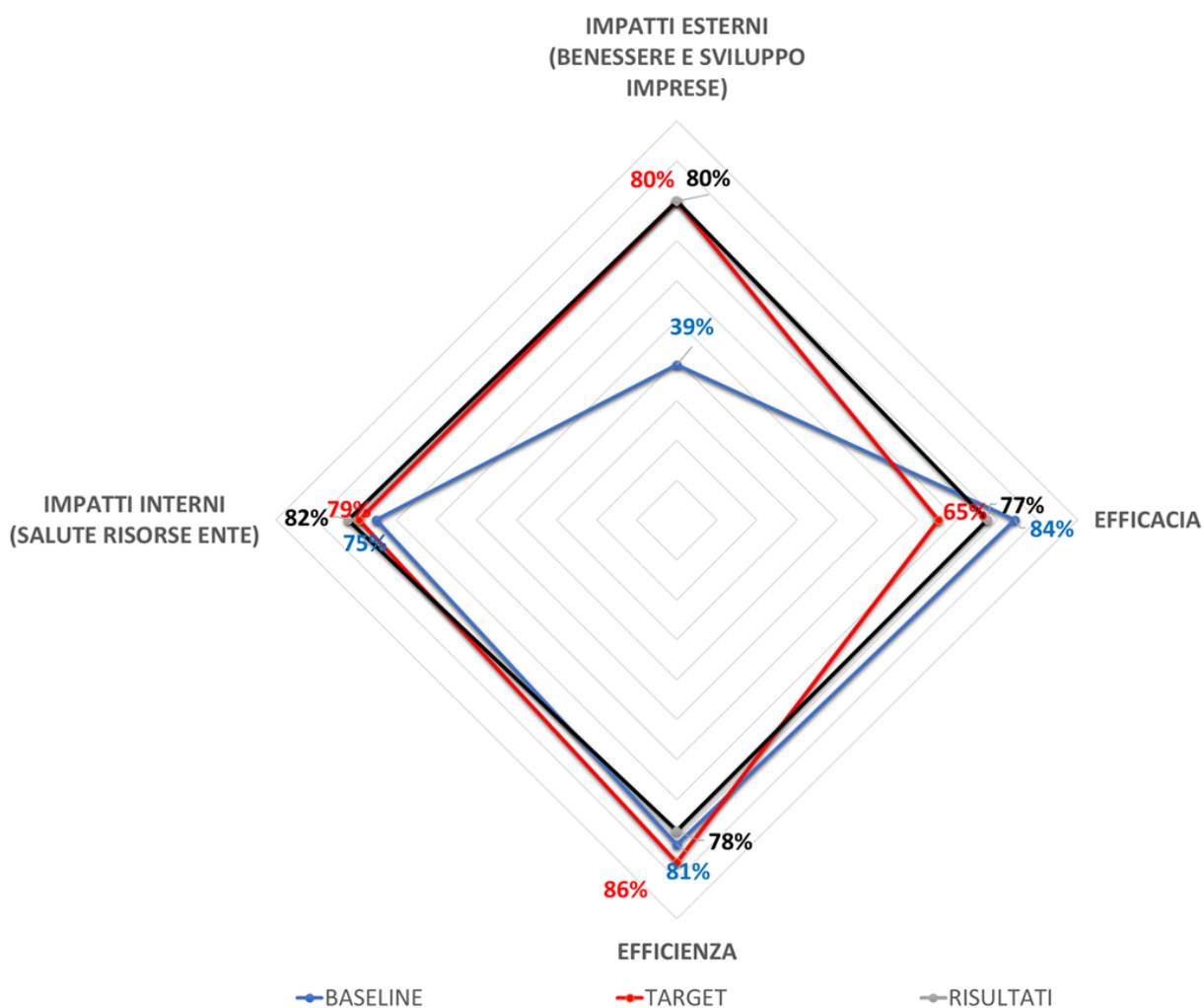
Le tabelle che seguono riportano gli indicatori selezionati per la programmazione e la successiva misurazione del Valore Pubblico creato.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO DAL SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento del livello di digitalizzazione delle imprese	IMPATTI	IMPATTO ECONOMICO	Conseguenze sui processi di digitalizzazione a seguito supporto PID	N° imprese che hanno fatto questionario di assessment (Zoom) che hanno incrementato il loro livello di digitalizzazione *100/N° imprese che hanno fatto questionario di assessment (Zoom)	Questionari di rilevazione	+	100%	39%	80%	80%
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore
Aumento della quantità e della qualità dei servizi resi a supporto della digitalizzazione delle imprese	EFFICACIA	QUALITA' PERCEPITA	Indice di CS imprese fruitrici del supporto alla digitalizzazione	Punteggio medio conseguito su indagini di CS *100 / Punteggio massimo teorico (massimo scala)	Questionari di rilevazione	+	100%	87%	80%	88%
		QUANTITA' EROGATA	Assessment maturità digitale	N° questionari di assessment su maturità digitale somministrati anno n * 100 / N° imprese attive al 31.12 anno n	PORTALE PID MOVIMPRESE	+	100%	0,85%	0,38%	0,53%
		QUANTITA' FRUITA	Imprese supoportate nella digitalizzazione	N° imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione delle tecnologie 4.0 nell'anno/N° imprese attive al 31/12	Osservatorio camerale - MOVIMPRESE	+	50%	1,10%	1,20%	1,80%
			Imprese beneficiarie dei contributi-voucher per la digitalizzazione	N° imprese beneficiarie dei contributi-voucher per la digitalizzazione anno n * 100 / N° di contributi/voucher a disposizione	LWA - MOVIMPRESE	+	50%	100%	100%	100%
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle tempistiche di erogazione dei contributi alle imprese per il sostegno alla digitalizzazione	EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Costo medio unitario gestione Digitalizzazione imprese	Costi del processo D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese) al netto degli interventi economici che non sono considerati come Costi ma come risorse impiegate a favore delle imprese / N° imprese attive al 31/12 dell'anno N (comprese uu. ll.)	Kronos/ Movimprese	-	100%	1,34	1,15	1,04
		EFFICIENZA GESTIONALE	Utilizzo risorse destinate alla Digitalizzazione delle imprese	Oneri sostenuti per iniziative di supporto alla Digitalizzazione delle imprese (costi interventi economici) * 100/ Risorse stanziati per iniziative di supporto alla Digitalizzazione delle Imprese (solo interventi economici)	Bilancio consuntivo	+	100%	84%	80%	46%
		EFFICIENZA TEMPORALE	Incidenza % del ritardo per assegnazione voucher	N° giorni di ritardo per assegnazione voucher * 100/ N° giorni previsti dal bando per assegnazione voucher	LWA	-	100%	0%	0%	0%
Miglioramento delle condizioni abilitanti per il sostegno alla digitalizzazione delle imprese	SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Dimensionamento del personale dedicato ai servizi di Digitalizzazione dell'impresa rispetto al bacino di imprese	FTE integrato del processo D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese) / 10 mila imprese attive al 31/12 dell'anno N (comprese uu.ll.)	Kronos MOVIMPRESE	+	50%	0,0035%	0,0035%	0,0033%
			Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi di digitalizzazione delle imprese (personale formato)	Unità di personale formato sulla digitalizzazione delle imprese tema * 100 / Unità di personale adibito al servizio Digitalizzazione delle imprese	Piattaforma Unioncamere	+	50%	100%	100%	100%
		DIGITALI	Accesso da remoto ai servizi di supporto alla Digitalizzazione delle imprese	% di servizi per supporto alla Digitalizzazione delle imprese accessibili da remoto	Controllo di gestione	+	100%	100%	100%	100%
		INFORMATIVE	Comunicazione iniziative tramite canali di informazione dell'ente	N° iniziative veicolate tramite i principali canali di comunicazione dell'Ente * 100/ N° iniziative realizzate	Controllo di gestione	+	100%	100%	100%	100%
		ECONOMICHE	Copertura Oneri progetto PID	Proventi rendicontati per progetto PID*100/ Oneri rendicontati per progetto PID	Kronos	+	100%	97%	100%	100%
		RELAZIONALI	Collaborazione con Digital Innovation Hub e Competence Center	N° imprese indirizzate verso DIH, CC e altri partners * 100/N° imprese assistite dal PID	Controllo di gestione	+	100%	5%	8%	13%
		INFRASTRUTTURALI	adeguatezza risorse strumentali digitali	N° di PC con requisiti prestazionali adeguati *100 / N° di PC	data base relazionale ufficio Digitalizzazione	+	100%	75%	100%	100%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO		TARGET - VALORE PUBBLICO		RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO		
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	39%	70%	80%	78%	80%	↑ su baseline (+41%) ↑ su target (0)	↑ su baseline (+9%) ↑ su target (+1%)
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	75%		79%		82%	↑ su baseline (+7%) ↑ su target (+3%)	
EFFICIENZA	81%		86%		76%	↓ su baseline (-5%) ↓ su target (-10%)	
EFFICACIA	84%		65%		77%	↓ su baseline (-7%) ↑ su target (+12%)	



Al miglioramento degli impatti esterni misurati dall'aumento del livello di digitalizzazione delle imprese supportate dalla Camera dell'Umbria attraverso questionari di assessment sulla maturità digitale somministrati prima e dopo il supporto, si è contrapposto sia un lieve peggioramento nelle performance di efficienza, dovuto al parziale utilizzo delle risorse stanziare, sia un abbassamento delle performance di efficacia dovuta alla riduzione del numero di assessment realizzati.

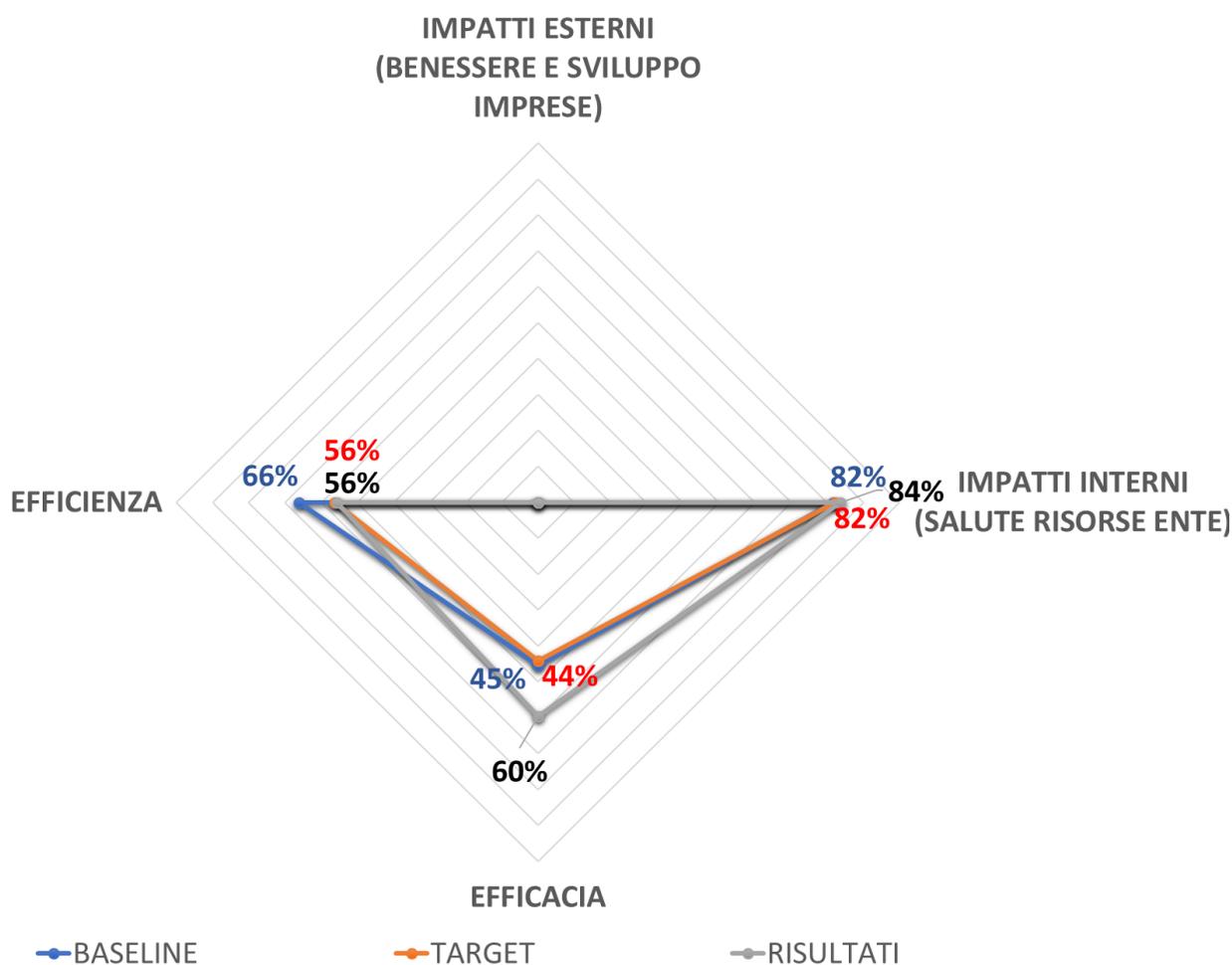
Anche gli impatti interni sono migliorati, in particolare la salute relazionale, grazie ad una maggiore collaborazione con le strutture del network che operano sui temi dell'innovazione, verso le quali sono state indirizzate, quando necessario, le imprese supportate dalla Camera.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO DAL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E LAVORO

DETTAGLIO INDICATORI

INDICATORE										
DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore	
IMPATTI	IMPATTO SOCIALE	Miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro tramite piattaforma di placement	N° contatti tramite piattaforma di placement / N° iscritti alla piattaforma	Rilevazioni interne	+	100%	0%	0%	0%	
INDICATORE										
DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore	TARGET indicatore	RISULTATO indicatore	
EFFICACIA	QUALITA' PERCEPITA	Indice di CS studenti e/o scuole	Punteggio medio conseguito su indagini di CS / Punteggio massimo teorico	Moduli Google	+	100%	78%	70%	70%	
	QUANTITA' EROGATA	Eventi di sensibilizzazione	(N° seminari di orientamento organizzati nell'anno N - N° seminari di orientamento organizzati nell'anno n-1) / N° seminari di orientamento organizzati nell'anno n-1	Osservatorio camerale	+	100%	0%	100%	600%	
	QUANTITA' FRUITA	Soggetti coinvolti nel RASL	N° cittadini e studenti ospitabili per percorsi di alternanza/N° imprese iscritte al Registro Imprese	RASL - Registro Imprese	+	33%	7,4%	8,4%	8,5%	
		Studenti coinvolti nei percorsi di alternanza Scuola/Lavoro	N° studenti ultimo triennio scuole secondarie di secondo grado coinvolti in azioni della CCIAA * 100 / Σ studenti ultimo triennio scuole secondarie di secondo grado	Osservatorio camerale - USR	+	33%	15,0%	10,0%	10,4%	
		Imprese beneficiarie dei contributi/voucher per l'orientamento al lavoro	Σ Imprese beneficiarie dei contributi/voucher per l'orientamento * 100 / Σ imprese iscritte al Registro Imprese del territorio di competenza	Osservatorio camerale - Movimprese	+	34%	0,3%	0,3%	0,3%	
EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Risorse per impresa destinate all'Orientamento al lavoro e alle professioni	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per l'Orientamento al lavoro e alle professioni (D4 + E1.1.2) nell'anno N / Numero imprese attive al 31/12	Kronos - Movimprese	-	100%	4,91	4,00	3,95	
	EFFICIENZA GESTIONALE	Utilizzo risorse destinate all'Orientamento al lavoro e alle professioni	Oneri sostenuti per iniziative di Orientamento al lavoro e alle professioni (Oneri per Interventi economici) * 100 / Risorse stanziante per iniziative di Orientamento al lavoro e alle professioni	Bilancio consuntivo	+	100%	69%	45%	43%	
	EFFICIENZA TEMPORALE	Incidenza % del ritardo per assegnazione voucher	N° giorni di ritardo per assegnazione voucher * 100 / N° giorni previsti dal bando per assegnazione voucher	LWA	-	100%	0%	0%	0%	
SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Dimensionamento del personale dedicato ai servizi di Orientamento al lavoro rispetto al bacino di imprese	FTE (FTE integrato) dedicate ai servizi di Orientamento al lavoro * 1.000 / N° imprese attive al 31.12	Kronos	+	50%	0,030%	0,030%	0,022%	
		Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni (personale formato)	Unità di personale formato sul tema * 100 / Unità di personale adibito al servizio Orientamento al lavoro e alle professioni	Piattaforma Unioncamere	+	50%	100%	100%	100%	
	ECONOMICHE	Copertura oneri progetto Formazione e Lavoro (progetto maggiorazione diritto annuale)	Proventi rendicontati per progetto Formazione Lavoro * 100 / Oneri rendicontati per progetto Formazione Lavoro	Kronos	+	100%	87%	90%	100%	
	DIGITALI	Accesso da remoto ai servizi di Orientamento al lavoro	% di servizi di Orientamento al lavoro accessibili da remoto	RASL	+	100%	100%	100%	100%	
	INFORMATIVE	Comunicazione iniziative tramite canali di informazione dell'ente	N° iniziative veicolate tramite i principali canali di comunicazione dell'Ente * 100 / N° iniziative realizzate	controllo di gestione	+	100%	100%	100%	100%	
	RELAZIONALI	Scuole coinvolte dalla Camera di Commercio	Σ scuole (Istituti tecnici, professionali, licei) coinvolte * 100 / Σ scuole (Istituti tecnici, professionali e licei) presenti sul territorio di competenza	Osservatorio camerale - USR	+	100%	51%	51%	51%	
	INFRASTRUTTURALI	Adeguatezza risorse strumentali digitali	N° di PC con requisiti prestazionali adeguati * 100 / N° di PC	data base relazionale ufficio Digitalizzazione	+	100%	100%	100%	100%	

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO		TARGET - VALORE PUBBLICO ATTESO		RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO			
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	N.D.		N.D.		N.D.			
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	82%	64%	82%	61%	84%	↑ su baseline (+2%) ↑ su target (+2%)	67%	↑ su baseline (+3%)
EFFICIENZA	66%		56%		56%	↓ su baseline (-10%) ↓ su target (+0%)		
EFFICACIA	45%		44%		60%	↑ su baseline (+15%) ↑ su target (+6%)		



Il miglioramento delle performance di efficacia e di salute delle risorse, nel supporto alla Formazione e Lavoro, ha consentito di creare Valore Pubblico:

- ☐ superiore alla baseline (+3%)
- ☐ superiore al target (+6%)

La riduzione del livello di efficienza è imputabile alla più bassa percentuale di utilizzo delle risorse stanziare nell'anno per il supporto alla Formazione e Lavoro, che sono state in parte riprogrammate per l'anno successivo. Non è stato possibile misurare per il 2023 l'indicatore di impatto per lo slittamento nell'avvio della piattaforma camerale di placement.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Vengono di seguito esposte le informazioni più rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti nel corso del 2023, relative allo scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'amministrazione si è trovata ad operare e ai vincoli finanziari e normativi intervenuti, nonché al contesto interno, gli elementi cioè che a vario titolo hanno condizionato la realizzazione degli obiettivi fissati nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica 2023, nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2023 ed infine nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, determinandone variazioni in termini di risorse, strategie ed azioni.

2.1 IL CONTESTO NORMATIVO

Tra i numerosi interventi normativi di recente emanazione che hanno impattato sull'operatività dell'Ente camerale si ricordano:

- il D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito in L.120/2020 (Decreto Semplificazioni) che:

- all'art.37 stabilisce la definitiva entrata a regime dell'obbligo di comunicare al Registro delle Imprese un domicilio digitale attivo, che, nel medio periodo, avrà anche conseguenze positive sulle notifiche delle ordinanze–ingiuntive in quanto potranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata e su tutte le attività di comunicazione tra l'Ente camerale e le imprese; lo stesso articolo prevede l'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale alle imprese inadempienti e la contestuale applicazione delle sanzioni;
- all'art 40 rubricato "Semplificazione delle procedure di cancellazione dal Registro delle Imprese e dall'Albo degli enti cooperativi", ha introdotto diverse novità di impatto per il Registro delle Imprese, intervenendo sulle procedure di cancellazione dal Registro delle Imprese e dall'Albo degli enti cooperativi (comma 2), sulla cancellazione dalla sezione speciale delle start-up innovative (commi 9 e 10) e sulla cancellazione volontaria delle società di capitali. In sede di conversione è stata, tra le altre, apportata una modifica all'art.2495 c.c., stabilendo che, in caso di mancata opposizione al bilancio finale di liquidazione, ovvero in caso di approvazione del bilancio, se i liquidatori non provvedono tempestivamente (entro 5 giorni) a chiedere la cancellazione della società, sarà il Conservatore a disporla con proprio atto, se non ha ricevuto dal cancelliere notizie di opposizioni. Tale novità procedurale ovviamente impone la necessità di accordi con i Tribunali, potenziando ulteriormente l'utilizzo dei canali di comunicazione on line.

- Il D.M. 11 marzo 2022 n.55, che dà disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva. Il D. Lgs n.231/2007 impone che, in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, ai soggetti interessati l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese, identificato dal legislatore come Registro ufficiale dei dati delle informazioni del Titolare Effettivo. Secondo il D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 il Titolare Effettivo è la persona fisica che realizza un'operazione o un'attività oppure, nel caso di entità giuridica, chi come persona fisica, in ultima istanza, la possiede o controlla o ne è beneficiaria. A seguito i decreti ministeriali attuativi e diventa dunque obbligatoria la comunicazione del Titolare Effettivo per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, Trust e Istituti giuridici affini al Trust. La Titoralità effettiva delle imprese va comunicata attraverso l'invio di una pratica telematica al Registro delle Imprese firmata esclusivamente in forma digitale dagli amministratori.

- la **riforma Cartabia** , entrata in vigore all'inizio del 2023, che in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, prevede **significativi incentivi al ricorso alle forme alternative di giustizia e in particolare alla mediazione** , con l'estensione del ricorso alla mediazione, in via preventiva e quale condizione di procedibilità, ad alcune materie e, più precisamente, in materia di contratti di associazione in partecipazione, di consorzio, di franchising, di opera, di rete, di somministrazione, di società di persone e di subfornitura.

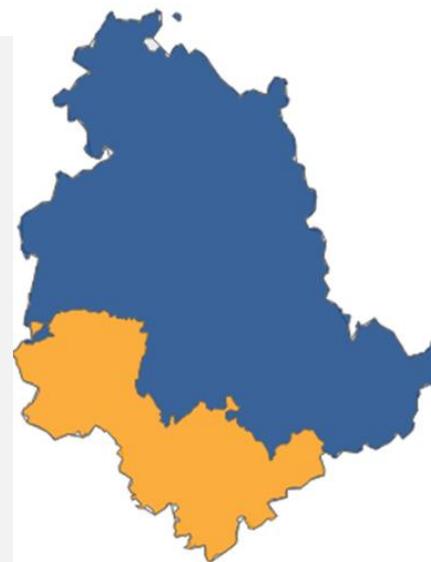
- il **CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Locali** , sottoscritto il 16 novembre 2022: nel 2023 l'Ente è stato impegnato nell'applicazione della revisione del sistema di classificazione del personale, nella riqualificazione e valorizzazione delle professionalità con la definizione dei nuovi profili professionali, nella regolamentazione della nuova disciplina del lavoro a distanza, individuando un modello di lavoro agile (previsto dalla legge 81/2017) coerente, sostenibile e condiviso finalizzato al miglioramento del benessere organizzativo e alla crescita in termini qualitativi dei servizi resi, in funzione delle scelte strategiche ed operative definite in fase di programmazione e nell'approvazione del nuovo Contratto Integrativo Decentrato.

2.2 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Un'analisi del contesto esterno di riferimento permette di comprendere meglio lo scenario nel quale si è sviluppata l'azione della Camera di Commercio dell'Umbria, tesa alla realizzazione dei propri obiettivi strategici volti alla soddisfazione delle aspettative dei propri stakeholder.

I numeri della regione

Comuni	92	
Superficie	8.456 kmq	
Imprese attive per Kmq	9,4	
Popolazione residente	856.407 (-0,3%)	(genn.2023)
- di cui stranieri	88.571 (-4,1%)	
Export	5,606 MLD (-3,5%)	
Import	4,444 MLD (-2,2%)	
<u>Imprese attive</u>	79.326 (-0,64%)	
Servizi	20.424 (25%) (+0,0%)	
Commercio	18.793 (24%) (-1,1%)	
Turismo	5.573 (7%) (-1,0%)	
Agricoltura	15.730 (20%) (-3,1%)	
Manifattura	7.660 (10%) (-0,4%)	
Costruzioni	11.022 (14%) (+1,1%)	
<u>Imprese attive</u>	79.326 (-0,6%)	
di cui straniere	8.896 (11,2%) (+2,8%)	
di cui giovanili	5.911 (7,5%) (-4,0%)	
di cui femminili	20.146 (25,4%) (-1,4%)	
Tasso di occupazione (%)	65%	
Tasso di disoccupazione (%)	6,5%	
Turisti (presenze 2023)	6,876 MLN (+8,9%)	
Permanenza media		
- strutture alberghiere	2,14 gg. (-2,6%)	
- strutture extralberghiere	3,24 gg. (-4,5%)	
Indice medio di utilizzo		
- strutture alberghiere	39,1% (+9%)	
- strutture extralberghiere	14,9% (+6,2%)	
Ricettività	418 Esercizi alberghieri	
	24.610 Posti letto alberghieri	
	6.369 Esercizi extralberghieri	
	74.093 Posti letto extralberghieri	



IL QUADRO MACRO ECONOMICO

Nel 2023 si assiste a un **rallentamento della crescita**, in Italia come in Umbria, conseguente alla decelerazione dell'economia a livello internazionale, anche per effetto dell'indebolimento dell'industria europea (a partire da quella tedesca) e della stretta monetaria, **che frena la produzione manifatturiera e il commercio mondiale**. Prosegue dunque il momento di difficoltà dell'apparato industriale, ancora alle prese con una domanda che nella ripresa post-pandemica si è indirizzata soprattutto al settore dei servizi. Le cause di questo rallentamento vanno ricercate principalmente nel **processo inflazionistico** – che pure si va ridimensionando anche grazie al calo delle quotazioni delle materie prime energetiche – e nel **conseguente rialzo dei tassi di interesse** messo in atto dalle istituzioni finanziarie per contrastarlo. L'aumento del costo del credito ha determinato una brusca contrazione dei prestiti alle imprese e reso più difficile il ricorso a mutui da parte delle famiglie, frenando così l'effetto espansivo del rimbalzo post-pandemia attraverso la contrazione di investimenti e consumi.

Le analisi Istat per l'Italia danno una crescita del **Pil** dello 0,7% sia per il 2023 sia per l'anno successivo. Per quanto riguarda l'Umbria, le stime più recenti prefigurano un quadro di sostanziale allineamento al quadro nazionale: secondo l'AUR, il tasso di crescita reale nel 2023 dovrebbe essersi aggirato intorno allo 0,6%, secondo Svimez allo 0,5%. Il rallentamento della crescita risente della contrazione dell'export, il cui contributo alla variazione del PIL nel 2023, al netto delle importazioni, si

stima essere sostanzialmente nullo. **Viene meno dunque il forte impulso alla crescita economica verificatosi nello scorso biennio proveniente dalla domanda estera.** La dinamica nominale dell'export umbro è stata del -3,5%, quale risultato di una performance positiva della provincia di Perugia e negativa di quella di Terni, a causa principalmente del calo delle vendite dei prodotti metallurgici.

Sul fronte della **domanda interna**, anche gli investimenti non sono riusciti ad esercitare un effetto propulsivo sulla crescita: le costruzioni scontano il progressivo esaurimento dell'impetuoso stimolo derivante dagli incentivi fiscali che ha trainato la crescita degli anni scorsi, mentre si sta ancora facendo attendere il pieno dispiegamento degli effetti propulsivi derivanti dall'attuazione del PNRR, ancora limitata rispetto alle previsioni originarie. Pertanto, l'unica variabile in grado di contribuire, seppur debolmente, alla crescita del Pil nel 2023 è costituita dalla spesa per consumi delle famiglie le quali, pur dovendo fare i conti con l'indebolimento del reddito reale e con l'innalzamento dei costi del credito, hanno finora preferito diminuire la propensione al risparmio e sostenere il livello di spesa, in attesa di recuperare il potere d'acquisto nel 2024 a seguito del previsto rafforzamento della dinamica salariale. Anche in Umbria, come a livello nazionale, l'andamento dei consumi ha subito un notevole rallentamento rispetto all'anno precedente, anche a causa del fenomeno inflattivo che si conferma nella regione più pesante che in Italia (6,4% per la provincia di Perugia e 6% per quella di Terni, contro una media nazionale di 5,7%).

Sul versante dell'**occupazione**, i dati annuali sanciscono una **ripresa del mercato del lavoro** nella regione più sostenuta di quella nazionale (+1,6%), un fattore che ha contribuito a sostenere la domanda delle famiglie. Tuttavia va rimarcato il perdurare dello svantaggio retributivo del lavoro dipendente nel settore privato in Umbria, che nel complesso risulta inferiore dell'11,5% rispetto a quello medio nazionale (dato 2022), come conseguenza di un **appiattimento verso il basso delle qualifiche lavorative nella regione** e di una più generale **minore competitività del sistema produttivo**. **Note positive continuano ad arrivare dal settore turistico**, che nel 2023 ha raggiunto 6,9 milioni di presenze. **Le prospettive per il 2024 sono fortemente condizionate dal perdurare del quadro di incertezza dovuto alle tensioni geopolitiche e al rallentamento della domanda globale.**

In un quadro sostanzialmente privo di elementi di particolare dinamismo, **la principale leva su cui poggiare le prospettive di crescita resta il PNRR**, la cui attuazione dovrebbe finalmente entrare nel vivo e cominciare a dispiegare in modo più robusto gli effetti propulsivi sull'economia. Un esercizio di simulazione effettuato dall'AUR ha stimato che l'effetto espansivo sul Pil regionale derivante dalla spesa prevista in Umbria di 1,9 miliardi di euro circa a valere sul PNRR e sul Fondo complementare (PNC/PNC Sisma) nel quinquennio 2022-2026 si aggirerebbe intorno a 1,2 miliardi di euro, corrispondenti a circa un punto percentuale medio annuo.

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE

Per la prima volta dal 2009, nel 2023 le cessazioni delle aziende iscritte al Registro imprese della Camera di Commercio dell'Umbria superano le iscrizioni e conseguentemente nel 2023, per la prima volta, **le aziende registrate nel Registro imprese scendono**, in valore assoluto, di 2.004 unità (-2,1% rispetto al 2022): ciò è dovuto in particolare ad un aumento delle cessazioni concentrato in provincia di Perugia, sul quale ha inciso verosimilmente anche la pulizia del Registro Imprese effettuata nel corso dell'anno attraverso la cancellazione d'ufficio di imprese non più operative.

A livello strutturale, in valore assoluto, il calo maggiore riguarda le società di persone (- 847 unità pari a -4,6%), seguite dalle ditte individuali (-775, pari a -1,6%) e dalle società di capitale -349 pari a (-1,3%).

Il numero di **imprese in scioglimento/liquidazione** al 31.12.2023 in Umbria ha mostrato una riduzione rispetto allo stesso periodo 2022 del 14,2%.

L'**analisi settoriale** evidenzia che in Italia i settori in maggiore sofferenza rispetto all'anno precedente sono il commercio con una riduzione di 520 unità, l'agricoltura (-519 unità) e il manifatturiero che ha registrato un decremento pari a 302 unità. Nello stesso periodo anche tutti gli altri settori, seppure in misura più ridotta, mostrano segni negativi, ad eccezione dei Servizi alle imprese e delle Assicurazioni e Credito.

La percentuale di **imprese femminili** della regione Umbria è superiore al dato nazionale (24,9% contro il 22,3%) dato leggermente in flessione rispetto a quello dell'anno precedente. A livello nazionale l'incidenza delle imprese femminili mostra un maggior peso nel settore del turismo (29,2%), nel settore agricolo (27,9%), e nel settore del commercio (23,5%). Anche in Umbria la graduatoria dei settori in cui è maggiore il peso delle imprese femminili vede ai primi posti il turismo (32,7%), l'agricoltura (32,5%) e il commercio (25,9%).

La percentuale di **imprese giovanili** della regione Umbria è inferiore al dato nazionale (7,0% contro l'8,3%); la maggiore concentrazione giovanile è nel settore dell'assicurazione e credito (11,2%), negli altri servizi (9,4%) e nel turismo (8,8%).

Le **imprese straniere** in Umbria hanno avuto un costante incremento negli anni: dalle 8.072 del 2020, alle 8.406 del 2021, alle 8.639 del 2022, fino alle 9.404 del 2023 con un'incidenza del 10,7% nel 2023, inferiore però all'11,1% del dato nazionale. Il settore in cui si registra la maggiore concentrazione è quello delle costruzioni (21,8%).

OCCUPAZIONE

Il 2023 registra un **aumento dell'occupazione in Umbria di 6 mila unità** rispetto al 2022. Il tasso di occupazione è salito al 66,5% (61,5% nazionale) con un aumento rispetto al 2022 dell'1,6%. Continua la buona performance dell'industria, compresa quella delle costruzioni (in controtendenza rispetto al calo nazionale). L'occupazione cresce nei servizi, fatta eccezione per il "commercio alberghi e ristoranti" che continua a perdere occupati (in Italia il settore è invece in forte recupero). Si segnala l'**emorragia del settore agricolo**, in Umbria più che in Italia, settore che pesa per il 3% sul totale occupati nella regione.

In parallelo, si registra un calo di 4 mila unità nel numero di disoccupati; il **tasso di disoccupazione si riduce al 6,0%** (-1,1% rispetto al 2022), a fronte del 7,8% nazionale.

Il numero degli **inattivi** in età 15-64 anni, in Umbria pari nel 2023 a 153 mila unità, registra una diminuzione rispetto l'anno precedente di 6 mila unità. Anche nel **tasso di inattività** l'Umbria nel 2023 registra una performance migliore di quella nazionale. Il tasso di inattività nel 2023 in Umbria è pari al 29,3%, in diminuzione di 0,9% rispetto al 2022, percentuale inferiore alla media dell'Italia (33,3%).

GIOVANI E LAVORO

I dati Istat evidenziano che, in meno di 20 anni, gli umbri che vanno all'estero e vi prendono la residenza, soprattutto giovani e in grandissima parte per lavoro, sono aumentati di oltre otto volte, passando dai 357 del 2002 ai 2mila 879 del 2019 (scendendo a 2mila 679 nel 2020, ma solo per le difficoltà di spostamento determinate dalla fase acuta della pandemia da Covid). **In tutto, dal 2002 al 2019 hanno lasciato la regione per l'estero 26mila 834 persone** (se ci aggiungiamo quelli andati nel Nord Italia, il numero sale di molto), **in primo luogo giovani**. E i laureati umbri che ogni anno prendono la residenza all'estero, sempre in base ai dati dell'Istat, sono passati annualmente dai 59 del 2011 ai 416 del 2020 (peraltro, come detto, un anno condizionato dalla difficoltà per gli spostamenti).

Il **saldo annuo negativo tra laureati in arrivo nella regione dall'estero** (per lo più di ritorno dopo essersene andati) e **quelli che se ne vanno** si è **moltiplicato per 16** (molto più della media nazionale, che segna un aumento di 11,9 volte), passando da un saldo annuale di -19 nel 2011 a -306 nel 2020.

I numeri dei **Neet** (ossia i giovani che non studiano, non lavorano e non sono in formazione), che nella fascia di età 15-24 in Umbria nel 2020 sono 35mila, erano 23mila nel 2019 e la pandemia ha aggravato il fenomeno, anche se in questo caso l'Umbria registra dati migliori a quelli medi nazionali (nel 2020 sono Neet, sempre nella fascia d'età 15-35 anni, il 18,7% delle persone, in Italia il 26,1%).

Tutti fattori che destano grande preoccupazione e generano tensioni e che vanno affrontati con convinzione e determinazione, perché le cifre dimostrano come questa **perdita di professionalità**, anno dopo anno, sia **diventata un forte limite per l'intera Umbria e anche per la crescita stessa delle imprese**.

I dati del **Sistema Informativo Excelsior** evidenziano che in Umbria prosegue **l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese**: le entrate previste nel 2023 sono state 64.810 a fronte delle 61.670 del 2022. Le imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni passano dal 58% del 2022 all'attuale 60%.

Alla crescita della domanda di lavoro si affianca, però, una **maggiore difficoltà nel reperire i profili necessari alle imprese**, che nel 2023 interessa il 51% delle entrate programmate, a fronte del 46% del 2022. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 evidenziano soprattutto le difficoltà legate alla mancanza di candidati per i profili professionali disponibili nelle aziende, pari al 31,2% del totale dei posti; la quota del mismatch qualitativo, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende si attesta invece al 14% del totale delle entrate programmate. I settori con le maggiori difficoltà di reperimento sono: le costruzioni (69% del totale delle entrate), i servizi informatici (62%), le industrie metallurgiche (61%), le industrie della carta e della stampa (59%) e le industrie del mobile (57%).

Rimane stabile la richiesta di giovani (fino a 29 anni), che, come nel 2022, rappresentano il 33% delle entrate. I settori che assumono più giovani sono: i servizi finanziari e assicurativi (53%), industrie della carta e dell'editoria (50%), i servizi informatici (46%), il commercio (44%), i servizi turistici, alloggio e ristorazione (41%),

L'esperienza è richiesta nel 61,9% dei casi; in particolare, viene richiesta esperienza nello stesso settore per il 43% delle assunzioni e nella professione per il 19%. I settori che più richiedono esperienza sono: le costruzioni (76%), i servizi informatici (75%), altri servizi alle imprese e alle persone (75%), servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (66%) e le industrie tessili (66%).

I contratti di lavoro offerti sono contratti alle dipendenze nell'81% dei casi; in particolare, a tempo determinato nel 49% delle assunzioni, a tempo indeterminato nel 18% e altri contratti nel 14%.

Il 35% delle entrate riguarda personale in sostituzione di quello in uscita, mentre il 18% è relativo a nuove figure professionali non ancora presenti in azienda. Il 70% delle assunzioni previste sarà effettuato da imprese con meno di 50 dipendenti, il 18% da imprese da 50 a 249 dipendenti e il restante 13% da aziende con almeno 250 dipendenti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dopo un biennio di forte espansione, l'Umbria, nel 2023 ha esportato beni e servizi pari a 5,6 miliardi di euro a valori correnti, registrando una **diminuzione delle esportazioni pari al -3,5% rispetto al 2022**, percentuale in linea con la diminuzione registrata dal Centro. Rispetto alle altre regioni del Centro, solo la Toscana registra una variazione positiva e pari al +5,6%, mentre registrano una pesante diminuzione sia il Lazio (-11%) che le Marche (-13,9%).

Il calo ha riflesso principalmente la dinamica del settore dei metalli, che ha registrato una marcata riduzione sia dei volumi sia dei prezzi, in particolare verso la Germania.

Tra gli altri settori è sensibilmente diminuito l'export di prodotti chimici e farmaceutici; l'abbigliamento e la meccanica hanno invece continuato a fornire un contributo positivo alla dinamica complessiva

Le esportazioni umbre nei confronti dei PAESI UE27 sono diminuite del 7% mentre quelle nei confronti dei paesi extra Ue hanno registrato un aumento di 2,2 punti percentuali.

TURISMO E CULTURA

Un aspetto centrale del nostro territorio è la sua vocazione turistica che ne rappresenta un indubbio punto di forza.

Nell'anno 2023 si sono complessivamente registrati **2.657.096 arrivi e 6.875.738 presenze**, con un incremento percentuale rispetto al 2022 pari al +12,8% negli arrivi e +8,9% nelle presenze.

Nel complesso delle strutture ricettive regionali la **permanenza media** dei turisti è stata di 2,59 giorni facendo registrare una flessione del -3,5% rispetto al 2022; i turisti italiani pernottano in media 2,33 giorni, mentre gli stranieri pernottano in media 3,27 giorni.

Nel 2023 si registra un positivo incremento dell'**Indice di Utilizzo Medio (IUM)** rispetto al 2022 sia nel settore alberghiero, nel complesso pari al +9,0%, sia in quello extralberghiero, pari al +6,2%.

Sono quasi 9mila le imprese turistiche registrate (1,4% sul totale Italia), gli addetti della filiera sono oltre 35mila, circa 940 in più rispetto al 2022. Il 19,4% delle imprese turistiche umbre ha previsto entrate, entro gennaio 2024, per un totale di oltre 2mila dipendenti.

Inoltre, per il turismo in entrata in Umbria, per quanto riguarda la scelta delle destinazioni, il canale di comunicazione più efficace è internet (56%, più del 48,2% della media italiana), mentre nel 23,3% dei casi è il passaparola, per il 20,4% l'esperienza personale e per il 9,3% le guide turistiche.

I turisti scelgono di fare vacanza in Umbria principalmente per motivi culturali (44,0%), di svago e relax (12,4%), in contesti rurali (23%), naturalistici 18%, enogastronomici 10,1%.

Una delle maggiori **problematiche riscontrate dalle imprese turistiche** della regione è il **forte incremento dei costi sostenuti**, sia a causa dei forti rincari dei costi energetici e delle materie prime a causa del conflitto russo-ucraino, che hanno ridotto fortemente e spesso azzerato i margini di profitto, sia per gli effetti dell'inflazione. Le imprese evidenziano infatti forti preoccupazioni legate all'aumenti dei costi generali che, pena la perdita di competitività sui propri mercati di riferimento, solo in parte possono essere scaricati sul prezzo finale praticato ai clienti.

Nel complesso, il comparto del turismo emerge come un settore ancora molto fragile, sottoposto ad una concorrenza estera sempre più aggressiva e che, in un contesto internazionale che presenta forti incertezze, ha ancora bisogno di interventi di sistema e di una strategia di riqualificazione dell'offerta e di continuo riposizionamento sui mercati più competitivi per continuare ad essere, come tradizionalmente avvenuto, uno dei principali motori di sviluppo dell'economia.

TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

La crisi climatica e la rivoluzione digitale sono senza ombra di dubbio due trasformazioni globali, profonde e irreversibili, due mutamenti epocali che andrebbero guidati con una visione unica, perché estremamente interconnessi: il digitale è infatti il più grande alleato della sostenibilità e non si può avere sostenibilità (ambientale, economica, sociale) senza le tecnologie digitali.

L'attenzione sulla transizione digitale e la sua stretta connessione con quella ecologica è ormai palese da ogni documento programmatico (si pensi, ad esempio, alla struttura del PNRR) emesso da ogni livello di governo (nazionale, europeo, internazionale). Tutti i diciassette goal dell'Agenda 2030 – non soltanto il 9° che punta direttamente a individuare e sviluppare strategie per imprese, innovazione e infrastrutture – prevedono per il loro perseguimento la "rivoluzione digitale". L'utilizzo delle ICT nei diversi ambiti del vivere (scienza, medicina, lavoro, istruzione, ecologia), la creazione di una società dell'informazione e l'ulteriore sviluppo delle tecnologie digitali divengono veri e propri strumenti strategici trasversali per il raggiungimento degli SDGs e per un paradigma sostenibile di lungo periodo.

Il Next Generation EU (o Recovery Fund, o Recovery Plan), concepito dalla Commissione Europea come un enorme piano di investimenti per il rilancio e la ripresa post-Covid dell'Europa, punta su digitale e sostenibilità. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), lo strumento che definisce gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie

all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia, destina il 27% delle risorse totali alla transizione digitale.

Transizione digitale ed ecologica sono pertanto le due strade convergenti su cui il tessuto imprenditoriale può fare un balzo di competitività.

La transizione digitale nella nostra regione sta andando avanti e marca alcuni punti di eccellenza rispetto alle regioni vicine. Basti pensare che ad, esempio, per quanto riguarda le imprese attive nella vendita on-line l'Istat certifica che la percentuale dell'Umbria, dove il 18,7% delle aziende utilizza questo canale di vendita, è superiore ai dati di Marche (16%) e Toscana (14,4%) ed Emilia-Romagna (18%).

L'Umbria, peraltro, sempre secondo i dati Istat, non sfigura affatto sugli altri parametri legati alla digitalizzazione, sia se si guarda alla dotazione di base (imprese collegate a Internet, servizio di banda larga e così via), sia se si prende in considerazione l'effettivo approccio alla digitalizzazione delle realtà economiche.

Segnali incoraggianti (ancora inferiori ai dati medi nazionali, ma comunque in forte recupero) arrivano anche sul fronte della transizione ecologica: Il Rapporto GreenItaly Fondazione Symbola-Unioncamere rileva che le imprese umbre che hanno investito in tecnologie e prodotti green nel periodo 2017-2021 sono state 7mila 721, con la provincia di Perugia più lanciata in tecnologie e prodotti green rispetto a quella di Terni: nel Perugino si tratta di 5mila 640 aziende, nel Ternano di 1.631. Gli occupati che svolgono una professione di green job in Umbria sono 48mila 300.

L'approccio green, che l'Umbria può interpretare naturalmente, rappresenta una importante opportunità di sviluppo che dovrà essere attivata attraverso l'attuazione di piani energetici a basso impatto ambientale, una forte attenzione alle fonti rinnovabili, all'idrogeno, all'incentivazione del riutilizzo dei materiali provenienti dal riciclo. Questo rinnovato approccio allo sviluppo sostenibile dovrà necessariamente essere coniugato con il rafforzamento delle attività di ricerca e innovazione, in modo da generare nuove opportunità occupazionali, soprattutto per i giovani con più alto livello di istruzione.

I settori d'intervento sui quali si sono sviluppate le strategie camerali sono state, prevalentemente, il potenziamento delle competenze del capitale umano delle piccole medie imprese, sia sul digitale che sul green; la creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta di tecnologie e ricerca tecnologica; il potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione; l'accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

UN'OPPORTUNITA' IRRIPETIBILE: LE RISORSE DEL PNRR

L'importo complessivo stanziato per l'Umbria ad oggi è quantificabile in circa **1,7 miliardi di euro, da spendere entro il 2026**. A detto importo è stata data la seguente scansione temporale: 20% nel 2023, 30% rispettivamente negli anni 2024 e 2025 e l'ultimo 20% nel 2026.

L'impatto prodotto dalle risorse del PNRR stanziate per l'Umbria, nell'ipotesi che si riesca a spendere tutto lo stanziato entro il 2026, dipende da un triplice effetto; date le condizioni di interdipendenza tra i settori e le caratteristiche produttive settoriali del sistema regionale, la sollecitazione generata dalla domanda finale (nel nostro caso la spesa in investimenti) si propaga tra i settori con effetti di contagio, traducendosi in aumenti di attività del sistema e innescando: effetti diretti (quelli strettamente legati alla sua attività), indiretti (gli impatti che discendono dall'esistenza dei legami intersettoriali), indotti (quelli che derivano da ulteriori aumenti di domanda finale generati dagli incrementi di reddito prodotti dai settori direttamente e indirettamente coinvolti nel processo a catena).

Da una prima simulazione, effettuata dall'AUR, dell'impatto che deriverebbe dalla spesa, in Umbria, prevista nel 2023, l'incremento di domanda finale, pari a 339,6 milioni di euro produce in Umbria 194,9 milioni di Pil (e 118,7 nel resto d'Italia), 167,7 milioni di valore aggiunto, 122,1 milioni di euro di importazioni dalle altre regioni e 56,5 milioni di euro di importazioni dall'estero. Genera altresì 3.370 unità di lavoro aggiuntive in Umbria, di cui 2.110 solo nelle costruzioni.

In sintesi, stante le simulazioni condotte, in Umbria **l'effetto espansivo** delle misure previste sul livello del PIL per il 2023 è stato stimato intorno a 0,8 punti percentuali rispetto al 2022. Nel complesso, al termine del periodo di programmazione previsto nel 2026, l'utilizzo delle risorse del PNRR innalzerebbe il **PIL umbro** di 3,8 punti percentuali rispetto allo scenario base (a partire cioè dal 2022). Dal punto di vista **occupazionale**, nel quadriennio in Umbria si attiverebbero in media 4.235 unità di lavoro ogni anno, di cui oltre il 60 per cento nel settore delle costruzioni.

Al di là dei numeri, più che le conseguenze economiche immediate prodotte da una serie di investimenti, l'impatto più importante generato dalle risorse del PNRR per realizzare le opere previste è rappresentato dall'insieme di ricadute nel medio-lungo periodo a favore del sistema economico e sociale, che il modello di analisi non riesce a catturare. **L'efficientamento energetico, la diffusione della digitalizzazione, il potenziamento delle infrastrutture viarie, l'efficientamento dei servizi** sono obiettivi pensati per far compiere un balzo in avanti alla produttività del sistema, sia delle imprese che dell'apparato pubblico. Interventi non di poco conto, questi, per aggredire quei problemi strutturali che hanno determinato un ventennio di

stagnazione economica dell'Italia e ancor più dell'Umbria la quale, nel frattempo, si è andata progressivamente allontanando dalla medianità che l'aveva caratterizzata fino agli anni Novanta.

Agli investimenti finanziati dalla notevole mole di risorse del PNRR si affiancano le azioni promosse attraverso i **Fondi strutturali europei** (principalmente il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo Plus), per oltre 800 milioni di euro, di cui si sta avviando il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, che indirizza le risorse verso interventi rivolti alla **sostenibilità ambientale, all'accessibilità – fisica e digitale – dei territori**, alla **valorizzazione di giovani e donne**, al contrasto alle discriminazioni e alla creazione di opportunità di **lavoro di qualità**.

PNRR, SISTEMA CAMERALE E IMPRESE

Il MiTE ha titolarità della porzione più rilevante della Missione 2 'Rivoluzione Verde e transizione ecologica' con 34,71 miliardi articolati in 4 componenti: 1) Economia circolare e agricoltura sostenibile; 2) Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; 3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; 4) Tutela del territorio e della risorsa idrica.

Il Sistema camerale, nelle sue molteplici articolazioni, nel corso del 2023 è stato coinvolto nella realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in attuazione del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 la cui Legge di conversione è entrata in vigore il 1° gennaio 2022, nell'ambito di un modello di sussidiarietà allargata alle organizzazioni imprenditoriali, anche per meglio definire proposte di intervento e per costruire i servizi maggiormente rispondenti alle attese del mondo delle imprese.

Il sistema camerale, quindi, attraverso la propria rete nazionale e territoriale, **supporta le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli Enti Locali, titolari dei programmi del PNRR e del PNC, nell'attuazione dei relativi progetti dei quali Unioncamere è divenuta soggetto attuatore.**

In particolare, nel 2023, Unioncamere risulta soggetto attuatore di quattro misure, di cui due a valere sul PNRR (Parità di genere e Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE) e due a valere sul PNC (Banca Piattaforma Digitale Nazionale e Progetto Sisma) con la previsione di ulteriori progetti che verranno affidati.

Tali attività rilanciano il ruolo del sistema camerale come "cerniera" tra le istituzioni e il mondo imprenditoriale, soprattutto delle micro e piccole imprese - maggiormente sensibili al contesto amministrativo e burocratico in cui operano e più "fragili" dal punto di vista strutturale - per le quali i progetti del PNRR e del PNC rappresentano una straordinaria occasione per l'accesso ad una solida rete di opportunità di crescita, assistenza e servizi.

2.3 IL CONTESTO INTERNO

Si presenta, in estrema sintesi, un quadro dei dati quantitativi e qualitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2023: risorse umane, strumentali, economiche, attraverso le quali l'ente ha potuto implementare le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

LE RISORSE UMANE

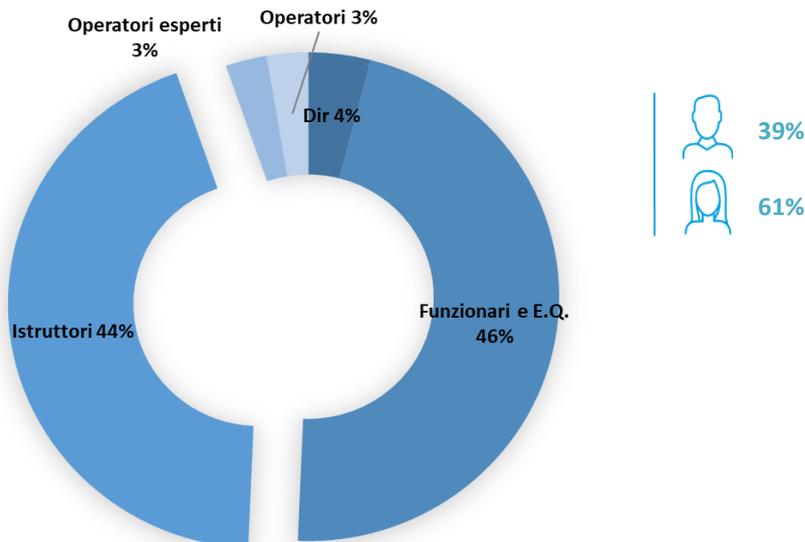
La tabella seguente riporta i dati riguardanti l'organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2023 per Camera di Commercio dell'Umbria.

QUALIFICA	Dotazione organica PG M.I.S.E.	Dotazione organica TR M.I.S.E.	IN SERVIZIO 31.12.2022 UMBRIA	VARIAZIONI 2023	IN SERVIZIO AL 31.12.2023 CCIAA UMBRIA
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	-	1
DIRIGENTI	1	1	2	-	2
FUNZIONARI E E.Q.	35	11	36	-1	35
ISTRUTTORI	28	21	33	-	33
OPERATORI ESPERTI	2	2	1	+1	2
OPERATORI	0	2	2		2
TOTALE	67	37	75	-	75

Nel corso del 2023 è cessata dal servizio n.1 unità del personale per trasferimento ad altro Ente. Inoltre, a seguito della cessazione di una dipendente appartenente alla categoria dei disabili è stata selezionata una unità di personale di categoria B (ora area Operatori esperti) per ottemperare all'obbligo ex legge 68/1999; che ha preso servizio a gennaio 2023.

La Camera dell'Umbria dispone al 31.12.2023 di n.75 dipendenti di ruolo compreso il Segretario Generale, di cui 29 uomini e 46 donne. La componente femminile rappresenta, pertanto, il 61% del personale in servizio.

Personale camerale per Categ. prof.li - anno 2023



Il taglio della dotazione organica imposto dalla legge di riforma del sistema camerale e la mancanza di turnover dell'ultimo ventennio hanno portato ad una riduzione consistente del personale in servizio e al conseguente **innalzamento dell'età media**, pari a 56 anni, con il 73% del personale di età compresa tra 50 e 60 anni e il 12% ultrasessantenne.

Quest'ultimo dato è coerente con il trend registrato in tutta la Pubblica amministrazione italiana ed è l'effetto combinato del blocco del turnover e delle recenti normative in tema di pensionamento.

Elevata è la percentuale di laureati, rappresentata dal 60% del personale in servizio

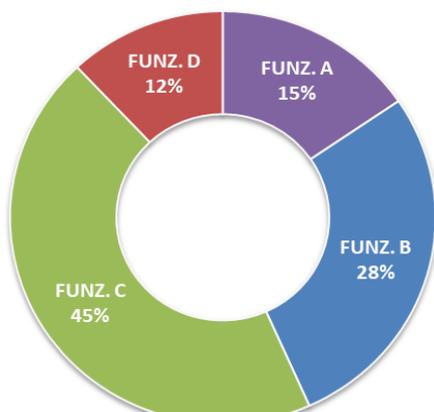
DIPENDENTI CAMERALI PER ETÀ ANAGRAFICA

Fascia di età	F	M	Totale
30-40	1	1	2
40-50	3	3	6
50-60	38	20	58
oltre 60	4	5	9
Totale complessivo	46	29	75

DIPENDENTI CAMERALI PER ANZIANITA' DI SERVIZIO

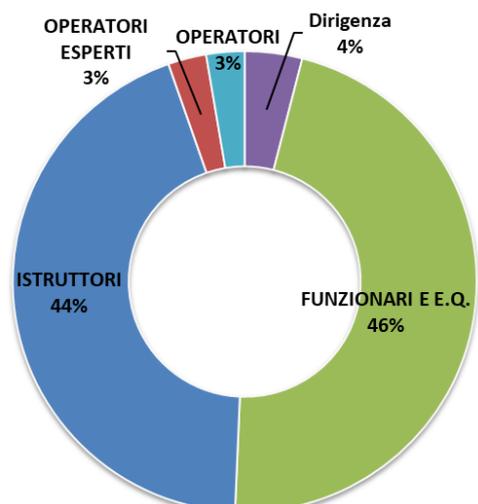
Fascia di anzianità	F	M	Totale
0-5 anni	1	2	3
11-15 anni	3		3
16-20 anni		1	1
21-25 anni	6	10	16
26-30 anni	25	10	35
31-35 anni	11	4	15
36-40 anni		2	2
Totale complessivo	46	29	75

Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per Funzione Istituzionale



Funzione A Organi istituzionali e Segreteria Generale	Funzione B Servizi di supporto	Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Funzione D Studio informazione e promozione economica
-----------------------------------------------------------------	------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

Dipendenti CCIAA dell'Umbria Distribuzione per area profess.le



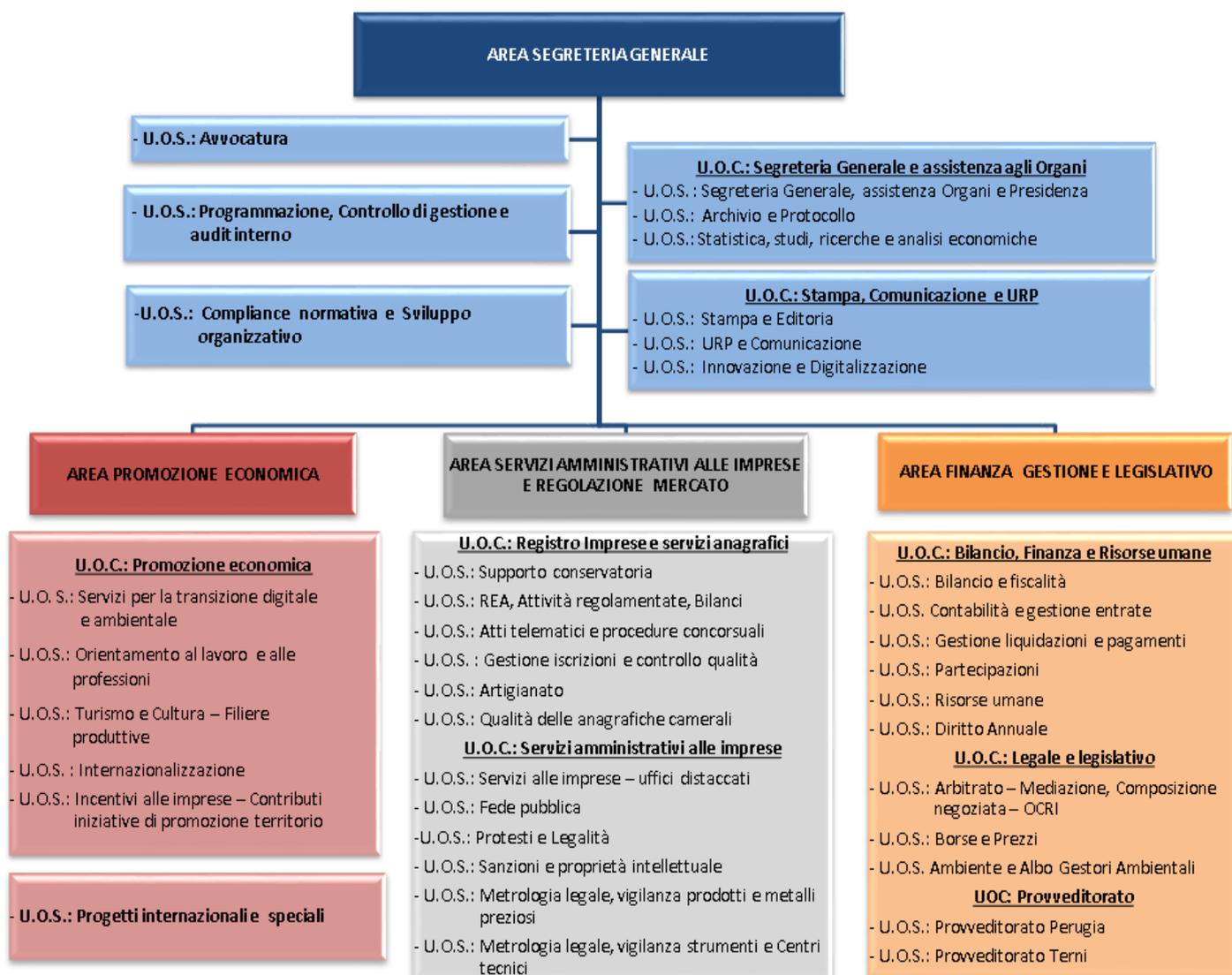
A seguito della fusione tra le due Camere di Commercio umbre intervenuta il 28 gennaio 2021, nel primo biennio di mandato l'Ente è stato riorganizzato in modo funzionale alle scelte strategiche della nuova governance, in un percorso di progressiva armonizzazione delle due preesistenti realtà camerali.

L'organigramma della Camera di Commercio dell'Umbria prevede un'articolazione dell'organizzazione interna in aree dirigenziali, unità organizzative complesse (U.O.C.) e unità organizzative semplici (U.O.S.).

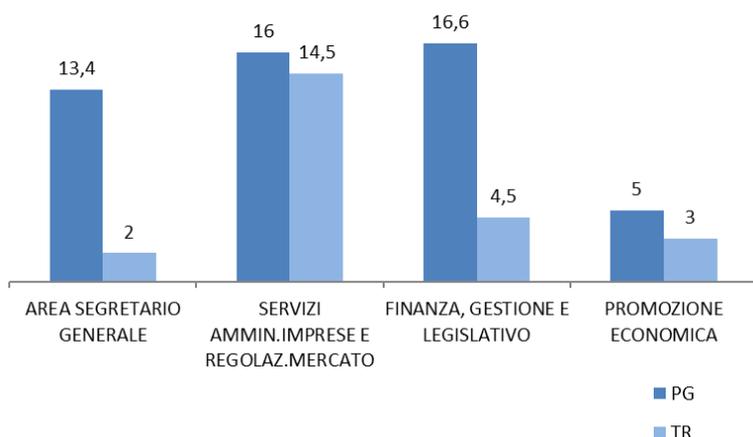
All'interno delle quattro aree dirigenziali sono previste otto unità organizzative complesse e trentotto unità organizzative semplici.

Dotazione di personale camerale per Area dirigenziale		
Area I	Staff Segretario Generale	15,5
Area II	Promozione Economica	8
Area III	Servizi amministrativi alle imprese e regolazione del mercato	30,5
Area IV	Finanza Gestione e Legislativo	21
TOTALE		75

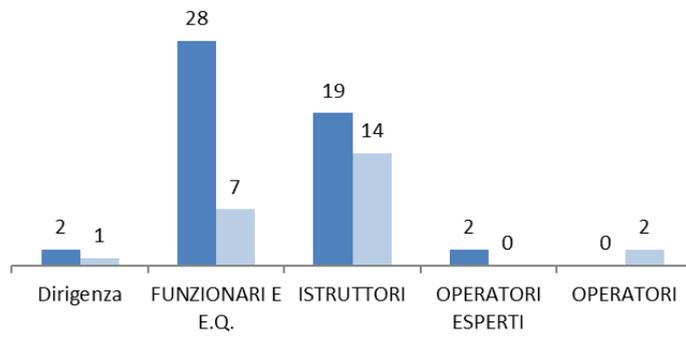
La struttura è stata rideterminata da ultimo ad agosto 2023, giungendo all'attuale assetto, secondo l'organigramma di seguito illustrato.



Personale camerale CCIAA Umbria per Area dirigenziale e sede



Personale camerale CCIAA Umbria per categoria prof.le e sede



LE RISORSE ECONOMICHE – AGGIORNAMENTO E UTILIZZO

	Preventivo 2023	Variazioni aggiornamento	Preventivo 2023 aggiornato	Consuntivo 2023	Consuntivo 2023 v/Prev. Agg. 2023	%
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1) Diritto Annuale	9.587.200,00	1.120.800,00	10.708.000,00	11.446.487,65	738.487,65	7%
2) Diritti di Segreteria	4.305.000,00	(405.000,00)	3.900.000,00	4.265.219,08	365.219,08	9%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	826.600,00	20.200,00	846.800,00	828.454,82	(18.345,18)	-2%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	265.000,00	10.000,00	275.000,00	186.616,18	(88.383,82)	-32%
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	35.667,00	35.667,00	
Totale Proventi Correnti A	14.983.800,00	746.000,00	15.729.800,00	16.762.444,73	1.032.644,73	7%
B) Oneri Correnti						
6) Personale						
a) Competenze al personale	(3.390.744,50)	18.000,00	(3.372.744,50)	(3.251.334,80)	121.409,70	-4%
b) Oneri sociali	(874.000,00)	5.000,00	(869.000,00)	(809.342,58)	59.657,42	-7%
c) Accantonamenti al T.F.R.	(444.845,00)	0,00	(444.845,00)	(248.619,96)	196.225,04	-44%
d) Altri costi	(72.720,50)	0,00	(72.720,50)	(73.539,24)	(818,74)	1%
7) Funzionamento	(4.570.065,00)	214.380,00	(4.355.685,00)	(3.157.579,73)	1.198.105,27	-28%
a) Prestazioni servizi	(1.975.379,00)	50.000,00	(1.925.379,00)	(1.679.605,89)	245.773,11	-13%
b) Godimento di beni di terzi	(23.000,00)	0,00	(23.000,00)	(20.942,62)	2.057,38	-9%
c) Oneri diversi di gestione	(1.702.686,00)	198.000,00	(1.504.686,00)	(676.617,55)	828.068,45	-55%
d) Quote associative	(598.000,00)	(12.000,00)	(610.000,00)	(549.805,47)	60.194,53	-10%
e) Organi istituzionali	(271.000,00)	(21.620,00)	(292.620,00)	(230.608,20)	62.011,80	-21%
8) Interventi economici	(4.958.541,00)	(1.208.659,00)	(6.167.200,00)	(3.506.824,15)	2.660.375,85	-43%
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.797.624,00)	(238.176,00)	(4.035.800,00)	(4.955.249,37)	(919.449,37)	23%
a) Immob. Immateriali	(56.000,00)	0,00	(56.000,00)	(29.795,79)	26.204,21	-47%
b) Immob. Materiali	(291.000,00)	0,00	(291.000,00)	(204.682,71)	86.317,29	-30%
c) Svalutazione crediti	(3.375.624,00)	(238.176,00)	(3.613.800,00)	(4.002.696,50)	(388.896,50)	11%
d) Fondi rischi e oneri	(75.000,00)	0,00	(75.000,00)	(718.074,37)	(643.074,37)	857%
Totale Oneri Correnti B	(18.108.540,00)	(1.209.455,00)	(19.317.995,00)	(16.002.489,83)	3.315.505,17	-17%
Risultato della gestione corrente A-B	(3.124.740,00)	(463.455,00)	(3.588.195,00)	759.954,90	4.348.149,90	-121%
C) GESTIONE FINANZIARIA						
a) Proventi Finanziari	42.480,00	(8.173,00)	34.307,00	33.739,84	(567,16)	-2%
b) Oneri Finanziari	0	0	0,00	0	0,00	
Risultato della gestione finanziaria	42.480,00	(8.173,00)	34.307,00	33.739,84	(567,16)	-2%
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
a) Proventi straordinari	530.000,00	144.700,00	674.700,00	1.934.474,87	1.259.774,87	187%
b) Oneri Straordinari	0,00	(80.000,00)	(80.000,00)	(42.266,82)	37.733,18	-47%
Risultato della gestione straordinaria	530.000,00	64.700,00	594.700,00	1.892.208,05	1.297.508,05	218%
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA						
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15) Svalutazioni attivo patrimoniale						
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	(2.552.260,00)	(406.928,00)	(2.959.188,00)	2.685.902,79	5.645.090,79	-191%

Il Consiglio camerale con delibera n. 8 del 11.07.2023 ha approvato l'aggiornamento del preventivo economico 2023 portando il disavanzo a 2,96 milioni di euro a fronte di un incremento delle previsioni di spesa per interventi di promozione economica per complessivi 1,21 milioni di euro compensati parzialmente da un incremento dei proventi correnti per circa 0,75 milioni di euro. Il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 chiude con un avanzo di 2,68 milioni di euro registrando pertanto un miglioramento rispetto alle previsioni assestate di 5,64 milioni di euro.

Pertanto, rispetto alla pianificazione economica iniziale il risultato è sinteticamente caratterizzato da:

- maggiori proventi correnti per € 1 milione per la combinazione di effetti positivi e negativi tra i quali:
 - + € 738 per maggiori incassi di diritto annuale;
 - + € 365 per maggiori incassi da diritti di segreteria da pratiche RI;
- minori oneri correnti per € 3,3 milioni per:
 - - € 376 mila oneri di personale per slittamento rinnovi contrattuali e rivalutazione TFR/ricalcò TFS a seguito della sottoscrizione degli stessi;
 - - € 1,2 milioni per minori oneri di funzionamento per economie di gestione e slittamento versamento tagli di spesa;
 - - € 2,6 milioni per minori oneri promozionali anche per lo slittamento all'esercizio successivo del finanziamento di alcuni bandi emanati al termine dell'esercizio;
 - + € 919 mila per l'effetto combinato di maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti diritto annuale (+ € 388 mila per effetto dell'incremento del provento accertato), per accantonamenti ad oneri futuri, (+ € 643 mila), per minori ammortamenti a seguito dello slittamento di alcune attività (-€ 112 mila);
- maggiori proventi straordinari per € 1,2 milioni; in sede di preventivo è stata inserita solo una previsione (dato medio storico) di rettifica dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale e di chiusura della liquidazione di Unioncamere Umbria.

Nel dettaglio, la gestione corrente al 31.12.2023 presenta un risultato positivo di € 759.955. La differenza (+ € 4.348.150) rispetto alla previsione aggiornata del risultato della gestione corrente (- € 3.588.195) è riferibile a:

- maggiori proventi per complessivi € 1.032.644 (+7% rispetto al preventivo aggiornato); analizzando le voci relative ai proventi correnti si evidenziano rispetto alle previsioni assestate una variazione di + € 738.487 (+ 7%) relativa al diritto annuale, frutto anche della stima prudenziale espressa dall'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 e del rialzo dei tassi di interesse sulle somme non versate, una variazione di € 365.219 (+ 9%) rispetto alla voce diritti di segreteria per l'entrata in vigore a fine esercizio dell'obbligo di denuncia del titolare effettivo ed una variazione di - € 88.383 (- 32%) rispetto alla voce proventi da servizi per effetto del calo dei procedimenti di arbitrato e mediazione gestiti;
- minori oneri per il personale per € 376.473 (-8% rispetto al preventivo aggiornato) per l'effetto complessivo sulle retribuzioni, gli oneri sociali ed il ricalcolo del TFS dei mancati rinnovi dei contratti del personale non dirigente per il triennio 2022/2024 e del contratto relativo all'Area Dirigenziale Funzioni Locali riguardante il triennio 2019/2021;
- minori costi di funzionamento per € 1.198.105 (-28% rispetto al preventivo aggiornato). Con riferimento alle singole voci si evidenzia una riduzione dei costi per Prestazioni di servizi, rispetto alle previsioni, di € 245.773 principalmente per oneri informatici e consumi energetici, ed una riduzione di € 828.068 degli oneri diversi di gestione in particolare per minori acquisti di dispositivi di firma ed il trasferimento sotto la voce degli accantonamenti di € 670 mila di tagli di spesa non versati al bilancio dello Stato per l'anno 2023. Le voci quote associative ed organi istituzionali registrano risparmi per complessivi € 122 mila;
- gli stanziamenti per interventi di promozione economica fanno registrare minori utilizzi per complessivi € 2.660.375 (- 43%) di cui € 540 mila dovuti alla necessità di finanziare nell'esercizio successivo alcuni bandi approvati solo al termine dell'anno e non ancora scaduti al 31.12.2023.
- rispetto alle previsioni i costi per Ammortamenti e accantonamenti aumentano di € 919.449 per effetto dell'accantonamento dei tagli di spesa 2023 non versati (€ 670 mila) e per maggiori accantonamenti per svalutazioni crediti da diritto annuale.

La gestione finanziaria e le rettifiche di valore dell'attività finanziaria si confermano come da previsioni.

La gestione straordinaria presenta un miglioramento di € 1.297.508 rispetto alle previsioni aggiornate determinato da maggiori proventi straordinari per € 1.259.774, riferibili per 613 mila euro al rimborso tagli di spesa versati nell'anno 2017 a seguito della sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, per € 120 all'adeguamento del fondo spese legali e per € 315 alle economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività promozionali e bandi alle imprese anni precedenti, e minori oneri straordinari per € 37.733 riferiti alle scritture di rettifica del diritto annuale.

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In linea con le priorità individuate nel Programma pluriennale di mandato 2021-2025 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023, la pianificazione della Camera di Commercio dell'Umbria ha fatto riferimento a tre ambiti strategici, riportati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025:



AMBITO STRATEGICO 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 011 - Competitività e sviluppo imprese

Descrizione: lo sviluppo delle imprese passa attraverso il sostegno ai principali fattori di competitività delle stesse: supporto all'innovazione e alla digitalizzazione, alla transizione ecologica, al placement lavorativo e all'internazionalizzazione, al rafforzamento dell'equilibrio economico-patrimoniale, allo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali. Alla luce della necessità non più prorogabile di coniugare lo sviluppo economico con la sostenibilità ambientale, la Camera dovrà, inoltre, contribuire a promuovere lo sviluppo di una crescita economica circolare e rispettosa delle regole ambientali.

Un'efficace promozione del territorio passa da una chiara identificazione della sua identità. Il territorio regionale è carente di questo fattore imprescindibile ed è per questo che occorre intervenire con progettualità volte a valorizzare le sue peculiarità/potenzialità. Occorre potenziare da un lato l'attrattività territoriale attraverso la qualificazione dei prodotti e delle aziende e dall'altro definire e sostenere politiche di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali, enogastronomiche, artigianali e del patrimonio turistico che si collochino al centro delle strategie di sviluppo locale condivise dal network degli enti e degli organismi competenti, in primis la Regione dell'Umbria.

AMBITO STRATEGICO 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 012 - Regolazione dei mercati

Descrizione: essere una PA semplice significa, per la Camera di Commercio, curare innanzitutto la massima qualità e l'efficienza dell'ecosistema digitale costituito dall'interazione di Registro Imprese, SUAP, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'Imprenditore, che vanno a formare la base di dati che consente all'Ente di affermarsi anche come hub informativo del sistema economico. Tutto ciò deve essere completato dall'attenzione al contatto diretto con l'utente. L'obiettivo da perseguire deve essere quello di adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quello delle imprese ovvero del mercato, tendendo all'erogazione dei servizi in tempo reale. Nell'ottica di semplificare e di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi resi all'utenza, l'ente camerale si propone di riorganizzare i servizi alle imprese, laddove possibile e/o richiesto, al fine di ridurne i costi, i tempi medi di conclusione dei procedimenti e migliorarne l'accessibilità.

Spetta alla Camera di Commercio, inoltre, tutelare la regolarità delle attività del mercato e, in definitiva, la legalità delle dinamiche economiche, vigilando sul mercato e favorendone la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori, la composizione delle controversie insorte attraverso la promozione dell'istituto della mediazione e dell'arbitrato e delle situazioni di crisi, attraverso la composizione negoziata

AMBITO STRATEGICO 3 – STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.

Descrizione: La completa attuazione delle linee strategiche necessita di alcuni fattori di contesto, trasversali alle diverse aree dell'Ente e strumentali al perseguimento degli obiettivi e delle priorità individuate relativamente alle singole tematiche. Sono stati pertanto identificati alcuni fattori abilitanti, il cui sviluppo è un presupposto fondamentale per il conseguimento della piena efficienza ed efficacia organizzativa.

La dotazione di risorse (umane, economico-finanziarie, strumentali) è in larga parte data e limitata, con pochi margini di modifica sostanziale. Considerare lo stato delle risorse è importante per verificare la sostenibilità degli obiettivi e dei risultati attesi.

Risulta fondamentale, pertanto, analizzare e migliorare lo stato di salute delle risorse a disposizione: patrimoniali, economico-finanziarie, strumentali, digitali, organizzative, professionali, relazionali, etiche, comunicative, con l'obiettivo di rendere quanto più efficace ed efficiente possibile la macchina amministrativa, attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi, la semplificazione delle procedure e la loro digitalizzazione, la valorizzazione delle risorse umane e un adeguato supporto alla governance dell'Ente. Il tutto finalizzato al miglior perseguimento possibile degli obiettivi individuati dall'Amministrazione e, in definitiva, della mission camerale.

La recente fusione tra i due enti camerali provinciali rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare l'intera struttura, in un'ottica di semplificazione ed efficientamento, rese improrogabili anche dalla riduzione delle risorse da diritto annuale camerale. In tale ambito, si prosegue anche nell'analisi degli asset patrimoniali confluiti nella Camera di Commercio dell'Umbria a seguito della fusione, per verificare le eventuali e necessarie azioni di razionalizzazione.

Di seguito gli obiettivi strategici ed operativi individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	Peso	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso
1. SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO Peso 40%	OS1.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE	25%	1.1.1 Attivazione servizio alle PMI su sicurezza informatica	20%
			1.1.2 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale ed ecologica (Progetto doppia transizione)	30%
			1.1.3 Bando per il sostegno ai costi energetici delle PMI	20%
			1.1.4 Promozione certificazioni ambientali presso gli iscritti all'Albo Gestori Ambientali	10%
			1.1.5 Miglioramento qualità dei dati Albo Gestori Ambientali	20%
	OS1.2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	30%	1.2.1 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)	100%
	OS1.3 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'	15%	1.3.1 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)	25%
			1.3.2 Progetti di educazione all'imprenditorialità	10%
			1.3.3 Promozione dello Sportello "Servizio Nuove Imprese"	25%
			1.3.4 Valorizzazione del sistema informativo Excelsior	40%
	OS1.4 SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	30%	1.4.1 DMO per l'Umbria	33%
			1.4.2 Qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica (Progetto Turismo)	33%
			1.4.3 Promozione delle eccellenze produttive	34%
2. SEMPLIFICAZ. AMMINISTRAT. E REGOLAZIONE DEL MERCATO Peso: 30%	OS2.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	50%	2.1.1 Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi	50%
			2.1.2 Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese	50%
	OS2.2 FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	50%	2.2.1 Recupero dell'arretrato sanzionatorio	50%
			2.2.2 Promozione mediazione per la risoluzione delle controversie	20%
			2.2.3 Collaborazione con le forze dell'ordine a tutela della legalità	10%
			2.2.4 Tutela del consumatore e della fede pubblica	20%
3. STATO DI SALUTE DELL'ENTE Peso 30%	OS3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	30%	3.1.1 Ricerca fonti di finanziamento esterno	40%
			3.1.2 Efficientamento degli incassi da diritto annuale	40%
			3.1.3 Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	20%
	OS3.2 ASSICURARE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	20%	3.2.1 Sviluppo delle competenze del personale	40%
			3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa	30%
			3.2.3 Ridefinizione dell'assetto organizzativo funzionale al perseguimento delle strategie	30%
	OS3.3 SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	30%	3.3.1 Attuazione programma di interventi economici	45%
			3.3.2 Orientamento della gestione alla performance	25%
			3.3.3 Miglioramento della comunicazione e del marketing dei servizi	30%
	OS3.4 ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY	20%	3.4.1 Monitoraggio dell'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione	30%
			3.4.2 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo	40%
			3.4.3 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	30%

3.1 - Albero della performance - Risultati

Ambito strategico	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	
AS01 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	OS 01.01 – Favorire la transizione digitale ed ecologica delle imprese		1.1.1 Attivazione servizio alle PMI su sicurezza informatica	
			1.1.2 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale ed ecologica (Progetto doppia transizione)	
			1.1.3 Bando per il sostegno ai costi energetici delle PMI	
			1.1.4 Promozione certificazioni ambientali presso gli iscritti all'Albo Gestori Ambientali	
			1.1.5 Miglioramento qualità dei dati Albo Gestori Ambientali	
	OS 01.02 – Sostenere lo sviluppo dell'Internazionalizzazione delle imprese		1.2.1 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)	
	OS 01.03 – Favorire il raccordo Formazione Lavoro e Imprenditorialità		1.3.1 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)	
			1.3.2 Progetti di educazione all'imprenditorialità	
			1.3.3 Promozione dello Sportello "Servizio Nuove Imprese"	
			1.3.4 Valorizzazione del sistema informativo Excelsior	
	OS 01.04 Sostenere il Turismo e la promozione del territorio		1.4.1 DMO per l'Umbria	
			1.4.2 Qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica (Progetto Turismo)	
			1.4.3 Promozione delle eccellenze produttive	
AS02 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OS.02.01 -Favorire la transizione burocratica e la semplificazione		OP.02.01.01 – Digitalizzazione/Semplificazione	
			OP.02.01.02 – Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese	
	OS.02.02 – Favorire un ecosistema sostenibile: trasparenza e regolazione del mercato		OP.02.02.01 – Recupero arretrato sanzionatorio	
			OP.02.02.02 – Accertamenti sanzioni amministrative	
			OP.02.02.03 – Apertura Sportello di Conciliazione sede di Terni	
			OP.02.02.04 – Nuovo servizio di composizione negoziata delle crisi d'impresa	
			OP.02.02.05 – Collaborazione con le forze dell'ordine	
			OP.02.02.06 – Controlli e ispezioni	
			OP.02.02.07 – Manifestazioni a premi	
	OP.02.02.08 – Protocollo di collaborazione su economia circolare e sostenibilità			
AS03 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	OS 03.01 – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente		OP.03.01.01 – Ricerca fonti di finanziamento esterno	
			OP.03.01.02 - Efficientamento incassi diritto annuale	
			OP.03.01.03 – Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	
	OS 03.02 – Assicurare la gestione e lo sviluppo delle risorse umane		OP.03.02.01 – Sviluppo competenze del personale	
			3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa	
			3.2.3 Ridefinizione dell'assetto organizzativo funzionale al perseguimento delle strategie	
	OS 03.03 – Supportare la governance interna ed esterna		3.3.1 Attuazione programma di interventi economici	
			3.3.2 Orientamento della gestione alla performance	
			3.3.3 Miglioramento della comunicazione e del marketing dei servizi	
	OS 03.04 – Assicurare la trasparenza dell'organizzazione, la prevenzione della corruzione e la tutela della privacy		3.4.1 Monitoraggio dell'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione	
			3.4.2 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo	
			3.4.3 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	

Legenda:  obiettivo non raggiunto (risultato <20% target)  obiettivo raggiunto parzialmente (risultato >= 20% e< 90% target)  obiettivo raggiunto (risultato >= 90% target)

3.2 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

Nota metodologica

Criteri per il calcolo della % di raggiungimento dell'obiettivo

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo dipende dal valore realizzato rispetto al valore atteso (target).

- In caso di conseguimento del target, la percentuale di raggiungimento sarà 100%
- Qualora il valore atteso non venga raggiunto:
 - a) se il valore raggiunto dall'indicatore è migliorativo rispetto allo stesso registrato nell'anno precedente, ancorché non abbia raggiunto il target, si terrà conto di detto miglioramento secondo la formula:

$$(\text{valore raggiunto anno } t - \text{valore raggiunto anno } t-1) / (\text{valore atteso anno } t - \text{valore anno } t-1)$$
 - b) se il valore raggiunto dall'indicatore è peggiorativo rispetto allo stesso registrato nell'anno precedente la percentuale di raggiungimento sarà 0.
- In caso di indicatori di tipo temporale, la performance dipenderà dall'incidenza temporale del ritardo, secondo lo schema di seguito indicato:

Incidenza temporale del ritardo (gg. ritardo/totale gg. assegnati)	% raggiungimento target
<= 10%	100%
> 10% - <= 40%	70%
> 40% - <= 70%	40%
> 70%	0%
se giorni di ritardo > 60	0%

In base al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, la performance relativa agli obiettivi strategici è determinata per il 35% dalla performance degli obiettivi operativi sottostanti e per il 65% dal risultato degli indicatori direttamente collegati all'obiettivo strategico.

Gli obiettivi possono essere considerati "raggiunti" (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) con risultati $\geq 90\%$ rispetto al target.

Per risultati $< 20\%$ rispetto al target gli obiettivi sono considerati come assolutamente non raggiunti.

In base al grado di raggiungimento degli obiettivi la performance organizzativa sarà espressa come segue:

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

0: disattesa (risultato conseguito $< 20\%$ del target)	obiettivo non raggiunto 
1: insoddisfacente (risultato conseguito $\geq 20\%$ e $< 50\%$ target) 2: appena soddisfacente (risultato conseguito $\geq 50\%$ e $< 75\%$ target) 3: più che soddisfacente (risultato conseguito $\geq 75\%$ e $< 90\%$ target)	obiettivo parzialmente raggiunto 
4: in linea con le aspettative (risultato conseguito $\geq 90\%$ e $< 100\%$ target) 5: eccellente (risultato conseguito 100% target)	obiettivo raggiunto 

Le risultanze emerse in sede di misurazione vengono analizzate, interpretate e integrate con altri elementi di carattere qualitativo e di contesto e con specifiche informazioni aggiuntive, quali le cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati, ove disponibili e/o significativi trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe, informazioni integrative di carattere economico-finanziario, fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno, utili a contestualizzare i risultati ottenuti, altre informazioni rilevanti sull'amministrazione, utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente di formulare e motivare un giudizio di valutazione sull'andamento dell'amministrazione e delle sue unità organizzative (aree dirigenziali).

SCHEDE DI DETTAGLIO OBIETTIVI STRATEGICI

Ambito strategico: AS01 - Sviluppo delle imprese e del territorio				
OS.01.01 Favorire la transizione digitale ed ecologica delle imprese				
FINALITA' DI VALORE PUBBLICO	Promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese.			
INDICATORI DI IMPATTO MACRO AI QUALI CONTRIBUISCE L'OBIETTIVO	SDG5-ISTAT*: % valore aggiunto delle imprese MHT rispetto al valore aggiunto manifatturiero; % imprese (con almeno 10 addetti) dei settori Industria e Servizi con connessione a Internet a banda larga fissa e/o mobile; % imprese (con almeno 10 addetti) dei settori Industria e Servizi che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet INDICE DESI: % imprese che utilizzano social media; % imprese che utilizzano Big Data; % imprese che utilizzano servizi Cloud; % PMI che vendono on-line; % fatturato PMI da commercio elettronico			
STRATEGIA	Potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di re-indirizzamento già consolidate presso la rete dei PID (es. Mentor digitali, Atlante i4.0) con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione per supportare le imprese nella conoscenza del livello di maturità digitale, di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del posizionamento delle imprese sui criteri ESG - Environmental Social Governance Accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici Offerta di servizi amministrativi telematicamente avanzati a supporto delle imprese in campo ambientale			
STAKEHOLDER	Imprese, Enti, associazioni e organismi operanti all'interno del network 4.0 e in materia di transizione ecologica			
PROGRAMMA (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....			
RISORSE ECONOMICHE	Previste: € 1.970.936,84	Liquidate: € 902.559,54	AREA DIRIG.:PROMOZIONE ECONOMICA	
Risultato misurato obiettivo	90%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	RAGGIUNTO Il kpi sul tasso di utilizzo delle risorse stanziate viene neutralizzato a seguito della motivazione addotta circa il mancato raggiungimento del target: si è preferito non attivare alcuni stanziamenti, in particolare quelli relativi ai bandi per contributi diretti alle imprese, optando per la realizzazione di iniziative più efficaci realizzate prevalentemente con personale interno, al fine di evitare sovrapposizioni con i contributi erogati per le medesime finalità dalla Regione.			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Consuntivo anno 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_001.01.001 Accrescimento della maturità digitale delle imprese del territorio supportate dal PID Peso: 10% UdM: % Tipologia: <i>impatto</i>	N° imprese che hanno fatto questionario Zoom che hanno incrementato il loro livello di digitalizzazione *100 / N° imprese che hanno fatto questionario Zoom (fonte: <i>Questionari di assessment</i>)	>= 80%	80%	0%
KPI OS_001.01.002 (di sistema) Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Peso: 10% UdM: % Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID / N° imprese registrate al RI al 31.12 anno n-1 (fonte: <i>Cruscotto transizione digitale</i>)	>= 0,9%	1,2%	0%
KPI OS_001.01.003 (di sistema) Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Peso: 10% UdM: N. Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su Transizione 4.0 realizzati dal PID / 1 (fonte: <i>Kronos-> Progetti 20% D.A.</i>)	>= 20	38	0%

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Consuntivo anno 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_001.01.004 (di sistema) Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Peso: 10% UdM: N. Tipologia: efficacia quantitativa	N. assessment maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione del PID (selfie 4.0, ZOOM 4.0, Digital skill voyager, PID Cyber Check) / 1 (fonte: Kronos-> Progetti 20% D.A.)	>= 300	417	0%
KPI OS_001.01.005 (di sistema) Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Peso: 10% UdM: % Tipologia: efficacia quantitativa	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / N. imprese attive al 31/12 (fonte: PID/Movimprese)	>=1,2%	1,8%	0%
KPI OS_001.01.007 Livello di supporto alle imprese nella digitalizzazione Peso: 10% UdM: N. Tipologia: efficacia quantitativa	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / 1 (fonte: PID)	>= 800	1.460	0%
KPI OS_001.01.008 Indice di CS imprese fruitrici del servizio Peso: 10% UdM: % Tipologia: efficacia-qualità percepita	Punteggio medio conseguito su indagini di CS *100 / Punteggio massimo teorico (massimo scala 5) (fonte: Questionari di rilevazione)	>= 80%	88%	0%
KPI OS_001.01.006 Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo) Peso: 10% UdM: % Tipologia: efficienza temporale	N. gg. di ritardo rispetto al n° di gg. previsti dal bando/N° gg. previsti dal bando (fonte: LWA)	<= 0%	0%	0%
KPI OS_001.01.008 Tasso di utilizzo risorse stanziato Peso: 10% UdM: % Tipologia: efficienza gestionale	Costi per Interventi economici dedicati alla digitalizzazione delle imprese / Risorse stanziato per Interventi economici da destinare alla digitalizzazione delle imprese (fonte: CON2)	>= 80%	46%	100%
KPI OS_001.01.009 Tempo medio iscrizione all'Albo Gestori Ambientali Peso: 10% UdM: N. Tipologia: efficienza temporale	Somma n° gg. intercorrenti tra data di arrivo dell'istanza di iscrizione e la data di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali / N° pratiche iscritte all'Albo Gestori Ambientali nell'anno (fonte: AGEST)	<= 14	14	0%

OS.01.02 Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO	Rafforzare la presenza all'estero delle imprese italiane Accrescere l'export italiano		
INDICATORI DI IMPATTO MACRO AI QUALI CONTRIBUISCE L'OBIETTIVO	ISTAT/ICE: Tasso di propensione export; N. Imprese esportatrici		
STRATEGIA	Offerta di servizi di informazione, formazione, primo orientamento e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali		
STAKEHOLDER	Imprese, attori istituzionali operanti sull'internazionalizzazione delle imprese		
PROGRAMMA (D.M. 27/03/2013)	016/005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
RISORSE ECONOMICHE	Previste: € 699.756,51	Liquidate: € 250.748,44	AREA DIRIG.:PROMOZIONE ECONOMICA
Risultato misurato obiettivo	85%		
Valutazione complessiva dell'obiettivo	RAGGIUNTO Stesse considerazioni sul kpi relativo al tasso di utilizzo delle risorse stanziato riportate nella scheda precedente		

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Consuntivo anno 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_001.02.001 Contatti con buyer stranieri per attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI Peso: 5% UdM: % Tipologia: <i>impatto</i>	N° contatti con buyer stranieri per attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI / 1 (fonte: <i>rilevazione questionari</i>)	>= 15	22	0%
KPI OS_001.02.002 (di sistema) Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione Peso: 15% UdM: N. Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / 1 (fonte: <i>Rilevazione interna</i>)	>= 250	260	0%
KPI OS_001.02.003 (di sistema) Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Peso: 15% UdM: N. Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di Sistema / 1 (fonte: <i>Rilevazione interna</i>)	>= 10	16	0%
KPI OS_001.02.004 (di sistema) Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Peso: 15% UdM: N. Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N. imprese supportate / N. imprese esportatrici (fonte: <i>Rilevazione interna / Sistan</i>)	>=10%	19%	0%
KPI OS_001.02.005 (di sistema) Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Peso: 20% UdM: % Tipologia: <i>efficacia qualitativa - qualità erogata</i>	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 gg. lavorativi dalla presentazione (fonte: <i>Rilevazione ad hoc CCIAA</i>)	>= 50	64	0%
KPI OS_001.02.006 Indice di CS imprese fruitrici del servizio Peso: 15% UdM: % Tipologia: <i>efficacia qualitativa - qualità percepita</i>	Punteggio medio conseguito su indagini di CS *100 / Punteggio massimo teorico (massimo scala) (fonte: <i>Questionari di rilevazione</i>)	>= 70%	90%	0%
KPI OS_001.02.007 Tasso di utilizzo risorse stanziare Peso: 15% UdM: % Tipologia: <i>efficienza gestionale</i>	Costi per Interventi Economici dedicati a Internazionalizzazione delle imprese / Risorse stanziare per l'internazionalizzazione delle imprese (fonte: <i>CON2</i>)	>= 65%	29%	100%

OS.01.03 Sostenere il turismo e la promozione del territorio

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO	- Incremento della ricchezza prodotta dal comparto turistico-ricettivo - Incremento del turismo - Incremento dell'attrattività del territorio
INDICATORI DI IMPATTO MACRO AI QUALI CONTRIBUISCE L'OBIETTIVO	SDGs-ISTAT: Quota del valore aggiunto del turismo rispetto al totale economia OSSERVATORIO TURISTICO REGIONE UMBRIA: Presenze turistiche registrate; Indice di utilizzo medio delle strutture ricettive ISTAT: Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali INFOCAMERE: Indice di attrattività del territorio ISNART-MOVIMPRESE: Imprese ricettive certificate Mi.P.A.F.: N° certificazioni DOP, DOCG, IGT, IGP
STRATEGIA	Definizione di un nuovo approccio organizzativo e funzionale delle attività turistiche, ispirato alla Destination Management Organisation (DMO) , per la gestione e la promozione della destinazione unica regionale "Umbria". Supporto alla qualificazione delle strutture e degli operatori del settore turistico ;

	<p>Costruzione di progetti di filiera sul turismo, sull'artigianato di qualità, sui prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere nazionale e locale;</p> <p>Collaborazione con l'ente regionale per la messa a punto e la divulgazione di un nuovo brand system, incentrato sul nuovo marchio ombrello;</p> <p>Coinvolgimento di tutta la filiera dell'accoglienza in progetti di promozione dei territori e dei percorsi nei siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO, attraverso l'associazione Mirabilia Network.</p> <p>Partecipazione ai progetti nazionali di Unioncamere finalizzati alla transizione digitale nel turismo.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio informativo delle banche e implementazione di strumenti innovativi digitalizzati per diffondere l'informazione economica e il monitoraggio del sistema imprenditoriale umbro.</p> <p>Ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture, contribuendo a supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali.</p>			
STAKEHOLDER	Regione e Enti locali, Università e Centri di ricerca, Associazioni di categoria e mondo imprenditoriale			
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....			
Risorse economiche	Previste: € 3.044.500,00	Liquidate: € 2.524.770,79	AREA DIRIG.: PROMOZIONE ECONOMICA	
Risultato misurato obiettivo	75%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	RAGGIUNTO Stesse considerazioni sul kpi relativo al tasso di utilizzo delle risorse stanziato riportate nella scheda precedente			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Consuntivo anno 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_001.04.001 Tasso di utilizzo risorse stanziato Peso: 15% UdM: % Tipologia: <i>efficienza gestionale</i>	Oneri per Interventi economici dedicati al turismo e promoz. territorio / Risorse stanziato per il turismo e prom. territorio (fonte: CON2)	>= 30%	43,9%	0%
KPI OS_001.04.002 Presenze a grandi eventi supportati dalla CCIAA Peso: 5% UdM: N. Tipologia: <i>impatto</i>	N° presenze ai 3 principali eventi sostenuti dalla CCIAA / 1 (fonte: Rendicontazioni beneficiari contributi)	>= 443.360	650.000	0%
KPI OS_001.04.003 Livello di coinvolgimento in iniziative di promozione del territorio Peso: 25% UdM: N. Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N° soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio / 1 (fonte: Rilevazione interna)	>= 60	87	0%
KPI OS_001.04.004 Livello di coinvolgimento in attività di promozione e qualificazione delle imprese dei settori del Turismo e dei Beni culturali Peso: 30% UdM: N. Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio / 1 (fonte: Rilevazione interna)	>= 230	443	0%
KPI OS_001.04.005 Risorse per impresa destinate all'attività di Promozione del territorio e delle imprese Peso: 25% UdM: € Tipologia: <i>impatto</i>	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) al processo di Promozione del territorio e delle imprese (D1.1+D2+D3+D4+D5.1+E1.1.1+E1.1.2+E1.1.4+E1.1.5) / Numero imprese attive al 31/12 (fonte: Kronos/Movimprese)	>= € 52,36	€ 36,75	100%

OS.01.04 Favorire il raccordo Formazione Lavoro e Imprenditorialità

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO	<p>- incrementare il tessuto imprenditoriale del territorio - incrementare il tasso di occupazione giovanile e femminile - ridurre la difficoltà di reperimento della forza lavoro per le imprese (mismatch)</p>			
INDICATORI DI IMPATTO MACRO AI QUALI CONTRIBUISCE L'OBIETTIVO	<p>BES, SDGs, ITAT: Tasso di occupazione giovanile e femminile; Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) European Institute for Gender Equality: indice di uguaglianza di genere Global Entrepreneurship Monitor: tasso di attivazione imprenditoria Unioncamere/ANPAL: Indice di difficoltà di reperimento della forza lavoro Infocamere: Densità imprenditoriale; Tasso di natalità imprese</p>			
STRATEGIA	<p>La strategia della Camera di Commercio dell'Umbria per migliorare il raccordo scuola-lavoro e per il sostegno all'imprenditorialità si sviluppa attraverso le seguenti azioni:</p> <p>supporto alla creazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento con le scuole e le imprese del territorio, realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sui temi dell'Orientamento (CVLAB), della digitalizzazione (DIGITLAB), dell'imprenditorialità (Impresa in Azione, Idee in Azione) e del Turismo e Cultura (Mirabilia Bootcamp).</p> <p>Implementazione a livello territoriale del sistema di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore</p> <p>Sviluppo dei rapporti di collaborazione con gli ITS, incentivando lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS e supportando la dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero.</p> <p>Collaborazione con l'Università di Perugia per la realizzazione del progetto Improve Your Talent, che prevede tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, finalizzati ad acquisire una conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziare la conoscenza delle altre lingue comunitarie e familiarizzare con metodologie di lavoro e ambienti internazionali.</p> <p>Supporto ai giovani aspiranti imprenditori e alle start up, attraverso servizi di orientamento e formazione e l'attività degli Sportelli per l'impresa su base regionale, presso le due sedi camerali di Perugia e di Terni. L'attività dello Sportello, denominato "Servizio nuove imprese", abbraccerà ampi campi di intervento: Sportello regionale per l'ente nazionale microcredito, Sportello regionale per il selfiEmployment e "Yes I start up", Sportello regionale etichettatura; "Mentoring" in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria femminile a livello regionale; Supporto per l'individuazione di forme di finanziamento (bandi regionali, nazionali: fondo impresa femminile, bando sisma, "resto qui", nuove imprese a tasso 0 ecc.), Sportello per imprese già attive.</p> <p>Realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione, di finanza d'impresa e di supporto per l'individuazione di forme di finanziamento che possano sostenere la crescita delle imprese</p> <p>servizi di supporto alla certificazione della parità di genere nelle PMI prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del Pnrr.</p>			
STAKEHOLDER	Scuole, studenti, aspiranti imprenditori, start up, imprese, ITS, Università, Associazioni imprenditoriali			
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione....			
Risorse economiche	Previste: € 501.984,58	Liquidate: € 292.814,60	AREA DIRIG.: PROMOZIONE ECONOMICA	
Risultato misurato obiettivo	85%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	<p>RAGGIUNTO Stesse considerazioni sul kpi relativo al tasso di utilizzo delle risorse stanziato riportate nella scheda precedente</p>			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
<p>KPI OS_001.04.001 Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza Peso: 25% UdM: N. Tipologia: efficacia quantitativa</p>	<p>N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza / 1 (fonte: Rilevazione interna)</p>	<p>>=1.000</p>	<p>2.124</p>	<p>0%</p>

KPI OS_001.04.002 % soggetti coinvolti nel RASL Peso: 20% UdM: % Tipologia: efficacia quantitativa	N° cittadini/studenti ospitabili per percorsi di alternanza / N° imprese registrate al RI <i>(fonte: RASL / Movimprese)</i>	>= 8,4%	8,5%	0%
KPI OS_001.04.003 Indice di CS studenti e/o scuole Peso: 25% UdM: % Tipologia: efficacia qualitativa - qualità percepita	Punteggio medio conseguito su indagini di CS / Punteggio massimo teorico (su scala 1-10) <i>(fonte: Questionari di rilevazione)</i>	>= 70%	70%	0%
KPI OS_001.04.004 Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo) Peso: 15% UdM: N. Tipologia: efficienza temporale	N. gg. di ritardo rispetto al n° di gg. previsti dal bando/N. gg. previsti dal bando <i>(fonte: LWA)</i>	<= 0%	0%	0%
KPI OS_001.04.005 Tasso di utilizzo risorse stanziare Peso: 15% UdM: % Tipologia: efficienza gestionale	Costi per Interventi economici a favore della Formazione Lavoro e Imprenditorialità / Risorse stanziare per la Formazione, Lavoro e Imprenditorialità <i>(fonte: CON2)</i>	>=45 %	43%	100%

ambito strategico: AS02 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato

OS.02.01 – Favorire la transizione burocratica e semplificazione amministrativa

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre i tempi medi di erogazione dei servizi - ridurre il costo dei servizi - aumentare l'accessibilità (anche digitale) dei servizi - aumentare il livello di soddisfazione degli utenti
INDICATORI DI IMPATTO MACRO AI QUALI CONTRIBUISCE L'OBIETTIVO	-AGENDA PER LA SEMPLIFICAZIONE 2020-2026: Riduzione dei tempi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini; riduzione dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini
STRATEGIA	<p>L'Ente camerale deve farsi promotore e facilitatore di innovazione e semplificazione, ponendo al centro della propria azione i bisogni da soddisfare.</p> <p>A questo scopo, il primo impegno sarà il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti nelle banche dati.</p> <p>Nell'ottica del miglioramento continuo del Registro si inseriscono le attività volta alla <u>cancellazione d'ufficio</u> di imprese, individuali e societarie, che presentino elementi sintomatici di inattività ai sensi delle normative in vigore per le varie forme giuridiche e <u>la cancellazione delle PEC non valide</u>, con conseguente attribuzione di un domicilio digitale valido solo per le comunicazioni in entrata da parte di pubbliche amministrazioni e irrogazione di una sanzione amministrativa. Presumibilmente, qualora venissero pubblicati nel 2023 i decreti di attuazione mancanti, entrerà in vigore la normativa sul <u>titolare effettivo</u>, i cui dati dovranno essere comunicati al Registro Imprese e potranno essere consultati dai soggetti accreditati.</p> <p>L'impegno della Camera dovrà inoltre essere rivolto alla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori. La Camera dell'Umbria si impegnerà in azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili, promuovendo in particolare presso la Regione dell'Umbria l'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentano di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, anche in tema di gestione del SUAP.</p> <p>La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di servizi online e di strumenti digitali a disposizione degli imprenditori, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione, in un'ottica di semplificazione delle attività amministrative. Verrà, inoltre, esteso il sistema di prenotazione on-line dei servizi camerali, avviato nella seconda parte del 2022.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID e al Piano di Transizione digitale della Camera di Commercio dell'Umbria, approvato dalla Giunta camerale.</p> <p>La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi e lo sviluppo delle necessarie competenze digitali. Per questo motivo, nell'anno 2023 si intende proseguire nel percorso di transizione digitale puntando in particolare su un programma di formazione, rivolto al personale camerale, in modo da innalzare e diffondere le competenze digitali.</p>

STAKEHOLDER	Imprese, professionisti, Pubbliche Amministrazioni....			
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti			
RISORSE ECONOMICHE	Previste: € 2.636.821,84	Liquidate: € 2.114.817,74	AREA DIRIG.:Servizi amministrativi alle imprese e regolazione mercato	
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_002.01.001 Grado di adesione al cassetto digitale Peso: 15% UdM: % Tipologia: <i>impatto/efficacia quantitativa</i>	N. imprese aderenti Cassetto digitale/ N. imprese attive al 31/12 (fonte: Cruscotto transizione digitale)	>= 30%	35,8%	0%
KPI OS_002.01.002 Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese Peso: 10% UdM: % Tipologia: <i>efficacia quantitativa</i>	N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale emessi (smart card e token)/ ogni 100 imprese attive al 31/12 (fonte: Infocamere)	>=5,2	6,6	0%
KPI OS_002.01.003 Rispetto tempi di evasione pratiche Registro imprese (5 gg.) Peso: 15% UdM: % Tipologia: <i>efficienza temporale</i>	N° pratiche RI evase entro 5 gg./ Pratiche RI evase nell'anno (esclusi bilanci, PEC incluse) (fonte: Priamo)	>=90%	93%	0%
KPI OS_002.01.004 Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese Peso: 25% UdM: gg. Tipologia: <i>impatto/efficienza temporale</i>	Somma n° gg. intercorrenti tra data di arrivo e dati di evasione delle pratiche telematiche (al netto periodo di sospensione) / N° pratiche telematiche evase nell'anno (esclusi bilanci e pratiche d'ufficio) (fonte: Priamo)	<= 4	2,7	0%
KPI OS_002.01.005 Costi medi iscriz./modifica/cancellaz.(su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino di utenza Peso: 5% UdM: € Tipologia: <i>efficienza economica</i>	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA / Numero imprese registrate + uu.II. (fonte: Kronos / Priamo)	< € 13,66 (< +10% valore 2022)	€ 8,96	0%
KPI OS_002.01.006 Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI/REA/AIA Peso: 5% UdM: N. Tipologia: <i>Efficienza produttiva</i>	Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno "n")/ Numero di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite nell'anno "n" dai sottoprocessi: C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA e C1.1.2 Procedure abilitative (fonte: Priamo / Kronos)	>= 5.000	5.136	0%
KPI OS_002.01.007 % certificati di origine stampati in azienda Peso: 10% UdM: % Tipologia: <i>impatto/efficacia quantitativa</i>	N° certificati stampati in azienda / Totale certificati emessi (fonte: Cert'O)	>= 60%	67%	0%

KPI OS_002.01.008 Indice di customer satisfaction sui servizi erogati Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficacia qualitativa- qualità percepita	Media punteggi / Punteggio massimo <i>(fonte: Sito istituzionale)</i>	>=70% del punteggio massimo	82%	0%
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	-----	----

OS.02.02 – Favorire un ecosistema sostenibile: trasparenza e regolazione del mercato

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO	Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato, al fine di: - tutelare il consumatore - garantire la legalità nelle dinamiche economiche (riduzione contraffazioni, ...) - ridurre i costi e i tempi di definizione delle controversie civili e commerciali			
INDICATORI DI IMPATTO MACRO AI QUALI CONTRIBUISCE L'OBIETTIVO	- Tasso di irregolarità, contraffazioni, ... - Riduzione costo di risoluzione delle controversie civili e commerciali - Riduzione tempi di conclusione delle controversie civili e commerciali - Indice di permeabilità della criminalità organizzata			
STRATEGIA	La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità: - assicurare il corretto funzionamento del mercato , tramite la <u>vigilanza sulla sicurezza dei prodotti</u> , <u>gli strumenti di misura</u> , l'anticontraffazione e la messa a <u>disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale</u> , a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; terminato il periodo di emergenza Covid-19 riprenderà l' <u>attività ispettiva</u> camerale a garanzia del rispetto della normativa vigente europea e nazionale. Inoltre l' <u>attività sanzionatoria</u> avrà un forte incremento, derivante dall'ingente aumento dei verbali di contestazione di infrazioni amministrative pervenuti nel 2022 da parte degli organi accertatori e che continueranno a pervenire nel 2023. - garantire maggiore trasparenza del mercato , attraverso la <u>rilevazione dei prezzi</u> degli immobili e la redazione del listino settimanale di Borsa merci, con la finalità di facilitare la circolazione delle informazioni, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di un mercato efficiente; - offrire servizi di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali, quali <u>arbitrato e mediazione</u> . Le controversie, che coinvolgano imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica Amministrazione, costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività. Oggi, mentre l'Organismo di Mediazione camerale costituisce un sicuro punto di riferimento per la comunità forense del territorio, la Camera Arbitrale, pur offrendo servizi che hanno sempre suscitato unanime consenso da parte degli utenti che ne hanno fruito, sconta la scarsa diffusione dell'istituto nella comunità economica locale e, pertanto, gestisce un numero di procedimenti decisamente più ridotto di quello proprio di Camere appartenenti a contesti più sviluppati, quali Veneto e Lombardia.			
STAKEHOLDER	Imprese, consumatori, Forze dell'Ordine			
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti			
Risorse economiche	Previste: € 1.125.845,02	Liquidate: € 926.533,76	AREA DIRIGENZIALE: Servizi amministrativi alle imprese e regolazione del mercato	
Risultato misurato obiettivo	47%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	PARZIALMENTE RAGGIUNTO Problema di carattere strutturale su efficienza economica/produttiva del servizio di conciliazione, di emissione ordinanze sanzionatorie e del servizio protesti. Posto il vincolo di domanda, occorrerà rendere polivalente l'utilizzo delle risorse umane addette, al fine di eliminare sacche di inefficienza.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_002.02.001 Volume medio per addetto procedure di conciliazioni/ mediazioni gestite Peso: 20% UdM: N. Tipologia: Efficienza produttiva	Numero di mediazioni/conciliazioni avviate / Risorse impiegate (espresse in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale <i>(fonte: ConciliaCamere / Kronos)</i>	>= - 5% della media naz.le (114) >= 108	90	100%

KPI 0S_002.02.002 Costo unitario medio medio procedura di mediazione/conciliazione gestite Peso: 20% UdM: € Tipologia: efficienza economica	Risorse (costi + interventi economici) assorbite dal sottoprocesso C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale / Numero di mediazioni/conciliazioni avviate <i>(fonte: Kronos / ConciliaCamere)</i>	<= + 5% ultimo valore Pareto disponibile <= € 712,00	€ 1.128,94	98%
KPI 0S_002.02.003 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e sospensione protesti pervenute nell'anno Peso: 25% UdM: gg. Tipologia: efficienza temporale	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno / Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno <i>(fonte: REPR)</i>	<= 4,4 gg.	4,4 gg.	0%
KPI 0S_002.02.004 Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione protesti Peso: 5% UdM: N. Tipologia: Efficienza produttiva	Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno "n" / Risorse impiegate (espresse in FTE integrato) nel sottoprocesso C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte nell'anno "n" <i>(fonte: REPR / Kronos)</i>	>= 150	124	65,5%
KPI 0S_002.02.005 Volume di attività gestito del personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie Peso: 5% UdM: N. Tipologia: efficienza produttiva	Numero di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse nell'anno "n" / Risorse (espresse in FTE integrato) assorbite dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81 nell'anno "n" <i>(fonte: PROSA / Kronos)</i>	>= 320	250	100%
KPI 0S_002.02.006 Costo unitario medio ordinanze di ingiunzione Peso: 5% UdM: € Tipologia: efficienza economica	Costi assorbiti dal sottoprocesso C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81 / Numero di notifiche emesse nell'anno "n" <i>(fonte: Kronos / PROAC)</i>	<= € 250,00	€ 408,39	100%
KPI 0S_002.02.007 Tasso di evasione dei verbali di accertamento Peso: 5% UdM: % Tipologia: efficacia quantitativa	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n" / N. verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno "n" + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	>= 25%	29%	0%
KPI 0S_002.02.008 Costi medi di accertamento violazioni amministrative (RI/REA/AIA) Peso: 5% UdM: € Tipologia: efficienza economica	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.7 Accertamenti violazioni amministrative RI, REA e AIA nell'anno "n" / Numero totale di istruttorie + Numero totale di notifiche <i>(fonte: Kronos / PROAC)</i>	<= € 200,00	€ 28,38	0%
KPI 0S_002.02.010 Costo unitario medio di gestione domande brevetti e marchi e seguiti Peso: 10% UdM: € Tipologia: efficienza economica	Costi assorbiti dal processo C2.10 Gestione di domande brevetti e marchi e seguiti / Numero totale di domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatari nell'anno "n" <i>(fonte: Kronos / Gedoc)</i>	<= 5% valore anno 2021 <= € 132,87	€ 107,09	0%

OS.03.01 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’Ente

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO (impatto interno)	<ul style="list-style-type: none"> - massimizzare la quota di risorse destinata alla promozione economica del territorio - assicurare la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario 			
STRATEGIA	<p>- migliorare l'efficienza di impiego delle risorse;</p> <p>- efficientare la riscossione delle entrate, in particolare gli incassi da diritto annuale, attraverso la prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale, favorire il suo recupero nelle varie fasi del pagamento spontaneo, promuovere l'utilizzo del ravvedimento operoso, la gestione del pre-ruolo e del ruolo, integrando in maniera sinergica da un lato i risultati derivanti dall'attività di cancellazione d'ufficio di imprese non più operative e dall'altro l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale;</p> <p>- ricercare nuove fonti di finanziamento, attraverso la realizzazione di <u>attività e progetti in convenzione/cofinanziamento, in ambito sia europeo che nazionale, sia attraverso l'adesione a progetti di sistema promossi da Unioncamere e cofinanziati dal Fondo di Perequazione</u></p> <p>- razionalizzare ed efficientare la gestione del patrimonio camerale, attraverso la continuità dei processi di razionalizzazione degli immobili attraverso il <u>miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo degli spazi</u>, la dismissione di alcuni asset non strategici su Terni ed Orvieto, il completamento della procedura di liquidazione dell'Unione regionale. E' necessario, inoltre, programmare <u>interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento statico</u> sia sulla sede di Perugia che su quella di Terni, al fine di mantenere la sicurezza e l'efficienza e ad assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli stessi, tenendo conto dei bisogni e delle aspettative del personale e degli utenti.</p> <p>Infine, poiché la transizione ecologica investe tutti, cittadini, imprese ed enti pubblici, la Camera proseguirà nel percorso, avviato già da diversi anni, di riconversione in chiave green delle proprie strutture camerale, iniziato nella sede di Perugia con l'installazione di un <u>impianto fotovoltaico</u>, da rendere in futuro più efficiente e produttivo grazie all'evoluzione della tecnologia sul solare, e proseguito con la <u>riqualificazione dei locali</u>, sostituendo tutti i corpi illuminanti <u>con dispositivi led ad alta efficienza</u> e l'installazione di sensori di movimento nelle zone di servizio, nonché <u>la sostituzione con apparati più efficienti per il riscaldamento/raffrescamento e l'implementazione di centraline di rilevazione della temperatura nelle zone comuni e nei singoli uffici</u>, finalizzata al monitoraggio della temperatura, il tutto realizzato con risorse quasi totalmente cofinanziate. Analoga strategia di riqualificazione degli impianti elettrici e di climatizzazione sarà estesa alla sede di Terni.</p>			
STAKEHOLDER	Imprese, dipendenti camerale, Camera di commercio, fornitori			
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	Previste: € 1.694.159,55	Liquidate: € 1.6056.025,22	AREA DIRIGENZIALE: FINANZA, GESTIONE E LEGISLATIVO	
Risultato misurato obiettivo	90%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_003.01.001 % incasso diritto annuale alla scadenza Peso: 10% UdM: % Tipologia: stato delle risorse: salute economica	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni (fonte: CON2)	>= 67%	70,1%	0%
KPI OS_003.01.002 Tempo medio emissione ruoli Peso: 5% UdM: mesi Tipologia: stato delle risorse: salute economica	N° medio di mesi intercorrenti tra la scadenza del pagamento del diritto annuale e la data di emissione del ruolo /1 (fonte: ADER)	<= 45	45	0%
KPI OS_003.01.003 % incassi tramite ravvedimento operoso Peso: 20% UdM: % Tipologia: stato delle risorse: salute economica	Totale incassato nell'anno da diritto annuale dell'anno e degli anni precedenti dopo la scadenza e prima dell'emissione dei ruoli (al netto di interessi e sanzioni) / Credito non riscosso alla scadenza per diritto anno corrente+credito non riscosso all'1/1 dell'anno per diritti anni precedenti	>= 7,1%	8,3%	0%

	per i quali non sono ancora stati emessi i ruoli (fonte: CON2)			
KPI OS_003.01.004 Indice di equilibrio strutturale Peso: 10% UdM: % Tipologia: stato delle risorse: salute economica	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali (fonte: CON2)	>= 8%	23,2%	0%
KPI OS_003.01.005 Capacità di generare proventi aggiuntivi Peso: 10% UdM: % Tipologia: stato delle risorse: salute economica	(Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.) (fonte: CON2)	>= 6,5%	5,9%	100%
KPI OS_003.01.006 Margine di struttura primario Peso: 5% UdM: % Tipologia: stato delle risorse: solidità patrimoniale	Patrimonio netto / Immobilizzazioni (fonte: CON2)	>= 160%	222%	0%
KPI OS_003.01.007 Equilibrio economico della gestione corrente Peso: 5% UdM: % Tipologia: stato delle risorse: salute economica	Oneri correnti / Proventi correnti (fonte: CON2)	<= 120%	95%	0%
KPI OS_003.01.008 Indice di liquidità immediata Peso: 10% UdM: N. Tipologia: stato delle risorse: salute economica	Liquidità immediata / Passività correnti (fonte: CON2)	>1 e < 2	2,24	0%
KPI OS_003.01.009 Grado di copertura degli Interventi Economici con contributi di terzi Peso: 10% UdM: N. Tipologia: stato delle risorse: salute economica	Contributi da terzi ricevuti a fini promozionali nell'anno "n" (Contributi da Fondo perequativo per progetti + Contributi dalle Regioni e dagli Enti locali per attività promozionale + Contributi a progetti e attività promozionale) / Interventi economici (fonte: CON2)	>= 8,5%	12%	0%
KPI OS_003.01.010 Costi di personale e funzionamento per impresa Peso: 5% UdM: € Tipologia: efficienza economica	Oneri del personale + Oneri di funzionamento / Numero imprese attive al 31/12 (fonte: CON2 / Movimprese)	<= €105.510	€ 95.056	0%
KPI OS_003.01.011 % energia da fonti rinnovabili Peso: 0% UdM: % Tipologia: efficienza energetica	Kwh prodotti da fonti rinnovabili / Totale Kwh consumati (fonte: CON2)	>= anno 2022	Dato non ancora disponibile	-
KPI OS_003.01.012 Consumo energia al mq Peso: 10% UdM: Kwh Tipologia: efficienza energetica	Consumo energia (Kwh) / Mq sedi operative (fonte: CON2)	<= 18	17	0%

OS.03.02 Assicurare la gestione e lo sviluppo delle risorse umane

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO (impatto interno)	- valorizzare le professionalità del personale - allineare ai cambiamenti in atto, la cultura e i comportamenti all'interno dell'organizzazione, portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi
STRATEGIA	- dare attuazione ad un piano di riorganizzazione a seguito della fusione dei due enti camerali; - potenziare le professionalità camerali con percorsi formativi finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione; la formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la

	<p>capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità.;</p> <ul style="list-style-type: none"> - puntare ad una crecita della presenza di collaboratori giovani, sempre più necessaria a seguito della progressiva riduzione del personale in servizio per pensionamenti e processi di mobilità a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento; - individuare i fabbisogni professionali considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). La definizione dei nuovi profili professionali, accompagnata dal nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, permetterà di superare l'automatismo nel turnover: le nuove assunzioni non consisteranno più nella sostituzione di vecchie figure con altre identiche, ma guarderanno al futuro, alle nuove competenze che devono sostenere la trasformazione della PA prevista dal PNRR. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative aspecifiche a favore di esperti (del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management, ecc.). - dare attuazione al nuovo CCNL. 			
STAKEHOLDER	dipendenti camerali			
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	Previste: € 293.169,34	Liquidate: € 233.153,01	AREA DIRIGENZIALE: FINANZA, GESTIONE E LEGISLATIVO	
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_003.02.001 Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese Peso: 35% UdM: N. <i>Tipologia: stato delle risorse: risorse umane</i>	Numero di risorse (espresse in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali (a esclusione di quelli fuori perimetro) nell'anno "n" / ogni 1.000 imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (comprese unità locali) <i>(fonte: Kronos / Movimprese)</i>	<= 1,01	1,03	0%
KPI OS_003.02.002 Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale Peso: 30% UdM: % <i>Tipologia: stato delle risorse: salute professionale</i>	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / Totale personale dipendente (TI+TD) <i>(fonte: Rilevazione interna)</i>	>= 90%	96%	0%
KPI OS_003.02.003 Grado differenziazione premialità Peso: 35% UdM: N. <i>Tipologia: stato delle risorse: salute valutativa</i>	Premio massimo anno n-1 / Premio medio anno n-1 <i>(fonte: Determina dirigenziale)</i>	>= 1,35	1,32	0%

OS.03.3 Supportare la governance interna ed esterna

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO (impatto esterno e interno)	GOVERNANCE ESTERNA - amplificare l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo. GOVERNANCE INTERNA - orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'organo politico
--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRATEGIA	<p>GOVERNANCE ESTERNA</p> <p>Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia interistituzionale, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le alleanze e costruire nuove relazioni: da un nuovo Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica. - approfondire i rapporti di collaborazione con la Regione, grazie anche al nuovo ambito territoriale allargato, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro in grado di operare, con tempestività e in assenza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa, della finanza alternativa al credito, della sostenibilità ambientale e delle infrastrutture. - presidiare la gestione delle partecipazioni. <p>GOVERNANCE INTERNA</p> <p>Nel supporto alla governance interna le principali linee strategiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'organo politico; - migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi e gli impatti attesi dai diversi stakeholder; - diffondere un'immagine coerente e organica, di un'unica grande Camera di Commercio, radicata sul territorio e rappresentativa del Sistema imprenditoriale nel suo insieme; - agevolare l'accesso ai servizi camerali, potenziando i canali digitali, e garantire al contempo la multicanalità; - differenziare i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente; la comunicazione strategica dovrà essere l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue specifiche necessità. 			
	STAKEHOLDER	Associazioni di categoria, PP.AA., enti e organismi, imprese e cittadini		
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	Previste: € 2.429.519,92	Liquidate: € 1.948.207,04	AREA DIRIGENZIALE:SEGRETERIA GENERALE	
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPI 05_003.03.001 Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni Peso: 35% UdM: N. Tipologia: stato delle risorse: salute relazionale	N° nuove alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni con partner istituzionali / 1 (fonte: Rilevazione interna)	> 10	25	0%
KPI 05_003.03.002 Brand identity Peso: 30% UdM: SI/NO Tipologia: efficacia	SI/NO (fonte: Rilevazione interna)	SI	SI	0%
KPI 05_003.03.003 % di raggiungimento della performance generale (sezione operativa) Peso: 35% UdM: % Tipologia: impatto	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi / 1 (fonte: Relazione sulla performance)	> 90%	100%	0%

OS.03.04 ASSICURARE LA TRASPARENZA, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

FINALITA' DI VALORE PUBBLICO	La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Amministrazione. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	contribuisce essa stessa a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa, e riduce i rischi di erosione del valore pubblico creato.			
INDICATORI DI IMPATTO MACRO AI QUALI CONTRIBUISCE L'OBIETTIVO	<p>Transparency International: <i>Corruption Perception Index</i>: è un indicatore sintetico, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in numerosi Paesi.</p> <p>Ministero dell'Interno, Dip.to della Pubblica Sicurezza: Incidenza reati contro la PA sul territorio: esprime il rapporto tra i reati commessi e la popolazione.</p> <p>ANAC, misurazione del rischio di corruzione. Indicatori di contesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dominio compositi</i>: esprime l'incidenza del rischio corruttivo su un determinato territorio sulla base di analisi multidimensionale di contesto; è un indice composito che sintetizza 18 indicatori elementari di contesto, raccolti in quattro domini tematici: istruzione, economia del territorio, capitale sociale e criminalità. E' elaborato a livello provinciale - <i>Dominio Criminalità</i>: è una delle dimensioni di contesto comprese nell'indice composito ed esprime l'incidenza del rischio corruttivo rispetto allo specifico contesto delle attività criminose: reati di corruzione, concussione e peculato, reati contro l'ordine pubblico e ambientali, reati contro il patrimonio e l'economia pubblica, altri reati contro la PA. 			
STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo progressivo di un sistema di misure finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione di maggiori livelli di trasparenza - interventi formativi volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, secondo la logica di integrazione degli strumenti programmatici prevista dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e dalla stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012), tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ANAC, in particolare attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione - politica attiva di informazione e trasparenza dell'organizzazione e delle sue decisioni e attività nei confronti di tutti gli stakeholder; - sviluppo progressivo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso gli opportuni strumenti organizzativi e gestionali e i necessari interventi formativi per gli incaricati del trattamento, che consenta un adeguato livello di protezione degli interessati e che costituisca a sua volta un tassello importante nella definizione di una strategia di difesa della legalità e un valore fondamentale per un'Amministrazione attenta al rispetto delle norme e alla tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini; - armonizzazione delle procedure, in un contesto di riorganizzazione ancora in corso delle strutture delle preesistenti Camere di Perugia e Terni; si evidenziano alcuni elementi di mitigazione del rischio che è opportuno valorizzare, quali l'elevata informatizzazione dei processi e l'assoggettamento dell'Ente al sistema di tesoreria unica. 			
STAKEHOLDER	Cittadini, Imprese, enti e associazioni che si relazionano con la Camera di commercio, personale e collaboratori, componenti degli organi.			
PROGRAMMA (D.M. 27/03/2013)	032/003 - Servizi e affari generali delle Amministrazioni pubbliche			
Risorse economiche	Previste: € 197.174,46	Liquidate: € 147.799,14	AREA DIRIGENZIALE: SEGRETERIA GENERALE	
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	100%			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
KPI OS_003.04.001 Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione Peso: 35% UdM: % <i>Tipologia: stato delle risorse: salute etica</i>	Somma punteggi griglia di valutazione OIV / Somma massimo teorico punteggi attribuibili dall'OIV <i>(fonte: Attestazione annuale OIV)</i>	100%	100%	0%
KPI OS_003.04.002 % attuazione misure previste nel PTPCT Peso: 35% UdM: % <i>Tipologia: stato delle risorse: salute etica</i>	N. misure anticorruzione attuate tra quelle previste nel PTPCT / N. misure anticorruzione previste nel PTPCT <i>(fonte: Relazione RPCT)</i>	100%	100%	0%
KPI OS_003.04.003 Aggiornamento registro trattamenti Peso: 30% UdM: N. <i>Tipologia: stato delle risorse: salute etica</i>	N. versioni registro trattamenti approvate nell'anno / 1 <i>(fonte: LWA/GDEL)</i>	≥ 1	1	0%

3.3 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

SCHEDE DI DETTAGLIO OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE				
Obiettivo operativo	OP 1.1.1 Attivazione servizio alle PMI su sicurezza informatica			Peso 20%
DESCRIZIONE	Servizio personalizzato con cui si misura l'esposizione sul web e quindi il rischio di attacchi informatici dell'impresa, aiutando concretamente un imprenditore, anche sprovvisto di competenze tecnologiche, a fare il primo passo verso una maggiore sicurezza della sua struttura.			
STAKEHOLDER	Imprese			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Servizi per la transizione digitale e ambientale			
RESPONSABILE	Claudia Pattuglia			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:	Strumenti di comunicazione del servizio: Campagne Digital Marketing			
- Fabbisogni di personale (anche esterno)	<input type="checkbox"/>			
- Formativi	<input type="checkbox"/>			
- Digitali	<input type="checkbox"/>			
- Tecnologici	<input type="checkbox"/>			
- Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>			
- Altro:				
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Valore 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.1.1_001 Eventi/iniziative di comunicazione (compresi social) Tipologia: Efficacia Peso: 100% UdM: N.	Eventi/iniziative di comunicazione (compresi social) / 1 Fonte: Portale PID_ Rilevazione U.O.S.	≥ 10	10	
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento	
- Finanziario <input checked="" type="checkbox"/> - Ambientale <input checked="" type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	FINANZIARIO: se non ci sono risorse sufficienti non si possono raggiungere questi target AMBIENTALI: scarsa collaborazione da parte delle strutture umbre network 4.0; diminuzione risorse umane coinvolte operativamente nel PID	Nessuno <input checked="" type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>		
Obiettivo operativo	OP 1.1.2 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale ed ecologica (Progetto "Doppia Transizione")			Peso 30%
DESCRIZIONE	<p>1. potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green;</p> <p>2. creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green, per i quali risulta fondamentale individuare e definire delle filiere locali dell'innovazione, costituite da attori pubblici (Università, Centri di Ricerca, Centri di Trasferimento Tecnologico, Istituti Tecnici Superiori) e privati (start-up innovative, FabLab, grandi imprese, ecc.), capaci di facilitare la creazione di un contesto locale collaborativo e proficuo allo sviluppo digitale e green nei quali i PID potranno svolgere appieno le funzioni di orientamento e di indirizzamento delle imprese.;</p> <p>3. potenziamento degli strumenti di assessment del livello di maturità digitale (SELF4.0 e ZOOM 4.0), del livello sicurezza informatica dei dati (PID Cyber Check e Cyber Exposure Index) e delle competenze digitali (Digital Skill Voyager), come fattori abilitanti della doppia transizione;</p> <p>4. accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici counseling su energie rinnovabili e promozione delle comunità energetiche.</p>			

		Le suddette attività andranno ad integrare le attività già in corso di realizzazione (seminari, assessment, voucher, orientamento) che proseguiranno anche per l'annualità corrente.		
STAKEHOLDER		Imprese		
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		Servizi per la transizione digitale e ambientale		
RESPONSABILE		Claudia Pattuglia		
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:		Formare n.4 addetti sul tema del Digital Marketing (Eccellenze in Digitale); aggiornamento x gruppo PID su Tecnologie 4.0. Formazione gruppo PID su transizione ecologica e sostenibilità		
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>				
- Formativi <input checked="" type="checkbox"/>				
- Digitali <input type="checkbox"/>				
- Tecnologici <input type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input checked="" type="checkbox"/>		Strumenti di comunicazione del servizio: Campagne Digital Marketing		
- Altro: Accordo di collaborazione con ITS Umbria				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%		
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.1.2_001 Eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su Transizione 4.0	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su Transizione 4.0 / 1	≥ 20	38	0%
Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 30%	Fonte: Kronos 20%			
kpi1.1.2_002 Assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager, PID Cyber Check)	N. assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager, PID Cyber Check) / 1	>= 300	417	0%
Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 40%	Fonte: Kronos 20%			
kpi1.1.2_003 Indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta)	N. di indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta) / 1	>= 90	186	0%
Tipologia: Stato di salute: salute relazionale UdM: N. Peso: 30%	Fonte: Kronos 20%			
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi		Misure di trattamento
- Finanziario <input checked="" type="checkbox"/>	FINANZIARIO: risorse sufficienti per raggiungere i target	Nessuno <input checked="" type="checkbox"/>		
- Ambientale <input checked="" type="checkbox"/>	AMBIENTALI: scarsa collaborazione da parte delle strutture umbre	Controllo <input type="checkbox"/>		
- Corruptivo <input type="checkbox"/>	network 4.0; diminuzione risorse umane coinvolte operativamente nel PID	Trattamento <input type="checkbox"/>		
- Altro <input checked="" type="checkbox"/>				

Obiettivo operativo	OP 1.1.3 Bando per il sostegno alla realizzazione di studi di fattibilità delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)			Peso 20%
DESCRIZIONE	In sostituzione del Bando per il sostegno ai costi energetici delle PMI, la Giunta camerale ha deciso di utilizzare le risorse a disposizione per sostenere la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica per promuovere la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).			
STAKEHOLDER	Imprese con sede legale o unità locale nella regione Umbria			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Incentivi alle imprese - Contributi per iniziative di promozione del territorio			
RESPONSABILE	Paola Argenti			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:	Strumenti di comunicazione del servizio: sito istituz.le, social media, Campagne di CRM			
- Fabbisogni di personale (anche esterno)	<input type="checkbox"/>			
- Formativi	<input type="checkbox"/>			
- Digitali	<input type="checkbox"/>			
- Tecnologici	<input type="checkbox"/>			
- Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>			
- Altro:				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.1.3_001 Rispetto termine di scadenza per predisposizione bando Tipologia: Efficienza temporale Peso: 100% UdM: data	Data predisposizione bando Fonte: LWA o presentazione al SG tramite e-mail	30/06/2023	23/06/2023	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento	
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input checked="" type="checkbox"/> - Corrottivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro _____	Eccessivo carico di lavoro per altre competenze Vedi Scheda di rischio processo D.7.1.1 (Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi) – RISCHIO MEDIO ALTO (in allegato n.3)	Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di regolamentazione (Regolamento interventi economici), di controllo (verifiche congiunte e verifiche a campione sulla documentazione), di trasparenza (Pubblicamera)	

Obiettivo operativo	OP 1.1.4 Promozione certificazioni ambientali presso gli iscritti all'Albo Gestori Ambientali	Peso 10%
DESCRIZIONE	<p>Le imprese che effettuano attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi (cat 1 e 5), le imprese che effettuano l'attività di intermediazione e commercio dei rifiuti senza detenzione (cat.8), le imprese che effettuano la bonifica dei siti inquinati (cat.9) e la bonifica dei beni contenenti amianto (cat.10), possono presentare garanzie finanziarie ridotte del 50% qualora registrate ai sensi del regolamento 1221/2009/Ce (Emas), e del 40% qualora in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (Art. 212, comma 10 del D.Lgs. 152/06).</p> <p>La polizza fidejussoria deve essere prestata per la durata dell'iscrizione all'Albo e cioè 5 anni. Se la certificazione ambientale, nel corso dei 5 anni scade, la ditta deve presentare un'appendice alla polizza fidejussoria per adeguare l'importo assicurato.</p> <p>Pertanto, per incentivare le imprese che svolgono le suddette attività a intraprendere la strada della certificazione ambientale nell'ottica della transizione ecologica, l'ufficio si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare alle imprese già iscritte all'Albo nelle categorie 1 pericolosi,5,8,9,10, che non sono certificate (che ad oggi- 1.12.2022 sono 225 su 277) la possibilità della riduzione degli importi delle garanzie finanziarie in presenza di certificazione ambientale; - avvisare le imprese che hanno beneficiato della riduzione delle polizze fidejussorie in quanto già certificate (che ad oggi sono 52) che il certificato è in scadenza e che pertanto devono rinnovare e presentare all'Ufficio la nuova certificazione ambientale o un'appendice alla polizza fidejussoria per adeguare l'importo assicurato; - Comunicare alle ditte, che si accingono ad iscriversi all'Albo nelle suddette categorie, in sede di rilascio di parere favorevole all'iscrizione (quindi prima della presentazione della polizza) la possibilità della riduzione della polizza fidejussoria se in presenza di certificazione ambientale. 	
STAKEHOLDER	Imprese iscritte nell'Albo Gestori Ambientali	

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Ufficio Albo Gestori Ambientali			
RESPONSABILE	Paola Meleti			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>				
- Formativi <input type="checkbox"/>				
- Digitali <input type="checkbox"/>				
- Tecnologici <input type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input type="checkbox"/>				
- Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.1.4_001 % Imprese contattate	Numero imprese contattate/ Numero Imprese da contattare (225)	>= 90%	100%	0%
Tipologia: efficacia Peso: 100% UdM: %	Fonte: AGEST			
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento	
- Finanziario <input type="checkbox"/>		Nessuno <input type="checkbox"/>		
- Ambientale <input type="checkbox"/>		Controllo <input type="checkbox"/>		
- Corruptivo <input type="checkbox"/>		Trattamento <input type="checkbox"/>		
- Altro _____				

Obiettivo operativo	OP 1.1.5 Miglioramento della qualità dei dati dell'Albo Gestori Ambientali	Peso 10%
DESCRIZIONE	<p>La delibera del Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali n. 6 del 30 maggio 2017 "Requisiti del Responsabile Tecnico" all'art. 1 comma 2 lett.d) stabilisce che l'esperienza richiesta al responsabile tecnico si intende acquisita anche come dipendente in affiancamento al responsabile tecnico. L'impresa è tenuta a comunicare alla Sezione Regionale dell'albo, di competenza, il periodo e la durata dell'affiancamento utilizzando un apposito modello allegato alla delibera.</p> <p>Tale modello prevede l'indicazione di una data inizio e data fine affiancamento, ma nel periodo compreso dal 2017 (data di entrata in vigore della del.6/2017) ad agosto 2022, il programma informatico, Agest telematico, non dava la possibilità all'impresa di indicare la data di fine affiancamento. Nell'agosto 2022 è stata rilasciata una nuova versione di Agest telematico, che permette di inserire anche la data di fine affiancamento</p> <p>Poiché dal 2017 ad agosto 2022 sono state ricevute n. 137 richieste di affiancamento RT, ovviamente tutte senza data fine affiancamento, l'ufficio, nell'ottica dell'efficienza e della semplificazione amministrativa, si propone di inserire in Agest la data di fine affiancamento così come era stato indicato dall'impresa nel modello di domanda allegato alla pratica telematica dopo aver verificato che nel periodo indicato non siano intervenute variazioni del legale rappresentante o del Responsabile tecnico.</p>	
STAKEHOLDER	Imprese iscritte nell'Albo Gestori Ambientali	
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Ufficio Albo Gestori Ambientali	
RESPONSABILE	Paola Meleti	
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%	
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO	
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:		
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>		
- Formativi <input type="checkbox"/>		
- Digitali <input type="checkbox"/>		
- Tecnologici <input type="checkbox"/>		
- Comunicazione <input type="checkbox"/>		
- Altro: _____		

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.1.5_001 Tasso aggiornamento Albo Gestori Ambientali Tipologia: efficacia qualit. UdM: % Peso:100%	Numero iscrizioni in AGEST a seguito di affiancamento al RT/ numero iscrizioni in AGEST da inserire a seguito affiancamento RT Fonte: AGEST	>= 90%	100%	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>	Descrizione dei rischi Vedi Scheda di rischio processo D5.2.1 (Gestione albo gestori ambientali (solo capoluogo di regione)) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di trattamento Misure di controllo e informatizzazione (utilizzo procedura Agest)	

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE				
Obiettivo operativo	OP 1.2.1 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)			Peso 100%
DESCRIZIONE	Rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive nei mercati internazionali e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato nazionale anche utilizzando la leva del digitale e del commercio elettronico. Costruire un sistema d'offerta di servizi integrato all'interno del sistema camerale e delle istituzioni nazionali e locali.			
STAKEHOLDER	imprese			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Internazionalizzazione			
RESPONSABILE	Federica Bambagioni			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI: - Fabbisogni di personale <input checked="" type="checkbox"/> (anche esterno) - Formativi <input checked="" type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____	Reperire ulteriori _1_ unità di personale Formare n._1_ addetto sul tema del Finanziamenti europei EU Tender			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.2.1_001 Imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali Tipologia: Efficacia Peso: 100% UdM: N.	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali / 1 Fonte: Rilevazione interna	>= 25	52	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Misure di trattamento	

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'

Obiettivo operativo	OP 1.3.1 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)			Peso 25%
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo di carattere generale è quello di rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo in tutte le attività di collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, sviluppando nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo.</p> <p>In questo ambito, il sistema camerale utilizzerà gli strumenti di conoscenza dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese sia in funzione orientativa delle scelte degli studenti nelle varie fasi di transizione sia in funzione di potenziamento delle competenze richieste dal mondo del lavoro.</p> <p>Le scelte degli studenti vanno orientate sia attraverso esperienze in azienda e nelle varie realtà lavorative sia attraverso un programma di attività laboratoriali che consentano un completamento dell'offerta formativa (digitalizzazione, competenze trasversali, educazione all'imprenditorialità, turismo e cultura)</p>			
STAKEHOLDER	Imprese, studenti			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	UOS ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI			
RESPONSABILE	Claudia Committeri			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:	<p>- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>- Formativi <input type="checkbox"/></p> <p>- Digitali <input type="checkbox"/></p> <p>- Tecnologici <input type="checkbox"/></p> <p>- Comunicazione <input type="checkbox"/></p> <p>- Altro: _____</p>			
	Reperire ulteriori _1_ unità di personale – L'inserimento di una o due unità di personale dedicato è condizione per il mantenimento dei livelli di attività portati avanti nelle annualità precedenti			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.3.1_001 Azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo Tipologia: Efficacia Peso: 60 % UdM: N.	N. di azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo / 1 Fonte: Kronos	≥ 10	31	0%
kpi1.3.1_002 Bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali Tipologia: EFFICACIA Peso: 40 % UdM: N.	N. bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali /1 Fonte: Kronos	≥ 1	1	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento	
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruttivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro _____	In relazione ai bandi per contributi, vedi Scheda di rischio processo D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi – RISCHIO MEDIO-ALTO (in allegato n. 3)	Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di regolamentazione (Regolamento interventi economici), di controllo (verifiche congiunte e verifiche a campione sulla documentazione), di trasparenza (Pubblicamera)	
Obiettivo operativo	OP 1.3.2 Progetti di educazione all'imprenditorialità			Peso 10%
DESCRIZIONE	L'azione si pone l'obiettivo di incentivare la formazione degli studenti sul fronte dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa, promuovendo l'attivazione di valori, attitudini e convinzioni come spirito di iniziativa, capacità critica, valutazione del rischio, che stanno alla base dello sviluppo e della realizzazione di attività imprenditoriali.			

Sotto questo punto di vista, verrà consolidata la collaborazione con Junior Achievement Italia onlus per la realizzazione dei progetti di impresa simulata (Girls Go to Circular, Impresa in Azione e Idee in Azione) e, parallelamente, verranno organizzati incontri con operatori economici di vari ambiti al fine di facilitare l'avvicinamento degli studenti verso la realtà imprenditoriale della nostra regione.				
STAKEHOLDER		Studenti, imprese		
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		UOS ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI		
RESPONSABILE		Claudia Committeri		
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:		Reperire n.1 unità di personale		
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input checked="" type="checkbox"/>				
- Formativi <input type="checkbox"/>				
- Digitali <input type="checkbox"/>				
- Tecnologici <input type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input type="checkbox"/>				
- Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%		
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.3.2_001 Studenti coinvolti	N° studenti coinvolti / 1	>= 400	661	0%
Tipologia: efficacia quantitativa Peso: 100% UdM: N.		Fonte: Rilevazione interna		
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento	
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>		Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>		
Obiettivo operativo	OP 1.3.3 Promozione dello Sportello "Servizio Nuove imprese"			Peso 25%
DESCRIZIONE	L'obiettivo di questo servizio è quello di offrire informazioni agli aspiranti imprenditori, riguardanti i percorsi amministrativi per l'apertura di una nuova attività, le possibilità di finanziamento e contributi riservati alle nuove imprese, le competenze necessarie, le opportunità del mercato e i percorsi di formazione e di specializzazione necessari e opportuni per intraprendere nuove attività imprenditoriali. Nello Sportello "Nuove imprese" è integrato lo Sportello Territoriale del Microcredito.			
STAKEHOLDER		Imprese, scuole, studenti, famiglie		
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		UOS ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI		
RESPONSABILE		Claudia Committeri		
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>				
- Formativi <input type="checkbox"/>				
- Digitali <input type="checkbox"/>				
- Tecnologici <input type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input type="checkbox"/>				
- Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%		
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.3.3_001 News mensili su eventi territoriali	N° news mensili su eventi territoriali / 1/Numerosità Campionaria	>= 15	38	0%
Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 30%		Fonte: Rilevazione interna		

kpi1.3.3_002 Video pubblicati in piattaforma		N° video pubblicati in piattaforma / 1	>= 6	6	0%
Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 30%		Fonte: Rilevazione interna			
kpi1.3.3_003 Contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori		N° Contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori / 1	>= 150	160	0%
Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 40%		Fonte: Rilevazione interna			
GESTIONE DEI RISCHI					
TIPOLOGIA DI RISCHIO		Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi		Misure di trattamento
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____			Nessuno <input type="checkbox"/>	Controllo <input type="checkbox"/>	
Obiettivo operativo		OP 1.3.4 Valorizzazione del sistema informativo Excelsior			Peso 40%
DESCRIZIONE		L'obiettivo che si vuole perseguire è una maggiore valorizzazione del Sistema Informativo Excelsior, prima di tutto nella fase di rilevazione, mediante sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio alla partecipazione all'indagine, anche attraverso recall telefonici e ricorso a interviste assistite. Una volta raccolti ed elaborati i dati, infine nella fase di disseminazione dei risultati delle indagini si vuole incrementare la diffusione e disseminazione dei risultati ottenuti, sia attraverso la predisposizione di appositi materiali, sia attraverso l'organizzazione di attività, azioni ed iniziative di divulgazione anche mediante il consolidamento dei network territoriali.			
STAKEHOLDER		Imprese, scuole, studenti, famiglie			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		Statistica, studi ricerche e analisi economiche			
RESPONSABILE		Cagnacci			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:					
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/> - Formativi <input type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____					
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target	
kpi1.3.4_001 % di copertura del campione	Numero soggetti contattati /Numerosità Campionaria	>= 90%	100%	0%	
Tipologia: Efficacia UdM: % Peso: 40%		Fonte: Rilevazione interna			
kpi1.3.4_002 Azioni di divulgazione		N° azioni di divulgazione / 1	>= 8	8	0%
Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 60%		Fonte: Rilevazione interna			
GESTIONE DEI RISCHI					
TIPOLOGIA DI RISCHIO		Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi		Misure di trattamento
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____			Nessuno <input type="checkbox"/>	Controllo <input type="checkbox"/>	

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo		OP 1.4.1 DMO per l'Umbria	Peso 33%		
DESCRIZIONE		<p>Una delle criticità riscontrate in Umbria nel processo di costruzione di un organismo di gestione della destinazione DMO - Destination Management Organization - è quella di attuare una progettazione partecipata, che coinvolga sin dalle prime battute tutti i fruitori (ambito pubblico e privato) delle iniziative che saranno individuate.</p> <p>Il progetto DMO per l'Umbria ha carattere pluriennale e nelle annualità 2022-2023 la Camera di Commercio si pone il difficile obiettivo di rappresentare un punto di riferimento, coordinamento e supporto del team di lavoro – pubblico/privato che assume il compito di project manager del programma di gestione e promozione della destinazione Umbria.</p>			
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria, imprese, Università e centri di ricerca, Regione, Enti locali			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		UOS TURISMO, CULTURA E FILIERE PRODUTTIVE			
RESPONSABILE		Amelia Argenziano			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:		Reperire ulteriori unità di personale			
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input checked="" type="checkbox"/>					
- Formativi <input type="checkbox"/>					
- Digitali <input type="checkbox"/>					
- Tecnologici <input checked="" type="checkbox"/>					
- Comunicazione <input checked="" type="checkbox"/>					
- Altro: _____					
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target	
kpi1.4.1_001 Incontri del DMTeam	n. incontri / 1	>= 8	15	0%	
Tipologia: efficacia Peso: 100% UdM: N.	Fonte: Rilevazione interna				
GESTIONE DEI RISCHI					
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi		Misure di trattamento	
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input checked="" type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Fattori ambientali esterni (politici, economici, sociali), possono condizionare il successo del progetto e avere un impatto sui comportamenti e sulle performance dei soggetti coinvolti	Nessuno <input checked="" type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>			

Obiettivo operativo		OP 1.4.2 Qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica (Progetto Turismo)	Peso 33%		
DESCRIZIONE		Iniziative coordinate (sostegno finanziario, formazione, creazione di opportunità commerciali) che mirano ad un affiancamento delle imprese nel percorso di qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica regionale			
STAKEHOLDER		Imprese del settore turistico e della filiera dell'accoglienza			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		UOS TURISMO, CULTURA E FILIERE PRODUTTIVE			
RESPONSABILE		Amelia Argenziano			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:					
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>					
- Formativi <input checked="" type="checkbox"/>					
- Digitali <input type="checkbox"/>					
- Tecnologici <input checked="" type="checkbox"/>					
- Comunicazione <input type="checkbox"/>					
- Altro: _____					

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.4.2_001 Aziende coinvolte nelle iniziative di valorizzazione Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 50%	N. aziende coinvolte nelle iniziative di valorizzazione / 1 Fonte: Rilevazione interna	≥ 400	443	0%
kpi1.4.2_002 Tasso di utilizzo dei fondi destinati a contributi aziendali Tipologia: Efficacia UdM: % Peso: 50%	Fondi utilizzati (contributi assegnati ad imprese inserite in graduatoria) / Fondi disponibili per contributi Fonte: CON2	≥ 80%	89%	0%

GESTIONE DEI RISCHI

TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input checked="" type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>	Descrizione dei rischi Mancata attribuzione di fondi all'iniziativa da parte della giunta camerale In relazione ai bandi per contributi, vedi Scheda di rischio processo D7.1.1 Contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi – RISCHIO MEDIO-ALTO (in allegato n. 3)	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di trattamento Misure di regolamentazione (Regolamento interventi economici), di controllo (verifiche congiunte e verifiche a campione sulla documentazione), di trasparenza (Pubblicamera)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo operativo

OP 1.4.3 Promozione delle eccellenze produttive

Peso 34%

DESCRIZIONE	Attraverso l'Azienda Speciale Promocamera, l'ente camerale promuove i prodotti agroalimentari di eccellenza, attraverso concorsi ed eventi a carattere nazionale e locale.
STAKEHOLDER	Imprese, istituzioni, associazioni, enti privati
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Azienda Speciale Promocamera
RESPONSABILE	Franco Beoni
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI: - Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/> - Formativi <input type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____	

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
kpi1.4.3_001 Iniziative di promozione delle eccellenze Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 50%	N. iniziative di promozione delle eccellenze / 1 Fonte: Rilevazione interna	≥ 15	21	0%
kpi1.4.3_002 Prodotti coinvolti Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 50%	N. prodotti coinvolti / 1 Fonte: Rilevazione interna	≥ 650	658	0%

GESTIONE DEI RISCHI

TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Misure di trattamento
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo operativo	OP 2.1.1 Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi			Peso 50%
DESCRIZIONE	<p>- Trasmissione delle pratiche telematiche R.I. esclusivamente con firma digitale (Dismissione Procura Comunica): a partire da gennaio 2023 l'ufficio del registro imprese dell'Umbria non accetterà più pratiche inviate con la cd. "procura speciale Comunica" cartacea, ma esclusivamente con firma digitale dell'obbligato. Questa decisione rientra in un processo di riorganizzazione complessiva dei servizi di trasmissione delle pratiche telematiche, già avviato da qualche tempo a livello nazionale. Per supportare l'utenza, l'ufficio predisporrà delle schede che terranno conto delle diverse tipologie di adempimenti e dei soggetti obbligati/legittimati al loro invio.</p> <p>- Studio analisi e realizzazione procedura di trasmissione automatica dei verbali sanzionatori a Postel: viene creata una serie di procedure automatizzate che partendo dalle email ricevute dagli uffici contenenti i verbali sanzionatori, questi possono essere caricati sul portale Postel con le caratteristiche richieste da quest'ultimo.</p> <p>- Studio analisi e realizzazione software prenotazione account zoom: all'interno del portale dei dipendenti viene implementare una piattaforma di input per la richiesta di riunioni fatte con l'account zoom professional e la gestione delle autorizzazioni onde evitare sovrapposizioni.</p> <p>- Efficientamento procedura di gestione dei provvedimenti degli organi e dei dirigenti: implementazione nuova piattaforma (denominata GDEL) che consentirà la redazione, approvazione, numerazione e pubblicazione di tutti i provvedimenti digitali con un'unica procedura previa attività formativa che coinvolgerà tutti gli uffici dell'Ente</p> <p>- Incremento dei servizi prenotabili on-line</p> <p>- Realizzazione di un servizio di assistente virtuale agli utenti per facilitare la ricerca e l'utilizzo del sito camerale e delle informazioni tramite centralino telefonico (chatbot e voicebot).</p>			
STAKEHOLDER	Imprese, professionisti, intermediari, personale interno			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Artigianato, Atti telematici e procedure concorsuali, Gestioni iscrizioni e controllo qualità, Rea attività regolamentate e bilanci, Innovazione e Digitalizzazione, UOS Segreteria Generale, Assistenza agli organi e Presidenza e tutte le UOS che redigono provvedimenti degli organi e/o dei Dirigenti, Servizi alle imprese-uffici distaccati			
RESPONSABILE	Paola Naso, Calabrese Angelo, Rossi Silvia, Colasanti Francesca, Pasquinelli Cinzia			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:	<p>- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/></p> <p>- Formativi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>- Digitali <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>- Tecnologici <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>- Comunicazione <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>- Altro: _____</p> <p>Formare n.3 addetti dell'Ufficio Segreteria Generale sull'utilizzo del nuovo programma di gestione dei provvedimenti, in modo che possano svolgere l'attività di coordinamento del resto del personale nella redazione degli atti</p> <p>Digitalizzare il servizio trasmissione verbali sanzionatori</p> <p>Modalità di accesso al servizio elaborazione e successivo caricamento sul portale Postel, servizi prenotabili on-line tramite sito camerale</p> <p>Strumenti di comunicazione del servizio: SARI</p>			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 2.1.1_001 Schede esemplificative su trasmissione pratiche pubblicate nel SARI Tipologia: efficacia quantitativa Peso: 20% UdM: N.	Schede esemplificative pubblicate nel SARI /1 Fonte: SARI	>= 5	6	0%
Kpi 2.1.1_002 Verbali trasmessi a Postel Tipologia: efficacia Peso: 20% UdM: %	N. verbali caricati sul portale postel / n. verbali ricevuti da uffici camerali Fonte: email, Dashboard sito Postel	>80%	100%	0%
Kpi 2.1.1_003 Realizzazione software per gestione account zoom Tipologia: efficacia software Peso: 5% UdM: SI/NO	SI/NO Fonte: Portale dei dipendenti	SI	SI	0%
Kpi 2.1.1_004 Rispetto termine per implementazione piattaforma GDEL Tipologia: efficienza temporale Peso: 15% UdM: data	Data implementazione piattaforma GDEL Fonte: Infocamere - GDEL	31/10/23	28/09/23-	0%

Kpi 2.1.1_005 Servizi prenotabili on-line	N° servizi prenotabili on line al 31.12.2023 – N° servizi prenotabili on-line al 31.12.2022	+5	+5	0%
Tipologia: efficienza temporale Peso: 25% UdM: N.	Fonte: sito web camerale			
Kpi 2.1.1_006 Data attivazione assistente virtuale per sito camerale e centralino	Data attivazione chatbot e voicebot/1	31/12/23	18/12/23	0%
Tipologia: efficienza temporale Peso: 15% UdM: data	Fonte: sito web camerale			
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Descrizione dei rischi Nessuno	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Misure di trattamento	
Obiettivo operativo	OP 2.1.2 Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese	Peso 50%		
DESCRIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Cancellazioni d'ufficio società di capitali: avvio procedimento di cancellazione d'ufficio delle società di capitali che si trovino nelle condizioni di cui agli artt. 2490 ultimo comma e 2495 c.c. come modificato dal comma 12 ter dell'art. 20 L. 120/2020. Sarà necessario l'ausilio della società Infocamere S.c.p.a. per estrarre gli elenchi delle società che rientrino nella previsione dei citati articoli, nonché, per i casi di cui al nuovo art. 2495, un confronto con le competenti cancellerie dei Tribunali, per verificare la mancata proposizione di opposizioni al bilancio finale di liquidazione. - Comunicazione del titolare effettivo: nel corso dell'anno 2023 (a partire dall'emanazione dei Decreti Ministeriali) sarà effettivo l'obbligo di comunicazione al registro imprese del titolare effettivo. Stante la complessità dell'adempimento e la notevole mole di richieste di informazioni che già pervengono dall'utenza, si rende necessario predisporre una scheda informativa che supporti l'impresa nella predisposizione dell'adempimento. - Aggiornamento modulistica e pagine albi ruoli elenchi camerali e progressiva digitalizzazione dei servizi: aggiornamento della modulistica e delle informazioni pubblicate nel sito camerale, rendendole conformi alle normative attualmente vigenti, con l'obiettivo di aiutare gli utenti a compiere con maggior facilità gli adempimenti amministrativi e favorendo una progressiva digitalizzazione dei servizi. - Controllo su vecchi fallimenti ancora aperti al R.I. e provvedimenti conseguenti: Attivare procedimento d'ufficio per la verifica dello stato di fallimento su 615 imprese con fallimento dichiarato prima del 01/01/2000, tramite collaborazione con le cancellerie fallimentari dei Tribunali umbri e la conseguente iscrizione 1) del decreto di chiusura 2) della cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese delle imprese con fallimento chiuso ai sensi dell'art. 118 L.F. nn. 3) e 4) - Miglioramento efficacia operativa del servizio di vidimazione libri sociali, registri e formulari rifiuti - Diffusione sul territorio dell'attività di rilascio dispositivi di firma digitale 			
STAKEHOLDER	Imprese, associazioni di imprese, professionisti, utenti			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Qualità anagrafiche camerali, Gestione iscrizioni e controllo qualità, Atti telematici e procedure concorsuali, REA attività regolamentate e bilanci, Servizi amministrativi alle imprese - uffici distaccati			
RESPONSABILE	Bianchi Silvia, Provedi Oberdan, Migliorini Marta, Felici Luisa, Pasquinelli Cinzia			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>				
- Formativi <input checked="" type="checkbox"/>	Formare addetti sul tema del Fallimento e procedure d'ufficio			
- Digitali <input checked="" type="checkbox"/>	Modalità di accesso al servizio PagoPa attraverso il portale			
- Tecnologici <input checked="" type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input type="checkbox"/>				
- Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 2.1.2_001 Procedimenti di cancellazione d'ufficio soc. capitali avviati ex art.2490 e 2495 c.c.	N. procedimenti di cancellazione d'ufficio soc. capitali avviati ex art.2490 e 2495 c.c. / 1	>=2	2	0%
Tipologia: Efficacia Peso: 30% UdM: N.	Fonte: Rilevazione interna			

Kpi2.1.2_002 N. albi con modelli e pagine revisionati (contenuti e modulistica) Tipologia: Efficacia Peso: 18% UdM: N.	N° albi e ruoli oggetto di revisione su informativa e modulistica / 1 Fonte: Sito web	>=6	11	0%
Kpi 2.1.2_003 Numero posizioni verificate (stato fallimento) Tipologia: Efficacia Peso: 12% UdM: N.	N° posizioni verificate (stato fallimento) / 1 Fonte: Rilevazione interna	>=550	570	0%
Kpi 2.1.2_004 Tempo medio vidimazione libri Tipologia: efficienza temporale Peso: 12% UdM: gg.	N° medio gg. intercorrenti tra l'arrivo della richiesta e la vidimazione dei libri / 1 Fonte: Rilevazione interna	<= 6	2,3	0%
Kpi 2.1.2_005 Rispetto termine di scadenza per avvio attività rilascio firma digitale ufficio Città di Castello Tipologia: efficacia Peso: 28% UdM: data	Data di avvio rilascio dispositivi di firma digitale ufficio Città di Castello Fonte: Rilevazione interna	28/2/23	17/01/23	0%

GESTIONE DEI RISCHI

TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro _____	Vedi Scheda di rischio processo C1.1.1 (Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3) Rischio mancato rispetto tempi procedurali (vidimazioni)	Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di informatizzazione dei processi per il registro imprese Monitoraggio tempi procedimenti (vidimazioni) – misura generale

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo operativo	OP 2.2.1 Recupero arretrato sanzionatorio	Peso 50%		
DESCRIZIONE	Emissione delle ordinanze connesse al recupero dell'arretrato degli accertamenti R.I./REA.			
STAKEHOLDER	Imprese			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	U.O.S. Sanzioni e proprietà intellettuale + task force specifica			
RESPONSABILE	DE COSMO (1° INDIC.), PIANDORO (2° INDIC.)			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI: - Fabbisogni di personale (anche esterno) <input checked="" type="checkbox"/> - Formativi <input checked="" type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____	Necessità di costituire un task force trasversale per il recupero dell'arretrato nella emissione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative connesse al R.I. Formare n.2 addetti + i partecipanti dalla task force nell'utilizzo del sistema informativo PROSA			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 2.2.1_001 Ordinanze emesse su verbali pervenuti negli anni 2020 e 2021 Tipologia: efficacia UdM: % Peso: 100%	Ordinanze emesse / verbali pervenuti dagli organi accertatori nel 2020 e 2021 Fonte: rilevazione interna	>= 80%	89%	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>	Descrizione dei rischi Vedi Scheda di rischio processo C2.4..1 (Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di trattamento Misure di regolamentazione (graduazione sanzioni) Misure di controllo (reportistica e verifiche su diversi livelli)	
Obiettivo operativo	OP 2.2.2 Promozione della mediazione per la risoluzione delle controversie			Peso 20%
DESCRIZIONE	A seguito dell'accorpamento delle Camere di Perugia e Terni, l'organismo di mediazione della CCAA di Perugia è oggi operativo anche nel territorio di Terni. Al fine di promuovere l'istituto della mediazione e di far conoscere l'organismo di mediazione della Camera di Commercio dell'Umbria ai potenziali utenti della provincia di Terni, ci si propone di organizzare un evento pubblico al quale invitare gli avvocati del territorio e la cittadinanza tutta.			
STAKEHOLDER	Avvocati, imprese, cittadini comuni			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	UOS Arbitrato e Mediazione			
RESPONSABILE	Marco Giombini			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>				
- Formativi <input type="checkbox"/>				
- Digitali <input type="checkbox"/>				
- Tecnologici <input type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input type="checkbox"/>				
- Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 2.2.2_001 Eventi di promozione realizzati Tipologia: Efficacia Peso: 100% UdM: N.	N° eventi realizzati / 1 Fonte: Rilevazione interna	>= 1	1	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Misure di trattamento	
Obiettivo operativo	OP 2.2.3. Collaborazione con le forze dell'ordine a tutela della legalita'			Peso 10%
DESCRIZIONE	Ricognizione delle necessità esistenti sul territorio da parte di altre pp.aa e delle forze dell'ordine per l'utilizzo delle banche dati camerali al fine di ottimizzarne la concessione e la rispondenza a nuove discipline normative di settore.			
STAKEHOLDER	Altre pubbliche amministrazioni e forze dell'ordine			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	U.O.S. PROTESTI E LEGALITA'			
RESPONSABILE	QUINTAVALLE			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>				
- Formativi <input checked="" type="checkbox"/>	Formare n.2 addetti sull'istruttoria protesti per la sede di Terni			
- Digitali <input type="checkbox"/>				
- Tecnologici <input type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input type="checkbox"/>				
- Altro: _____				

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 2.2.3_001 Rispetto termine di scadenza report su ricognizione abilitazioni concesse al altre PPAA e motivazioni su inutilizzi Tipologia: Efficacia Peso: 50% UdM: %	Data di completamento report Fonte: rilevazione interna	31/05/2023	26/05/23	0%
Kpi 2.2.3_002 Rispetto termine di scadenza per rilascio abilitazioni banche dati alle cancellerie fallimentari Tribunali umbri Tipologia: Efficacia Peso: 50% UdM: data	Data di rilascio abilitazione a cancellerie tribunali umbri Fonte: rilevazione interna	30/06/2023	27/06/23	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Misure di trattamento	
Obiettivo operativo	OP 2.2.4 Tutela del consumatore e della fede pubblica			Peso 20%
DESCRIZIONE	Vigilanza sulla sicurezza dei prodotti destinati al consumatore all'interno di piani nazionali di controllo e sulle attività connesse ai cronotachigrafi analogici Garantire la presenza del funzionario camerale (alternativo al notaio) per le attività dei concorsi a premi.			
STAKEHOLDER	Consumatori, imprese, Ministero sviluppo economico			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	U.O.S. Metrologia legale, vigilanza prodotti e metalli preziosi e U.O.S. Metrologia legale, vigilanza strumenti, centri tecnici			
RESPONSABILE	SALOMONE, GIOVAGNONI			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI: - Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/> - Formativi <input checked="" type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____	Formare n.2 addetti sull'utilizzo del programma Infocamere Accesa-PROAC			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 2.2.4_001 % prodotti controllati su Convenzioni Unioncamere sicurezza prodotti Tipologia: efficacia UdM: % Peso:50%	N. prodotti controllati /N. prodotti da controllare Fonte: Rendicontazione a Unioncamere	100%	100%	0%
Kpi 2.2.4_002 Completamento dell'attività di controllo una tantum delle officine tachigrafi analogici Tipologia: efficacia UdM: % Peso: 50%	N. officine tachigrafi analogici controllate / N. officine tachigrafi analogici Fonte: Rilevazione interna	% necessaria al completamento dell'attività di controllo (40%)	40%	0%

GESTIONE DEI RISCHI			
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruttivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>	Descrizione dei rischi Vedi Scheda di rischio processo C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di trattamento Misure di pianificazione (Convenzioni con Unioncamere), di regolamentazione (criteri per controlli), di controllo (verbali a firma congiunta) e organizzative (controlli tecnici affidati a terzi)
	Vedi Scheda di rischio processo C2.5.6 (Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)		Misure di trasparenza (analitica indicazione controlli sul verbale), di controllo (controfirma dell'utente sui verbali) e di controllo attraverso l'informatizzazione (procedura con diversi livelli di verifica)
	Vedi Scheda di rischio processo C2.2.3 (Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)		Misure di rotazione del personale addetto, di controllo (intervento di soggetti diversi in diverse fasi) e di disciplina del conflitto di interessi (codice di comportamento)

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'ENTE				
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Ricerca fonti di finanziamento esterno			Peso 40%
DESCRIZIONE	Considerato il taglio del diritto annuale operato dalla legge negli anni precedenti, si rende necessario ricercare ulteriori fonti di finanziamento attraverso la presentazione/partecipazione a progetti cofinanziati in ambito europeo, nazionale e dal sistema camerale.			
STAKEHOLDER	imprese			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	UOC Promozione Economica – UOS Progetti internazionali e Speciali			
RESPONSABILE	Responsabili/Referenti progetti			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>				
- Formativi <input type="checkbox"/>				
- Digitali <input type="checkbox"/>				
- Tecnologici <input type="checkbox"/>				
- Comunicazione <input type="checkbox"/>				
- Altro: _____ <input type="checkbox"/>				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi3.1.1_001 Progetti europei presentati (extra sistema camerale) Tipologia: Efficacia Peso: 25% UDM: N.	N. di progetti presentati (extra sistema camerale)/1 Fonte: Rilevazione interna	>= 5	7	0%
Kpi3.1.1_002 Capacità di networking Tipologia: Efficacia Peso: 37,5% UDM: N.	N° richieste di partenariati ricevute / 1 Fonte: Rilevazione interna	>= 8	11	0%
Kpi3.1.1_003 Progetti Unioncamere e altri presentati Tipologia: Efficacia Peso: 37,5% UDM: %	Numero progetti Unioncamere e altri presentati / N° progetti presentabili Fonte: LWA	100% progetti Unioncamere	100% progetti Unioncamere	0%

Kpi3.1.1_004 Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati Tipologia: Efficienza gestionale Peso: 0% UDM: %	Contributi rendicontati e riconosciuti / Contributi approvati Fonte: Rendicontazioni progetti	>= 90%	-	nel 2023 non si sono avuti incassi per cofinanziamenti a saldo, ma solo acconti
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Misure di trattamento	
Obiettivo operativo	OP 3.1.2 – Efficientamento degli incassi da diritto annuale			Peso 40%
DESCRIZIONE	<p>- Sollecito applicazione e utilizzo ‘ravvedimento operoso’ attraverso Mailing Massivo PEC: Un possibile strumento per contrastare la riduzione degli incassi da diritto annuale, è quello del sollecito all’applicazione del ‘ravvedimento operoso’ con l’invio del Mailing Massivo PEC che favorisce il pagamento spontaneo, attraverso una costante attività di assistenza da parte dell’Ufficio, sia telefonica che con mail. Si prevede un primo invio verso il mese di aprile per il d.a. dell’anno precedente, seguito da un ulteriore richiamo con l’invito alla regolarizzazione prima dello spirare del termine, trasmesso con l’informativa per il d.a. dell’anno in corso. L’invito alla regolarizzazione con ‘ravvedimento operoso’ per quelle imprese che non hanno pagato il d.a. alla scadenza (per l’anno di competenza), è programmato, invece, verso la seconda metà del mese di novembre.</p> <p>- Emissione ruoli</p> <p>- Regolarizzazione diritto annuale per posizioni cancellate d’ufficio: azione di ‘pulizia’ di quelle imprese e società che non più attive, ma non cancellate dal Registro Imprese, generano credito fittizio nel bilancio di previsione portando ad abbassare la percentuale di riscossione, con consequenziale aumento delle spese per l’emissione delle relative cartelle esattoriali. Con l’attività di cancellazione, posta in atto recentemente da InfoCamere, per le società di capitali e società di persone sarà avviata un’attività di ‘regolarizzazione’ del diritto annuale per la diminuzione del credito, a fronte dei mancati incassi che comporterebbero per l’Ente oneri non compensati da presumibili ricavi ed è pertanto opportuno non coltivare ulteriormente altre attività di riscossione.</p>			
STAKEHOLDER	Imprese			
UNITA’ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Ufficio Diritto Annuale			
RESPONSABILE	Antonietta Cicchinelli			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI: - Fabbisogni di personale <input type="checkbox"/> (anche esterno) - Formativi <input checked="" type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____	Formare n._2_ addetti sul tema del ‘Interazione diritto annuale e Principi Contabili’			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi3.1.2_001 Campagne sollecito utilizzo ‘Ravvedimento Operoso’ Tipologia: Efficacia Peso: 30% UDM: N.	N. campagne sollecito ravvedimento operoso nell’anno / 1 Fonte: InfoCamere	>= 2	2	0%
Kpi3.1.2_002 Ruoli emessi Tipologia: Efficacia Peso: 40% UDM: N.	N. ruoli emessi nell’anno nell’anno / 1 Fonte: InfoCamere	>= 2	2	0%

Kpi3.1.2_003 Posizioni regolarizzate		N. Posizioni regolarizzate /1	≥1.100	1.320	0%
Tipologia: Efficacia Peso: 30% Udm: N.		Fonte: InfoCamere			
GESTIONE DEI RISCHI					
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input checked="" type="checkbox"/> - Corruptivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro _____	Descrizione dei rischi Eventuale ritardo da parte di InfoCamere nel procedimento di cancellazione d'ufficio Vedi Scheda di rischio processo B3.1.1 (Incasso Diritto annuale e gestione ruoli) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di trattamento Misure di informatizzazione/controllo procedura gestione diritto annuale e formazione ruoli		
Obiettivo operativo	OP 3.1.3 Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare				Peso 20%
DESCRIZIONE	<p>- Attuazione programma pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Ente: Interventi di manutenzioni straordinarie e consolidamento statico degli immobili siti nelle province di Perugia e di Terni. Nell'anno 2023 verranno gestite le procedure per l'affidamento e la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria come da programma triennale con particolare attenzione alla gestione delle priorità degli interventi dettati da ragioni di sicurezza e conservazione del patrimonio ubicato nella provincia di Perugia. Oltre alle azioni del programma sono previste azioni di minore entità economica, dunque non inserite nel programma triennale, ma che dovranno essere oggetto di affidamento e realizzazione nell'arco del triennio 2023/2025.</p> <p>- Ricognizione straordinaria beni mobili ed istituzione Libro inventari unico della CCIAA Umbria: nell'anno 2023 gli inventari separati delle ex CCIAA di Perugia e Terni dovranno confluire in un unico Libro inventari. L'obiettivo che si propone di realizzare è subordinato alla realizzazione di attività propedeutiche finalizzate alla ricognizione dei beni in uso, al censimento dei beni obsoleti e all'attivazione delle conseguenti attività per la cancellazione dall'inventario, al fine di pervenire alla costituzione di un libro unico dell'inventario dei beni effettivamente utilizzati e non obsoleti nel corso del 2024.</p> <p>- Proposte di dismissione degli immobili: nel 2022 l'UOS Provveditorato Terni ha prodotto la documentazione per la pubblicazione di due avvisi d'asta pubblica dell'area fabbricabile di Via Muratori, andate deserte. Nel 2019 l'Ufficio aveva organizzato due aste per la vendita dell'ufficio e dei garage ubicati ad Orvieto, anche queste senza esito. Nel 2023 dovrà elaborare ulteriore proposta di dismissione di un immobile.</p> <p>- Razionalizzazione e recupero spazi attraverso scarti d'archivio: scarto atti d'archivio e spostamento da Via Muratori a Largo Don Minzoni materiale di archivio sedi di Terni.</p> <p>- Progetto di riorganizzazione archivio - deposito atti unitario CCIAA dell'Umbria: individuazione e collocazione fisica, per macrotipologia di atto, di tutta la documentazione conservata, ed in parte collocata, nelle attrezzature allo scopo dedicate e dislocate in tutti gli archivi dell'Ente (sedi di Perugia, Ponte San Giovanni, S. Sisto, Terni) quantificando in metri lineari gli spazi occupati e quelli ad oggi ancora liberi per pervenire ad un progetto di riordino e di ottimizzazione di tutti gli spazi.</p>				
STAKEHOLDER	Camera di Commercio				
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	UOS Provveditorato TR, Provveditorato PG, Ragioneria, Archivio e Protocollo				
RESPONSABILE	Paesano Nadia, Benedetti Gabriella, Goracci Roberto				
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:	<p>- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>- Formativi <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>- Digitali <input type="checkbox"/></p> <p>- Tecnologici <input type="checkbox"/></p> <p>- Comunicazione <input type="checkbox"/></p> <p>- Altro: _____</p>				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%				
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO				

Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi3.1.3_001 % Attuazione programma pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Ente Tipologia: Efficienza gestionale Peso: 20% UdM: %	Importo affidamenti anno 2023 / Risorse stanziata in bilancio 2023 per investimenti Fonte: lwa e con2	>= 30%	53%	0%
Kpi3.1.3_002 Rispetto termine di scadenza per ricognizione straordinaria beni mobili e istituzione libro inventari unico Tipologia: efficienza temporale Peso: 20% UdM: data	Data di completamento ricognizione straordinaria Fonte: CON2/LWA	31.12.2023	13/12/2023	0%
Kpi3.1.3_003 Proposte di dismissione immobili Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 20%	N° proposte di dismissione / 1 Fonte: CON2	>= 1	1	0%
Kpi3.1.3_004 Recupero spazi (attraverso scarti d'archivio) sedi di Terni Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 20%	N° metri lineari recuperati sedi di Terni/ 1 Fonte: Rilevazione interna	>= 250	470	0%
Kpi3.1.3_005 Rispetto termine di scadenza per presentazione progetto riorganizzazione archivio-deposito unitario CCIAA Umbria Tipologia: efficienza temporale Peso: 20% UdM: data	Data presentazione progetto riorganizzazione archivio-deposito / 1 Fonte: GMail	31/12/2023	29/12/2023	0%

GESTIONE DEI RISCHI

	Descrizione dei rischi		Misure di trattamento
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input checked="" type="checkbox"/> - Corruptivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro _____	<p>Corruptivo: Trattandosi di affidamenti di contratti è necessario seguire procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa di settore, della normativa e del piano anticorruzione e trasparenza</p> <p>Vedi Scheda di rischio processo B2.1.1 (Acquisti beni e servizi) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)</p> <p>Vedi Scheda di rischio processo B2.2.1 (Patrimonio) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)</p> <p>Ambientale: La dismissione dei beni mobili dovrà tenere conto della tipologia di bene e del trattamento dei rifiuti con particolare riferimento alla riciclabilità ove possibile e dei RAEE</p>	Trattamento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	<p>Verifica dell'iter di affidamento, pubblicazione di tutti gli atti come previsto dalla normativa, verifica delle incompatibilità nella nomina delle eventuali commissioni giudicatrici</p> <p>Misure di regolamentazione (Direttiva), Misure di trasparenza degli affidamenti, misure di controllo tra i diversi livelli di responsabilità e misure di informatizzazione sistema contabile</p> <p>Misure di informatizzazione (Libro inventari unico) e di controllo (ricognizione straordinaria)</p> <p>Adeguate verifica dello smaltimento effettuato tramite aziende specializzate nel settore</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 ASSICURARE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo operativo	OP 3.2.1.Sviluppo delle competenze del personale	Peso 40%
----------------------------	---------------------------------------------------------	-----------------

DESCRIZIONE	<p>L'adozione del nuovo Codice di comportamento unico per la Camera di commercio dell'Umbria, impone una adeguata attività formativa, particolarmente nei confronti del personale Camerale e dell'Az. Speciale, a cui il Codice è applicabile integralmente.</p> <p>La prevista adozione di linee guida sull'uso degli strumenti informatici e relative misure di sicurezza, richiede una sessione formativa per il personale chiamato a porre in essere comportamenti corretti e sicuri per la protezione dei dati personali</p>
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STAKEHOLDER	Personale camerale, Az. Speciale
--------------------	----------------------------------

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	
---------------------------------------	--

RESPONSABILE	Andrea Annesanti, Cristina Donnari
---------------------	------------------------------------

INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:	
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>	
- Formativi <input type="checkbox"/>	
- Digitali <input type="checkbox"/>	
- Tecnologici <input type="checkbox"/>	
- Comunicazione <input type="checkbox"/>	
- Altro: _____	

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%
-------------------------------------	------

VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO
------------------------------	-----------

Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 3.2.1_001 Dipendenti partecipanti alla formazione sul codice di comportamento Tipologia: Efficacia Peso: 40% UdM: %	N. dipendenti camerale e Az. Speciale partecipanti alla formazione sul codice di comportamento / totale dipendenti Camera e Az. Speciale Fonte: Rilevazione interna U.O.S.	≥ 90%	91%	0%
Kpi 3.2.1_002 Dipendenti partecipanti alla formazione del personale sul disciplinare per l'uso degli strumenti informatici Tipologia: Efficacia Peso: 40% UdM: %	N. dipendenti camerale e Inter.Cam partecipanti alla formazione sul disciplinare per l'uso degli strumenti informatici / totale dipendenti Camerale e Inter.Cam Fonte: Rilevazione interna U.O.S.	≥ 80%	89%	0%
Kpi 3.2.1_003 Rispetto termine di scadenza per attuazione nuovo ordinamento professionale Tipologia: efficienza temporale Peso: 20% UdM: data	Data attuazione Fonte: Rilevazione interna U.O.S.	01/04/23	30/03/2024	0%

GESTIONE DEI RISCHI

TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input checked="" type="checkbox"/> - Corruttivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Mancata attuazione delle attività previste	Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Monitoraggio (rilevazioni periodiche controllo di gestione)

Obiettivo operativo	OP 3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa	Peso 30%
----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

DESCRIZIONE	Attuazione azioni previste nella sotto sezione "pari opportunità" del PIAO significative rispetto alla performance: <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Progetto europeo Erasmus plus per adulti; • Adozione disciplina welfare integrativo
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STAKEHOLDER	Personale camerale/Inter.Cam/Az. speciale
--------------------	-------------------------------------------

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	U.O.S. Programmazione, Controllo e audit interno, Segreteria generale e assistenza agli organi, Progetti internazionali e speciali, Risorse Umane
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RESPONSABILE	Segretario generale; Paola Argenti; Cristina Donnari			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI: - Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/> - Formativi <input type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	50%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO Le motivazioni addotte per il ritardo nella realizzazione delle due attività completate fuori termine sono ritenute condivisibili dall'OIV			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 3.2.2_001 Rispetto termine di scadenza per completamento mobilità internazionale Progetto Erasmus Tipologia: Efficacia Peso: 20% UdM: Data	Data di completamento delle mobilità previste dal progetto Erasmus/ 1 Fonte: Rilevazione interna U.O.S.	31/12/23	Realizzato a marzo 2024 per indisponibilità dei locali per ospitare i dipendenti	100%
Kpi 3.2.2_002 Rispetto termine di scadenza per attuazione e gestione nuova regolamentaz.lavoro a distanza Tipologia: Efficacia Peso: 30% UdM: Data	Data di attuazione regolamentaz.lavoro a distanza/ 1 Fonte: Rilevazione interna U.O.S.	31/12/23	06/05/2024	100%
Kpi 3.2.2_003 Rispetto termine di scadenza per disciplina welfare integrativo Tipologia: Efficacia Peso: 50% UdM: Data	Data adozione disciplina welfare integrativo / 1 Fonte: contratto collettivo integrativo	31/12/23	01/12/2023	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO - Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input checked="" type="checkbox"/> - Corruptivo <input type="checkbox"/> - Altro _____	Descrizione dei rischi Mancata attuazione delle attività previste	Treatmento dei rischi Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>	Misure di trattamento Monitoraggio (rilevazioni periodiche controllo di gestione)	
Obiettivo operativo	OP 3.2.3 Ridefinizione assetto organizzativo funzionale al perseguimento delle strategie			Peso 30%
DESCRIZIONE	Completamento della micro organizzazione con l'assegnazione del personale alle UOS, la pesatura delle responsabilità e il conferimento delle relative indennità			
STAKEHOLDER	Personale interno			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	tutte			
RESPONSABILE	Segretario Generale			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI: - Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/> - Formativi <input type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			

Obiettivo operativo		OP 3.3.2 Orientamento della gestione alla performance			Peso 25%
DESCRIZIONE		Per indirizzare l'attività di tutta la struttura al perseguimento degli obiettivi indicati dagli organi e dalla dirigenza, si rende necessario, da un lato, condividere con i collaboratori le informazioni necessarie ad orientare le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi e dall'altro lato monitorarne periodicamente lo stato di attuazione.			
STAKEHOLDER		Personale camerale/Inter.Cam/Az. speciale			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		U.O.S. Programmazione, Controllo di gestione e audit interno			
RESPONSABILE		Cristiana Zuccaccia			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:					
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>					
- Formativi <input type="checkbox"/>					
- Digitali <input type="checkbox"/>					
- Tecnologici <input type="checkbox"/>					
- Comunicazione <input type="checkbox"/>					
- Altro: _____					
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO			
Indicatore		Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 3.3.2_001 Riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno Tipologia: Efficacia Peso: 50% UdM: N.		n. riunioni realizzate / 1 Fonte: Google Meet	≥ 30	32	0%
Kpi 3.3.2_002 Monitoraggi performance Tipologia: Efficacia Peso: 50% UdM: Data		N° monitoraggi performance/ 1 Fonte: Rilevazione interna U.O.S.	≥ 3	3	0%
GESTIONE DEI RISCHI					
TIPOLOGIA DI RISCHIO		Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi		Misure di trattamento
- Finanziario <input type="checkbox"/>		Rinvio riunioni di staff per impegni sopravvenuti del Segretario Generale	Nessuno <input checked="" type="checkbox"/>		
- Ambientale <input checked="" type="checkbox"/>			Controllo <input type="checkbox"/>		
- Corruptivo <input type="checkbox"/>			Trattamento <input type="checkbox"/>		
- Altro _____					
Obiettivo operativo		OP 3.3.3 Miglioramento della comunicazione e del marketing dei servizi			Peso 30%
DESCRIZIONE		- Campagna di comunicazione istituzionale : nel corso del 2023 la comunicazione strategica e operativa dovrà essere finalizzata a diffondere un'immagine coerente e organica di un'unica grande Camera di Commercio, radicata sul territorio e rappresentativa del sistema imprenditoriale nel suo insieme. In questa logica, si dovrà progettare e realizzare una vasta campagna di comunicazione istituzionale, multi-canale e multi-soggetto, che sarà integrata da specifiche campagne di comunicazione sul sito, tramite Crm e tramite affissioni pubbliche, da campagne tramite i social network, in particolare Facebook, per raggiungere un più ampio pubblico.			
STAKEHOLDER		Target generalista – tutti gli stakeholders			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		URP e Comunicazione, Stampa e Editoria			
RESPONSABILE		Serena Egidi, Buonomo Paola			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:					
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>		Formare n. 2 addetti sul tema del social media management			
- Formativi <input checked="" type="checkbox"/>					
- Digitali <input type="checkbox"/>					
- Tecnologici <input type="checkbox"/>					
- Comunicazione <input type="checkbox"/>					
- Altro: _____					

RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%		
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 3.3.3_001 Campagne di comunicazione nuova identità visiva Tipologia: Efficacia Peso: 50% UdM: N.	N. campagne di comunicazione/ 1 Fonte: rilevazione interna	≥4	4	0%
Kpi 3.3.3_002 Campagne di comunicazione social Tipologia: Efficacia Peso: 50% UdM: N.	N. campagne di comunicazione su Facebook / 1 Fonte: Business suite Facebook_ Rilevazione U.O.S.	≥ 4	8	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi	Misure di trattamento	
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruttivo <input type="checkbox"/> - Altro _____		Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Trattamento <input type="checkbox"/>		

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 ASSICURARE LA TRASPARENZA, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY				
Obiettivo operativo	OP 3.4.1 Monitoraggio dell'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione			Peso 30%
DESCRIZIONE	Il monitoraggio del processo di attuazione degli obblighi di trasparenza e anticorruzione costituisce lo snodo essenziale per assicurare il controllo del RPCT sul complesso delle attività programmate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi, anche al fine di assumere tempestivi interventi correttivi e/o sollecitatori. Si prevede di svolgerlo con le cadenze previste dalla reportistica per il controllo di gestione			
STAKEHOLDER	RPCT, vertici amministrativi, organi di indirizzo, cittadini, imprese, enti e associazioni che si relazionano con la Camera di commercio, personale e collaboratori			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	U.O.S. Compliance normativa e sviluppo organizzativo per il coordinamento del monitoraggio. Tutte le U.O.S. per la reportistica delle misure di competenza.			
RESPONSABILE	Andrea Annesanti			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/> - Formativi <input type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input type="checkbox"/> - Altro: _____				
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi3.4.1_001 Monitoraggi misure trasparenza previste nella sotto sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 50%	N. monitoraggi trasparenza effettuati / 1 Fonte: Rilevazione interna	≥ 3	3	0%
Kpi3.4.1_002 Monitoraggio ulteriori misure previste nella sotto sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO Tipologia: Efficacia UdM: N. Peso: 50%	N. monitoraggi ulteriori misure effettuati / 1 Fonte: Rilevazione interna	≥ 3	3	0%

GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi		Misure di trattamento
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruttivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>	Vedi Scheda di rischio processo A1.2.1 (Anticorruzione e trasparenza) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di monitoraggio (rilevazioni periodiche adempimento misure) e di controllo (Relazione RPCT)	
Obiettivo operativo	OP 3.4.2 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo			Peso 40%
DESCRIZIONE	<p>La definizione di una efficace strategia di prevenzione e contrasto della corruzione deve avere come presupposto una adeguata mappatura e analisi dell'attività dell'Ente. Per tale ragione, seguendo anche le indicazioni dell'ANAC, la Camera di commercio ha pianificato lo svolgimento di tale analisi nel primo triennio dalla sua costituzione, con priorità ai processi afferenti alle aree di maggior rischio. Nel 2023 tale processo potrà essere completato, venendo a costituire punto di partenza per ulteriori sviluppi della programmazione dell'Ente.</p> <p>Il Codice di comportamento, unificato rispetto a quelli delle preesistenti camere, costituisce a sua volta un presidio fondamentale per incentivare comportamenti corretti e imparziali, per un migliore dispiegarsi dell'attività amministrativa. La sua definitiva approvazione dovrà avvenire previa la procedura partecipata prevista dalla legge.</p>			
STAKEHOLDER	RPCT, vertici amministrativi, organi di indirizzo, cittadini, imprese, enti e associazioni che si relazionano con la Camera di commercio, personale e collaboratori			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE	U.O.S. Compliance normativa e sviluppo organizzativo per il coordinamento dell'analisi. Tutte le U.O.S. per l'analisi dei processi di pertinenza			
RESPONSABILE	Andrea Annesanti			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:				
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/> - Formativi <input checked="" type="checkbox"/> - Digitali <input type="checkbox"/> - Tecnologici <input type="checkbox"/> - Comunicazione <input checked="" type="checkbox"/> - Altro: _____	Formare personale e collaboratori sui contenuti del codice di comportamento Creare uno strumento di partecipazione degli stakeholders al processo di adozione del codice di comportamento			
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO	100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO	RAGGIUNTO			
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 3.4.2_1 Rispetto termine di scadenza per completamento dell'analisi di rischiosità dei processi camerali secondo indicazioni della sotto sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO Tipologia: Efficacia UdM: data Peso: 50%	Data report sull'analisi svolta nel 2023 / 1 Fonte: Rilevazione interna	15/11/23	07/11/23	0%
Kpi 3.4.2_2 Rispetto termine di scadenza per approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della CC Umbria Tipologia: Efficacia UdM: data Peso: 50%	Data di approvazione definitiva del Codice / 1 Fonte: PIAO 23-25 sez. rischi corruttivi e trasparenza	30/04/23	21/03/23	0%
GESTIONE DEI RISCHI				
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Descrizione dei rischi	Trattamento dei rischi		Misure di trattamento
- Finanziario <input type="checkbox"/> - Ambientale <input type="checkbox"/> - Corruttivo <input checked="" type="checkbox"/> - Altro <input type="checkbox"/>	Vedi Scheda di rischio processo A1.2.1 (Anticorruzione e trasparenza) – RISCHIO MEDIO (in allegato n. 3)	Nessuno <input type="checkbox"/> Controllo <input checked="" type="checkbox"/> Trattamento <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di monitoraggio (rilevazioni periodiche adempimento misure) e di controllo (Relazione RPCT)	

Obiettivo operativo		OP 3.4.3 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)			Peso 30%
DESCRIZIONE		Il registro dei trattamenti costituisce il più importante documento di gestione della privacy, perché raccoglie tutte le informazioni rilevanti sui trattamenti operati dall'Ente (soggetti, dati, informative, tempi di conservazione, misure di sicurezza, rischi ...) e consente di mappare le eventuali carenze e/o debolezze del sistema, per la pianificazione di interventi migliorativi. Tra le misure certamente necessarie, rivestono un ruolo particolarmente importante quelle relative al corretto uso degli strumenti informatici usati nel lavoro quotidiano e all'adozione di opportune misure di sicurezza. L'attenzione a questi profili riveste un ruolo primario nel rispetto dei principi di tutela della privacy perseguiti dal GDPR.			
STAKEHOLDER		Tutte le categorie di "interessati" (Imprese, utenti, dipendenti, componenti organi ecc ...) i cui dati personali sono trattati nell'ambito dei procedimenti camerali			
UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE		U.O.S. Compliance normativa e sviluppo organizzativo, U.O.S. Innovazione e digitalizzazione			
RESPONSABILE		Andrea Annesanti			
INTERVENTI ORGANIZZATIVI RICHIESTI:					
- Fabbisogni di personale (anche esterno) <input type="checkbox"/>		Formare n. 2 Amministratori di sistema interni sulle funzioni del ruolo e sulla sicurezza dei sistemi			
- Formativi <input checked="" type="checkbox"/>		Formare il personale e i collaboratori sul corretto uso delle risorse tecnologiche e sulle misure di sicurezza da applicare			
- Digitali <input type="checkbox"/>					
- Tecnologici <input type="checkbox"/>					
- Comunicazione <input type="checkbox"/>					
- Altro: _____ <input type="checkbox"/>					
RISULTATO MISURATO OBIETTIVO		100%			
VALUTAZIONE OBIETTIVO		RAGGIUNTO			
Indicatore		Algoritmo	Target 2023	Consuntivo 2023	Scostamento rispetto al target
Kpi 3.4.3_1 Rispetto termine di scadenza per di presentazione di proposta di aggiornamento del registro dei trattamenti		Data di presentazione in Giunta della proposta di aggiornamento del Registro dei trattamenti Fonte: LWA/GDEL	31/12/23	14/12/23	0%
Tipologia: Efficacia UdM: data Peso: 50%					
Kpi 3.4.3_2 Rispetto termine di scadenza per adozione disciplinare per l'uso degli strumenti informatici		Data determina di adozione del disciplinare per l'uso degli strumenti informatici / 1 Fonte: LWA/GDEL	30/06/23	23/06/23	0%
Tipologia: Efficacia UdM: data Peso: 50%					
GESTIONE DEI RISCHI					
TIPOLOGIA DI RISCHIO		Trattamento dei rischi		Misure di trattamento	
- Finanziario <input type="checkbox"/>		Nessuno <input type="checkbox"/>		Misure di controllo (audit con RPD)	
- Ambientale <input type="checkbox"/>		Controllo <input checked="" type="checkbox"/>			
- Corruttivo <input checked="" type="checkbox"/>		Trattamento <input type="checkbox"/>			
- Altro <input checked="" type="checkbox"/>					
Vedi Scheda di rischio processo A1.2.2 (Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e altri obblighi normativi camerali) – RISCHIO MEDIO (vedi allegato n. 3)					

3.4 – LE PERFORMANCE RAGGIUNTE IN OTTICA DI BENCHMARKING

Il sistema Pareto Unioncamere per il benchmarking è strutturato in un sistema di reporting multilivello, finalizzato alla verifica del posizionamento della CCIAA e, conseguentemente, alla individuazione delle eventuali aree di ottimizzazione e razionalizzazione.

Esso è costituito da:

- un nucleo di (pochi) indicatori significativi, utile come **cruscotto direzionale** ;
- sotto a tale nucleo, un set più esteso e di maggior dettaglio, per monitorare l'andamento dei micro-fenomeni gestionali, articolati secondo una logica multi-dimensionale, ossia in modo da coprire le diverse tipologie di performance, in coerenza con le dimensioni di performance richiamate dalle previsioni normative (in primis d.p.r. 254/2005 e d.lgs 150/2009): efficienza, efficacia, qualità, impatto...

Il cruscotto direzionale è articolato in diverse aree di monitoraggio, in corrispondenza a quattro dimensioni chiave della performance:

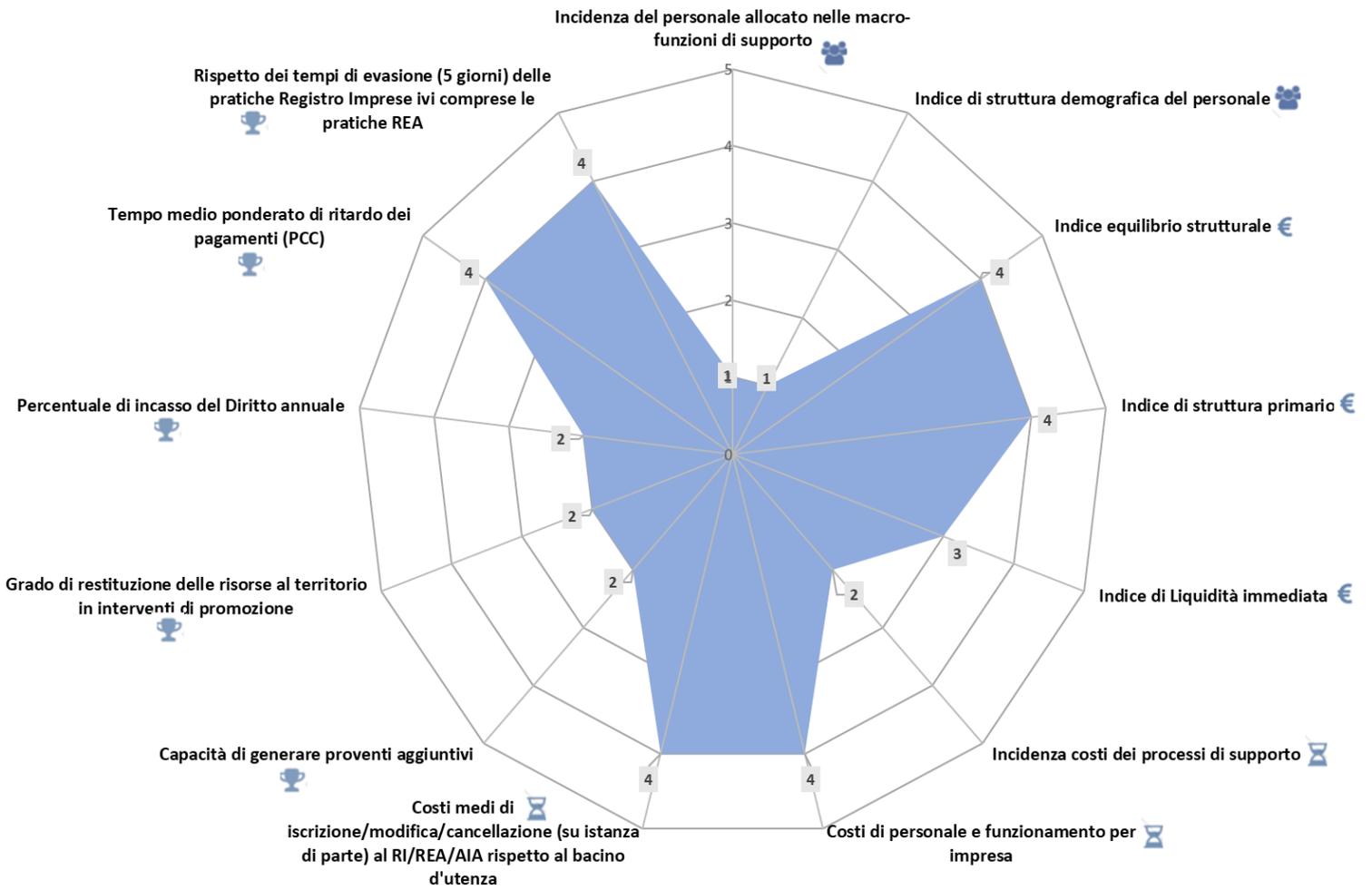


La tabella che segue riporta i risultati relativi all'anno 2023:

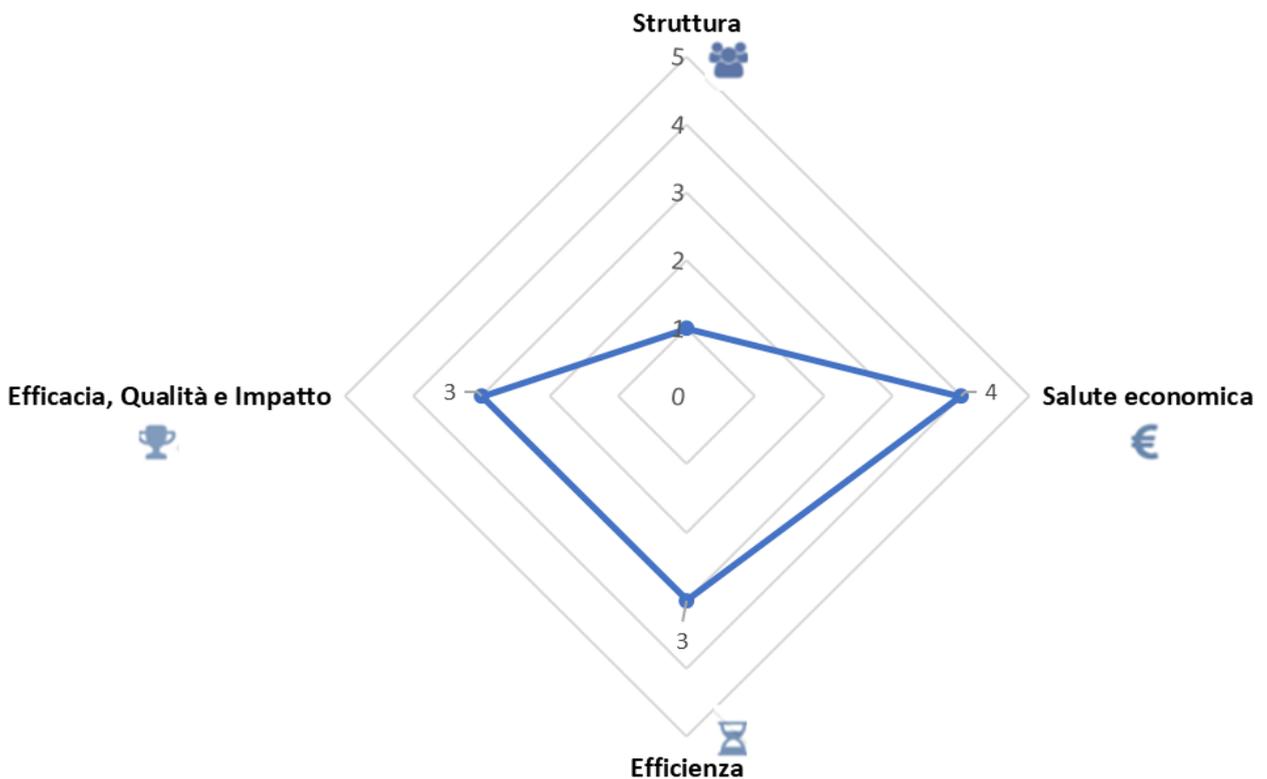
Dimensione performance	INDICATORI				Media nazionale	Punteggio
	Descrizione	U.M.	Valore CCIAA	Δ vs media		
Struttura	Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi)	%	42,23%	5,85%	36,38%	1
Struttura	Indice di struttura demografica del personale (under 50/over 50)	%	10,29%	-19,74%	30,03%	1
Salute economica	Indice equilibrio strutturale (Proventi strutturali/Oneri strutturali)	%	23,19%	2,38%	20,82%	4
Salute economica	Indice di struttura primario (Patrimonio netto / Immobilizzazioni)	%	221,56%	68,05%	153,52%	4
Salute economica	Indice di Liquidità immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)	%	225,24%	-30,60%	255,83%	3
Efficienza	Incidenza costi dei processi di supporto (Costi funz.A e B/Totale costi dei processi)	%	49,10%	6,92%	42,18%	2
Efficienza	Costi di personale e funzionamento per impresa	€	95.056,05	-15.652,99	110.709,04	4
Efficienza	Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino d'utenza	€	8,96	-3,07	12,02	4
Efficacia, Qualità e Impatto	Capacità di generare proventi aggiuntivi	%	6,43%	-9,29%	15,71%	2
Efficacia, Qualità e Impatto	Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione	%	65,22%	-9,26%	74,47%	2
Efficacia, Qualità e Impatto	Percentuale di incasso del Diritto annuale (rev2023)	%	70,78%	-5,27%	76,05%	2
Efficacia, Qualità e Impatto	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)	gg	-16,00	-1,77	-14,23	4
Efficacia, Qualità e Impatto	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese ivi comprese le pratiche REA	%	93,13%	3,67%	89,46%	4

I valori della media nazionale non sono definitivi perché mancano ancora quelli di alcune CCIAA.

POSIZIONAMENTO C.C.I.A.A. DELL'UMBRIA PER INDICATORE



POSIZIONAMENTO C.C.I.A.A. DELL'UMBRIA PER DIMENSIONE DELLA GESTIONE



3.5 - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nota metodologica

In base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), “la performance organizzativa” esprime il risultato che la CCAA consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi definiti in sede di pianificazione e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Riguarda l’ente nel suo complesso o la singola unità organizzativa, ma può riguardare anche progetti strategici che coinvolgono in maniera trasversale, per un periodo temporalmente contingentato, diverse articolazioni organizzative della Camera. Sulla base del SMVP, la valutazione della performance organizzativa della CCAA dell’Umbria si concretizza:

a) nella valutazione della performance complessiva dell’ente da parte dell’OIV, tenendo conto del grado di raggiungimento “ponderato” degli obiettivi articolati in base ai diversi ambiti strategici cui essi afferiscono (in base al peso preventivamente attribuito a ogni ambito strategico in fase di pianificazione);

b) nella valutazione della performance delle unità organizzative (aree dirigenziali) da parte della Giunta camerale con il supporto dell’OIV, tenendo conto di un meta-indicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ogni unità organizzativa (area dirigenziale).

Come già riportato nel paragrafo 3.1, la performance relativa agli obiettivi è determinata:

- per quelli strategici: per il 35% dalla performance degli obiettivi operativi sottostanti e per il 65% dal risultato degli indicatori collegati all’obiettivo strategico;

- per quelli operativi, come media ponderata delle performance degli indicatori associati a ciascun obiettivo operativo.

Gli obiettivi possono essere considerati come “raggiunti” (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) quando la percentuale di raggiungimento è $\geq 90\%$, mentre si considerano come assolutamente non raggiunti quando la percentuale di raggiungimento è $< 20\%$.

In base al grado di raggiungimento degli obiettivi, la performance sarà espressa come segue:

- 0: disattesa (risultato conseguito $< 20\%$ del target)
- 1: insoddisfacente (risultato conseguito $\geq 20\%$ e $< 50\%$ target)
- 2: appena soddisfacente (risultato conseguito $\geq 50\%$ e $< 75\%$ target)
- 3: più che soddisfacente (risultato conseguito $\geq 75\%$ e $< 90\%$ target)
- 4: in linea con le aspettative (risultato conseguito $\geq 90\%$ e $< 100\%$ target)
- 5: eccellente (risultato conseguito 100% target)

La valutazione attraverso i sopra citati meta-indicatori sintetici viene integrata con l’analisi di altri elementi di carattere qualitativo e di contesto e con specifiche informazioni aggiuntive, quali:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni o endogeni intervenuti nel corso dell’anno, utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- altre informazioni rilevanti sull’amministrazione, utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull’andamento dell’amministrazione e delle sue unità organizzative (aree dirigenziali) esprimibile attraverso le seguenti opzioni valutative:

- 0: performance disattesa
- 1: performance insoddisfacente
- 2: performance appena soddisfacente
- 3: performance più che soddisfacente
- 4: performance in linea con le aspettative
- 5: performance eccellente

La misurazione relativa all’anno 2023 è stata effettuata nel mese di giugno, sulla base dei report predisposti dalla Struttura Tecnica di Supporto, relativi all’andamento degli obiettivi della Camera nel suo complesso e per Area Organizzativa (Area Dirigenziale).

L'OIV ha analizzato i risultati dell'indagine di customer satisfaction condotta nel corso del 2023 sui servizi camerati rivolti agli utenti esterni, dalla quale emerge un buon livello di soddisfazione, con una media di circa il 75% del punteggio massimo (3,01 su scala da 1 a 4).

L'OIV:

- a) ha analizzato nel merito le risultanze dei report formalizzati; la valutazione di tutti gli elementi considerati, unitamente al meta-indicatore sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance di ente, già riportato nel paragrafo 1.1, che si attesta su un **punteggio complessivo pari al 95%**, consente di esprimere un **giudizio complessivamente in linea con le aspettative.**
- b) ha avviato – in relazione agli obiettivi non conseguiti pienamente – i necessari approfondimenti con la Struttura Tecnica di Supporto e con il Segretario Generale dell'Ente, nell'ambito dei quali emerge che per alcuni obiettivi non conseguiti a si rende necessario apprestare soluzioni organizzative nuove, necessarie per rispondere al mutamento del contesto esterno e interno e per recuperare efficienza produttiva ed economica in alcuni servizi.
Laddove le cause sono risultate totalmente esogene l'OIV ne ha tenuto conto attraverso la neutralizzazione dell'indicatore ai fini della valutazione; in altri casi l'OIV ha confermato la percentuale di performance misurata.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

SEGRETARIO GENERALE – dott. Federico Sisti

Obiettivo individuale 1		Ricerca fonti di finanziamento esterno			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
Progetti presentati (extra sistema camerale)	Numero progetti presentati (extra sistema camerale)	>= 5	7	100%	
Progetti Unioncamere e altri presentati	Numero progetti Unioncamere e altri presentati	100% dei progetti Unioncamere	100% dei progetti Unioncamere	100%	
Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Contributi rendicontati e riconosciuti/ Contributi approvati	>= 90%	nel 2023 non si sono avuti incassi per cofinanziamenti a saldo progetti, ma solo acconti	-	
Obiettivo individuale 2		Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi alle imprese			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
Imprese aderenti al cassetto digitale	N° imprese aderenti al cassetto digitale/N° imprese attive al 31.12	>= 30%	35,8%	100%	
Obiettivo individuale 3		Completamento approvazione atti normativi e regolamentari della Camera dell'Umbria			Peso 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% atti normativi e regolamentari approvati	N° atti normativi e regolamentari approvati nell'anno/N° atti normativi e regolamentari da approvare nell'anno	100%	100%	100%	
Obiettivo individuale 4		Attuazione programma di interventi economici			Peso: 20%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% attuazione programma di interventi economici	Costi per interventi economici/Risorse stanziare per Interventi economici	>= 50 %	57%	100%	
Obiettivo individuale 5		Monitoraggio impatto interventi economici			Peso: 10%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
Sperimentazione monitoraggio dell'impatto degli interventi economici a supporto internazionalizzazione imprese	SI/NO	SI	SI	100%	
Obiettivo individuale 6		Raggiungimento performance generale (sezione operativa)			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% di raggiungimento della performance generale	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi	>= 90%	100%	100%	
Obiettivo individuale 7		Prevenzione della corruzione			Peso: 10%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% attuazione misure previste nel Piano Prev. Corruz. 2023-2025	N° misure di prevenzione della corruzione attuate/N° misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT 2023-2025	100%	100%	100%	

DIRIGENTE – dott. Mario Pera

Obiettivo individuale 1		Ricerca fonti di finanziamento esterno			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
Progetti presentati (extra sistema camerale)	Numero progetti presentati (extra sistema camerale)	>= 5	7	100%	
Progetti Unioncamere e altri presentati	Numero progetti Unioncamere e altri presentati	100% dei progetti Unioncamere	100% dei progetti Unioncamere	100%	
Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Contributi rendicontati e riconosciuti/ Contributi approvati	>= 90%	nel 2023 non si sono avuti incassi per cofinanziamenti a saldo progetti, ma solo acconti	-	
Obiettivo individuale 2		Efficientamento incassi diritto annuale da ravvedimento operoso			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
Incassi da ravvedimento operoso	% incassi da ravvedimento operoso	>= 7,1%	8,3%	100%	
Campagne sollecito ravvedimento operoso	N° Campagne sollecito ravvedimento operoso	>= 2	2	100%	
Obiettivo individuale 3		Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi alle imprese			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
Imprese aderenti al cassetto digitale	N° imprese aderenti al cassetto digitale/N° imprese attive al 31.12	>= 30%	35,8%	100%	
Obiettivo individuale 4		Completamento approvazione atti normativi e regolamentari della Camera dell'Umbria			Peso 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% atti normativi e regolamentari approvati	N° atti normativi e regolamentari approvati nell'anno/N° atti normativi e regolamentari da approvare nell'anno	100%	100%	100%	
Obiettivo individuale 5		Raggiungimento performance generale (sezione operativa)			Peso: 10%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% di raggiungimento della performance generale	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi	>= 90%	100%	100%	
Obiettivo individuale 6		Prevenzione della corruzione			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% attuazione misure previste nel Piano Prev. Corruz. 2023-2025	N° misure di prevenzione della corruzione attuate/N° misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT 2023-2025	100%	100%	100%	
Obiettivo individuale 7		Miglioramento gestione risorse patrimoniali e strumentali			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
% attuazione piano interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	Risorse su lavori affidati / Risorse stanziata a bilancio su Piano Investimenti	>=30%	53%	100%	

DIRIGENTE – dott.ssa Giuliana Piandoro

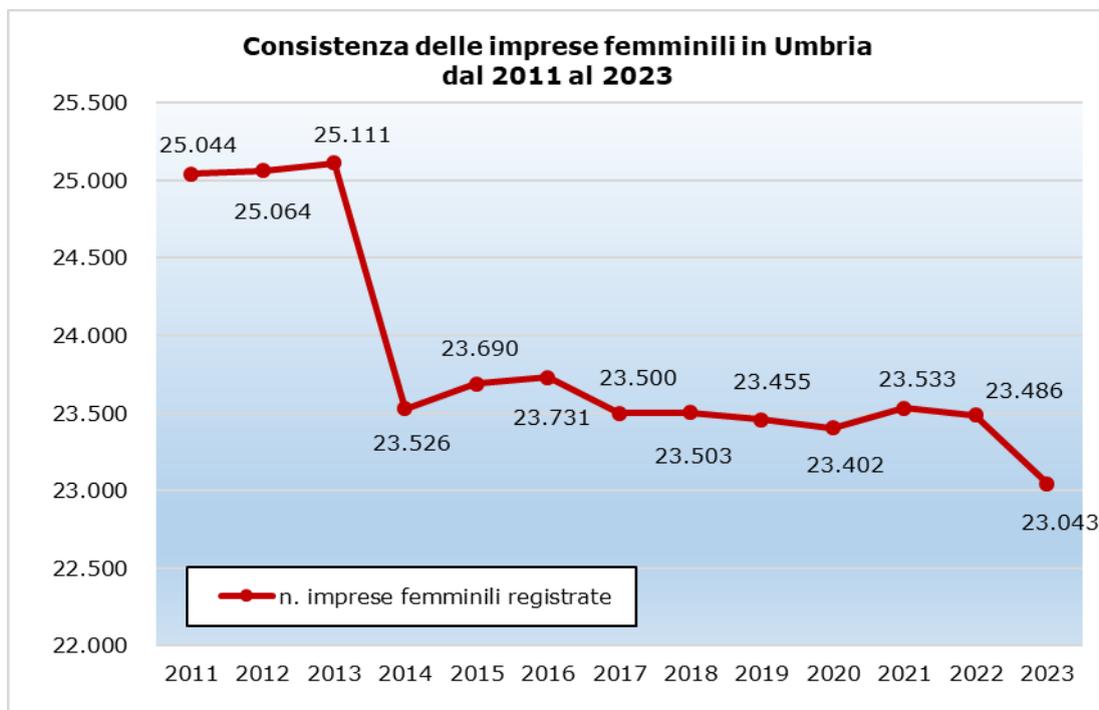
Obiettivo individuale 1		Ricerca fonti di finanziamento esterno			Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance	
Progetti presentati (extra sistema camerale)	Numero progetti presentati (extra sistema camerale)	>= 5	7	100%	

Progetti Unioncamere e altri presentati	Numero progetti Unioncamere e altri presentati	100% dei progetti Unioncamere	100% dei progetti Unioncamere	100%
Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Contributi rendicontati e riconosciuti/Contributi approvati	>= 90%	nel 2023 non si sono avuti incassi per cofinanziamenti a saldo progetti, ma solo acconti	-
Obiettivo individuale 2		Efficientamento incassi diritto annuale da ravvedimento operoso		Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance
Cancellazione imprese ai sensi DPR 247/2004 e art. 2190 c.c.	(N° cancellazioni ex DPR 247/2004 e art. 2190 cc. Anno 2023-N° cancellaz. ex DPR 247/2004 e art. 2190 cc. Anno 2022)/ N° cancellazioni ex DPR 247/2004 e art. 2190 cc. Anno 2022	+ 10%	+101%	100%
Obiettivo individuale 3		Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi alle imprese		Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance
Imprese aderenti al cassetto digitale	N° imprese aderenti al cassetto digitale/N° imprese attive al 31.12	>= 30%	35,8%	100%
Obiettivo individuale 4		Completamento approvazione atti normativi e regolamentari della Camera dell'Umbria		Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance
% atti normativi e regolamentari approvati	N° atti normativi e regolamentari approvati nell'anno/N° atti normativi e regolamentari da approvare nell'anno	100%	100%	100%
Obiettivo individuale 5		Raggiungimento performance generale (sezione operativa)		Peso: 10%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance
% di raggiungimento della performance generale	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi	>= 90%	100%	100%
Obiettivo individuale 6		Prevenzione della corruzione		Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance
% attuazione misure previste nel Piano Prev. Corruz. 2023-2025	N° misure di prevenzione della corruzione attuate/N° misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT 2023-2025	100%	100%	100%
Obiettivo individuale 7		Recupero arretrato verbali di accertamento		Peso: 15%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2023	Valore 2023	Performance
Verbali di accertamento emessi	N° verbali di accertamento emessi entro il 31/12/2023/N° verbali in scadenza al 31/12/2023	100%	100%	100%

5. BILANCIO DI GENERE

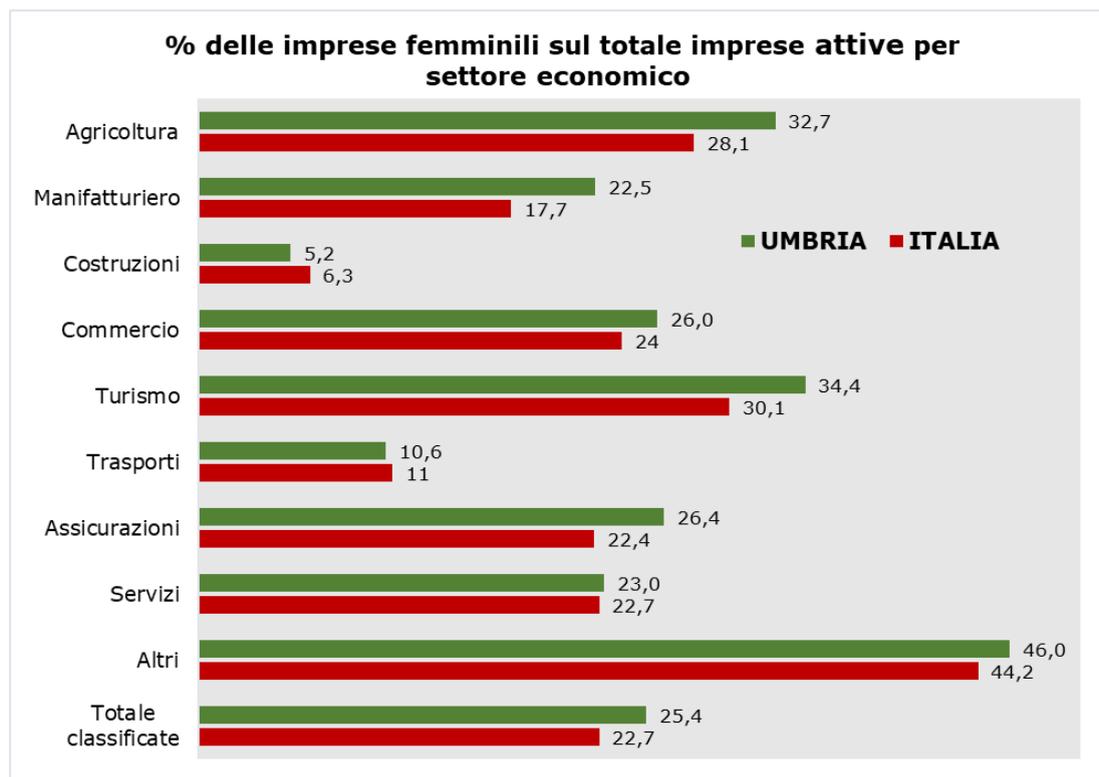
IL CONTESTO ESTERNO

L'imprenditoria femminile in Umbria

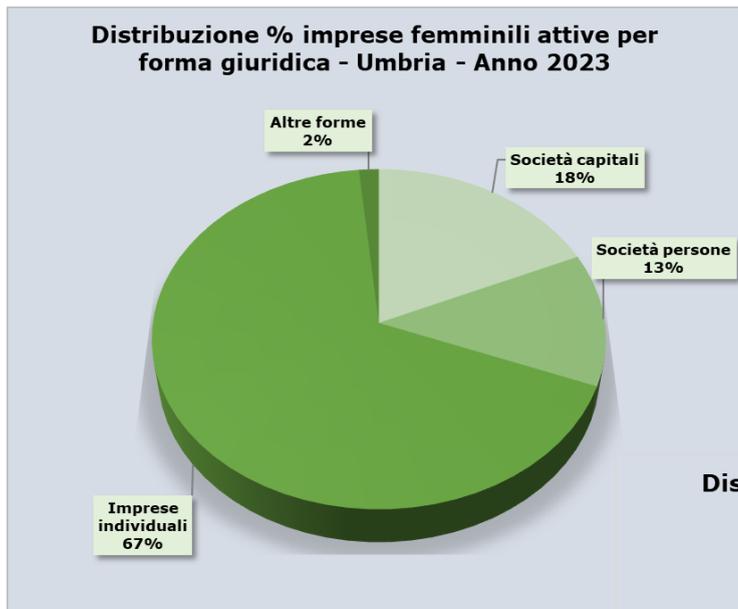


Incidenza delle imprese femminili per settore economico - Anno 2023

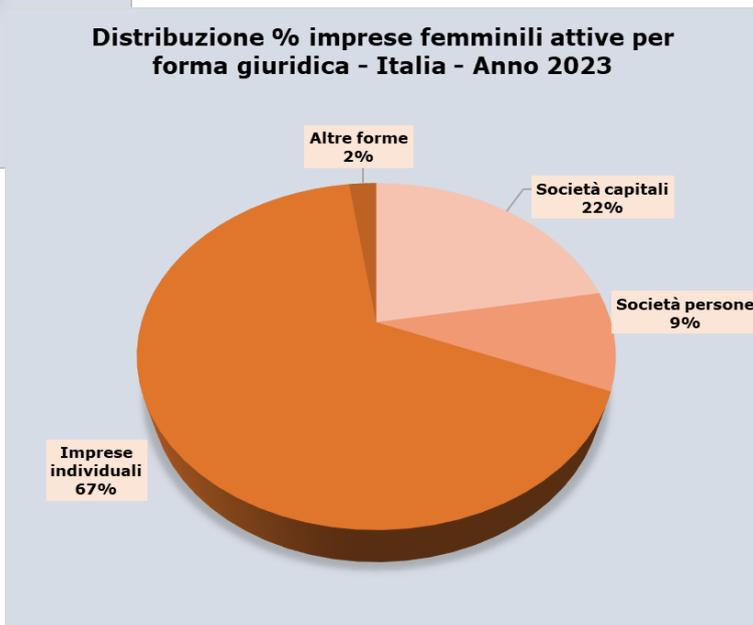
Le imprese femminili rappresentano il 25,4% delle imprese classificate in Umbria, rispetto alla media nazionale del 22,7%. La maggiore incidenza di imprese femminili si registra soprattutto nel settore del turismo con il 34,4%, a fronte del 30,1% nazionale, e nell'agricoltura con il 32,7%, contro il 28% nazionale.



Distribuzione delle imprese femminili per forma giuridica in Umbria e confronto con il valore nazionale – Anno 2023

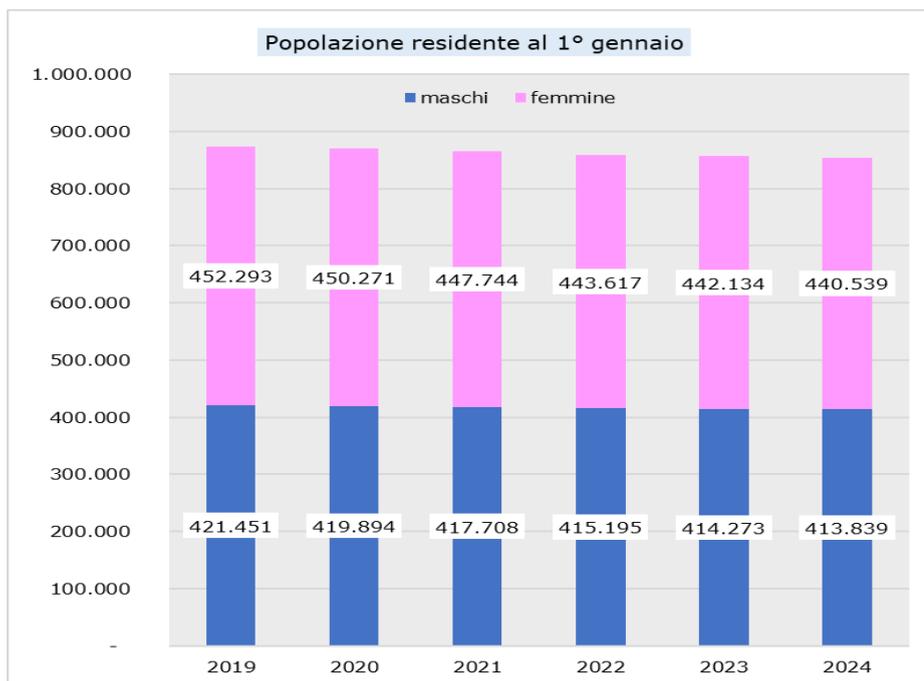


Il 64% delle imprese femminili sono ditte individuali, inferiore al 67% nazionale, il 18% sono società di capitale, a fronte del 22% nazionale, le società di persone sono il 13%, superiore al 9% nazionale.



Dati demografici

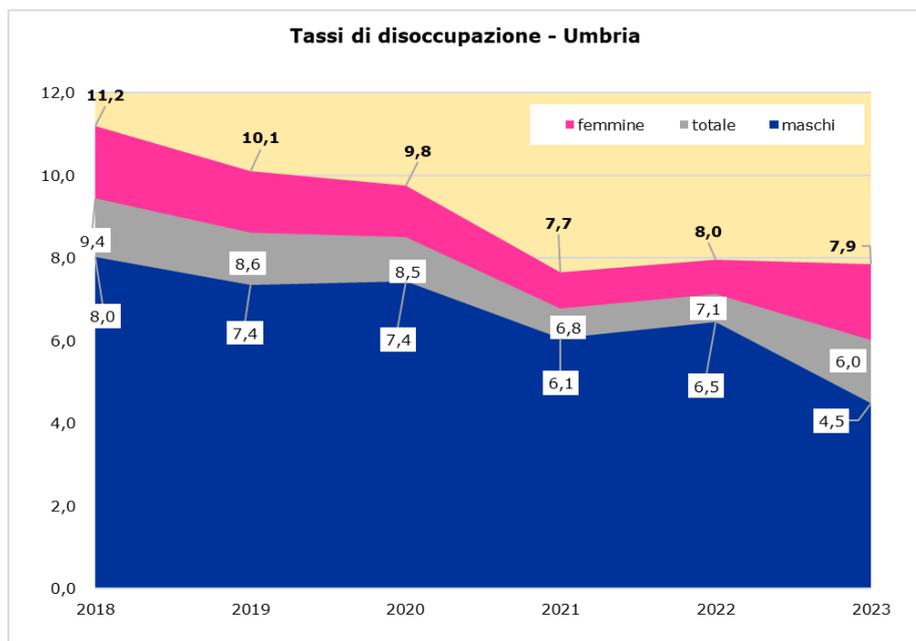
Consistenza della popolazione residente in Umbria per genere dal 2019 al 2024



Al 1° gennaio 2024 la popolazione residente in Umbria, che negli anni presi in esame mostra una continua flessione, è costituita da 440.539 donne e da 413.839 uomini, valori entrambi in calo rispetto agli anni precedenti.

Mercato del lavoro

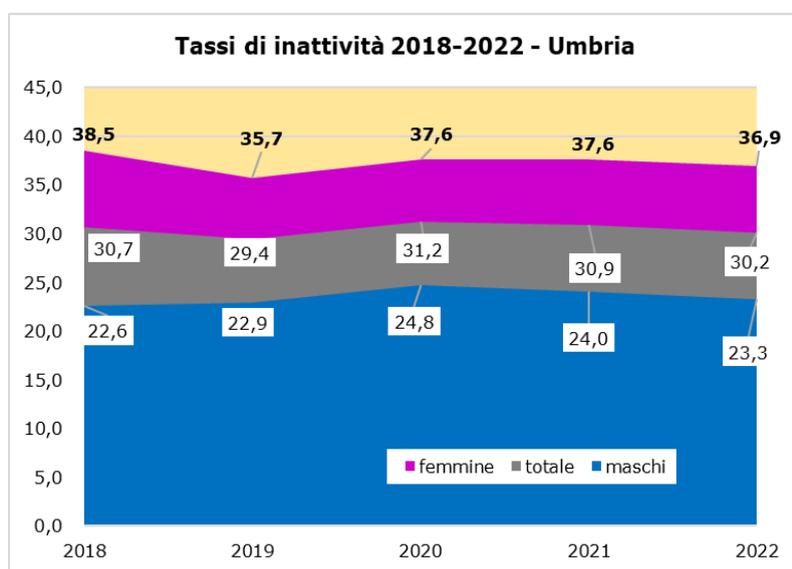
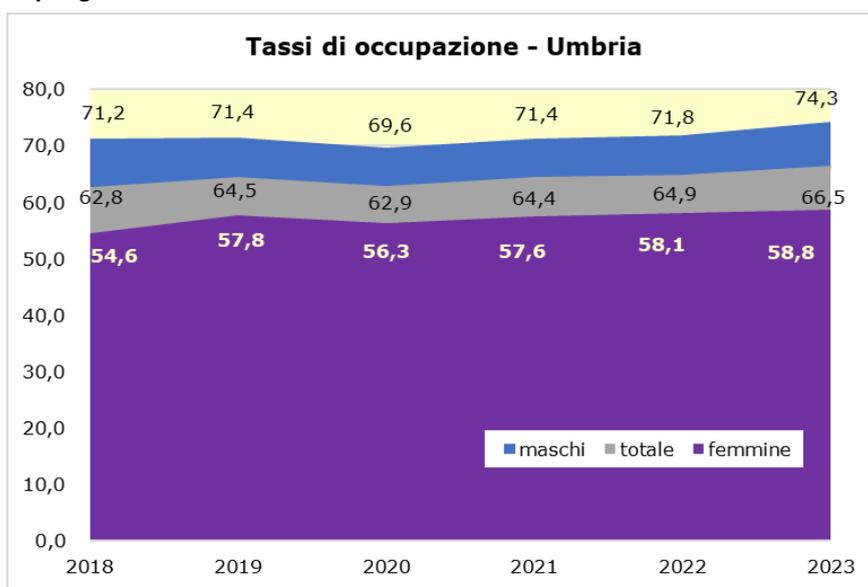
Andamento dei tassi di disoccupazione in Umbria per genere dal 2018 al 2023



In Umbria il tasso di disoccupazione complessivo si attesta al 6%, in flessione di oltre un punto percentuale rispetto al 7,1% del 2022. Andando ad analizzare i dati di genere, si evidenzia che il tasso di disoccupazione maschile è più basso del dato complessivo, attestandosi al 4,5%, in diminuzione di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente; invece il tasso femminile, registrando un valore pari al 7,9%, è più alto dalla media regionale e in linea con il dato dell'anno precedente

Andamento dei tassi di occupazione in Umbria per genere dal 2018 al 2023

Il tasso di occupazione complessivo si attesta al 66,5%, in crescita di oltre un punto percentuale rispetto al 64,9% del 2022. I dati di genere mostrano che il tasso di occupazione maschile è più alto del valore complessivo, attestandosi al 74,3%, e risulta in crescita di 2,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente; invece il tasso femminile, registrando un valore pari al 58,8%, è più basso del valore complessivo e in crescita di quasi un punto percentuale su base annua.



IL CONTESTO INTERNO

Personale dipendente

INDICATORI DI GENERE	Valore 2023
% di dirigenti donne	33%
% di donne rispetto al totale del personale	61%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	100%
% di personale maschile assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale femminile	55
Età media del personale maschile	56
% di personale femminile laureato rispetto al totale personale femminile	65%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	52%

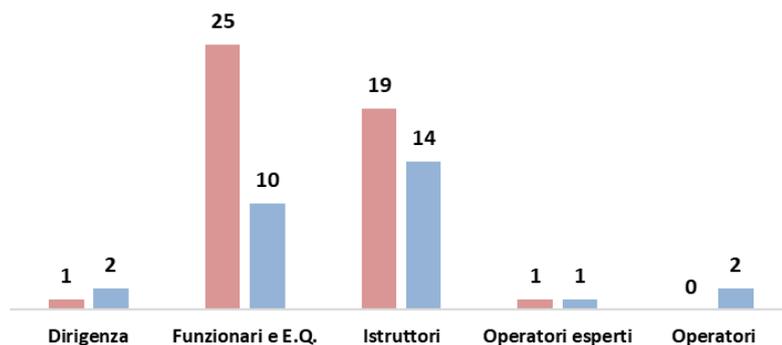
Distribuzione del personale per genere

FASCIA DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO	F	M	Totale
0-5 anni	1	2	3
11-15 anni	3		3
16-20 anni		1	1
21-25 anni	6	10	16
26-30 anni	25	10	35
31-35 anni	11	4	15
36-40 anni		2	2
Totale complessivo	46	29	75

SETTORE DI ATTIVITA'	F	M	Totale
anagrafico-certificativo	16	8	24
regolazione del mercato	4	5,5	9,5
promozione economica, studi e statistica	7,5	1,5	9
contabilità, patrimonio e risorse umane	11,5	5,6	17,1
staff Segretario Generale	7	6,4	13,4
ausiliari (centralino, portineria)	-	2	2
Totale	46	29	75

Fascia di età anagrafica	F	M	Totale
30-40	1	1	2
40-50	3	3	6
50-60	38	20	58
oltre 60	4	5	9
Totale complessivo	46	29	75

Composizione personale di ruolo per genere e area professionale



Amministratori

Composizione consiglieri per sesso	
maschi	femmine
23	9



I grafici evidenziano una preponderanza di donne rispetto al totale dei dipendenti di ruolo, una più alta percentuale di donne laureate e la netta preponderanza di figure maschili all'interno del consiglio di amministrazione dell'Ente camerale.

Politiche per il personale

In tema di politiche in favore della conciliazione famiglia- lavoro, terminato lo stato emergenziale collegato al covid, nel corso dell'anno 2023 ha prestato la propria attività lavorativa in modalità agile per un massimo di due giorni a settimana il personale fragile riconosciuto tale dal medico competente.

Inoltre sono stati concessi per casi particolari, su valutazione del Segretario Generale, dei periodi di lavoro agile ad alcuni dipendenti che si trovavano in situazioni di particolare necessità.

Dei 75 dipendenti, tutti a tempo indeterminato, 72 sono a tempo pieno e 3 a tempo parziale >50%. Fruisce del part time solamente personale di sesso femminile di età compresa tra i 41 e i 60 anni.

Per quanto riguarda la fruizione dei benefici previsti dalla legge 104/92, la ripartizione è quasi paritaria (46% uomini e 54% donne). All'interno del dato sono inclusi sia coloro che beneficiano dei permessi per assistenza a disabili, sia chi fruisci dei permessi per sé stesso. Si rileva inoltre che nel corso dell'anno 2023 n. 3 dipendenti (donne) hanno fruito del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 c.5 del D. Lgs. 151/2001.

Nell'anno 2023 i congedi parentali sono stati fruiti sia da personale di genere maschile sia di genere femminile in base alle normative di contratto vigenti.

Permessi L.104	F	M	Totale
Giornalieri	176	92	268
Orari	1.032	351	1.383
Totale complessivo	1.208	443	1.651

Congedi parentali	F	M	Totale
Giornalieri	4	0	4
Orari	51	111	162
Totale complessivo	55	111	166

Non esistono differenze salariali in termini di retribuzione tabellare, accessoria, premi, straordinari o altro a parità di inquadramento e di ruolo.

Norme e principi antidiscriminatori sono richiamati anche nei documenti programmatici del Comitato Unico di Garanzia (piano delle azioni positive). Alla data di redazione della presente Relazione è stata prodotta da parte del CUG la relazione annuale che contiene, tra le altre cose, anche lo stato di attuazione del Piano delle Azioni positive 2023. Tutti i materiali relativi al CUG, compresa la relazione di cui sopra, sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio dell'Umbria in un'apposita sezione.

Le attività realizzate a favore delle imprese femminili

La Camera di Commercio dell'Umbria svolge la propria azione sul tema delle pari opportunità soprattutto mediante il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, che si è rinnovato nell'anno 2022, composto da rappresentanti espressione di tutte le attività economiche femminili della regione, la cui segreteria organizzativa è gestita dall'Azienda Speciale.

Gli obiettivi che la Camera, attraverso il Comitato, si prefigge sono:

- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di formazione imprenditoriale di donne aspiranti imprenditrici;
- promuovere indagini conoscitive sia per monitorare il numero delle donne imprenditrici, sia per individuare quali sono i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo dell'imprenditoria;
- proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali per favorire lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria.

Si riportano di seguito le azioni svolte dal Comitato Imprenditoria Femminile (Cif) nell'anno 2023, improntato soprattutto a una sua organizzazione e ad una razionalizzazione degli ambiti di intervento. Le numerose collaborazioni instaurate hanno dato la possibilità al Cif di creare una rete di soggetti sensibili nei confronti delle tematiche legate all'imprenditoria femminile, che ha mostrato la sua consistenza in occasione degli eventi del 23 ottobre e del 23 novembre, con larga partecipazione di pubblico e buona visibilità mediatica.

- Proposta bando per riconoscimento al femminile del Premio Fedeltà al Lavoro della Camera di Commercio
- Partecipazione in data 8 marzo al convegno organizzato dal Centro Pari Opportunità della Regione Umbria
- Collaborazione al Premio Impresa Donna del Comune di Perugia, con partecipazione alla premiazione
- Collaborazione alla prima annualità del Progetto LEI, finanziato dalla Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo e gestito dalla cooperativa Sociale Arca di Noè ed adesione alla seconda fase
- Collaborazione con il Premio Future Female indetto dalla Consiglieria di Parità Regionale
- Collaborazione Progetto Equilibri della Fondazione Compagnia di SanPaolo
- Collaborazione indagine Eurochambres su IF e adesione alla Community of Interest a livello europeo
- Collaborazione Premio Umbria in Rosa della Provincia di Perugia, con partecipazione alla premiazione
- Realizzazione dell'indagine statistica "Imprenditoria femminile in Umbria tra sfide e opportunità"
- Realizzazione della tappa a Perugia del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa di Unioncamere (23 ottobre)

- Realizzazione di due webinar in collaborazione con il PID camerale dal titolo: Gli Asset Digitali per far crescere il tuo Business e La Presenza Online: Google Business Profile (3 e 10 ottobre)
- Collaborazione con gli uffici camerali di Orientamento al lavoro per testimonianze nelle scuole (n. 2)
- Attività di promozione, diffusione e primo orientamento per la certificazione di genere ed il relativo avviso di Unioncamere, tra cui la partecipazione al convegno organizzato dalla Consigliera di Parità di Terni
- Evento sulla discriminazione di genere nei luoghi di lavoro (23 novembre)
- N. 5 riunioni del Comitato e 2 gruppi di lavoro trasversali in occasione degli eventi autunnali
- Partecipazione alle riunioni nazionali (n.3)
- Diffusione di iniziative di interesse sia del sistema camerale che delle associazioni

6. PARI OPPORTUNITA'

La tabella che segue evidenzia le azioni intraprese in tema di pari opportunità rispetto a quanto programmato.

AZIONI PARI OPPORTUNITA'	TARGET 2023	RISULTATO 2023	NOTE/SCOSTAMENTI
MISURE GENERALI			
Aggiornamento, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale, della pagina dedicata al CUG	31/03/2023	27/03/2023	Inviata la Relazione annuale CUG 2022 e pubblicata sul sito della Cciao lo stesso giorno
Realizzazione di un evento formativo sulle possibili situazioni di discriminazione e/o violenza nei luoghi di lavoro	31/12/2023	23/11/2023	In collaborazione con il CIF, è stata realizzata l'iniziativa: "Convegno sulla discriminazione di genere nei luoghi di lavoro: prevenire, riconoscere e contrastare"
Adempimento agli obblighi informativi e di rendicontazione previsti dalle Direttive PCM applicabili; Consultazione del CUG nelle materie di competenza secondo le previsioni delle Direttive PCM applicabili e del regolamento di funzionamento; Predisposizione e aggiornamento annuale della proposta di Azioni Positive.	31/12/2023	20/02/2023 24/03/2023 11/12/2023	In data 20/02/2023, prot. 12965 sono stati trasmessi dall'Amministrazione al CUG le informazioni dell'Amministrazione utili per la predisposizione della Relazione CUG. Verbale riunione 24/03/2023 per esame dati trasmessi e l'approvazione della Relazione CUG anno 2022. Verbale Riunione 11/12/2023 per predisposizione proposte pari opportunità per PIAO 2024-2026
Sottoscrizione di Convenzioni con Istituti formativi	31/03/2023	03/03/2023	Scuola Umbra di Amministrazione pubblica
Diffusione del calendario mensile delle proposte formative	≥10	11	Mail del 06/02, 27/02, 23/03, 24/04, 29/05, 22/06, 08/08, 23/10, 26/10 (integrazione), 20/11, 20/12.
Assicurare nel corso dell'anno la partecipazione dei dipendenti/delle dipendenti ad almeno una attività formativa anche interna (on the job)	60%	72/75= 96%	72 dipendenti hanno partecipato ad almeno una attività formativa (compreso il Segretario generale)
Progetto di mobilità all'interno della UE finalizzato a consentire a 18 dipendenti camerali e collaboratori a tempo indeterminato la partecipazione a corsi di formazione e ad attività di affiancamento lavorativo con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche, digitali e trasversali del personale coinvolto. E' prevista una flessibilità temporale per venire incontro alle necessità organizzative di lavoro e personali dei soggetti coinvolti (febbraio e novembre).	31/12/2023	Non è stato possibile raggiungere il target per motivi indipendenti dall'attività camerale	Nell'anno 2023 sono andati in Irlanda complessivamente 8 soggetti, di cui 7 nel mese di marzo 2023 e 1 dipendente (che ha effettuato il job shadowing) è partito a dicembre 2023 invece che novembre. Per motivi organizzativi non dipendenti dall'ente camerale (indisponibilità sopravvenuta degli alloggi, comunicata dall'organismo di supporto Eazy City di Cork nel corso di meet svolti nel mese di giugno e approfondita e confermata poi attraverso delle videocall nel mese di luglio 2023) 9 partenze previste per il mese di novembre 2023 hanno subito uno slittamento all'anno 2024.
Analisi delle implicazioni gestionali per la definizione della possibile disciplina stabile del Lavoro agile alla luce dell'esperienza maturata fino ad oggi	30/06/2023	28/11/2023	Inviata ai Dirigenti con mail del 28/11/2023 una proposta di mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità agile (derivata con alcuni adattamenti dal lavoro preparato da Unioncamere nel 2022 e condiviso nello stesso anno con le OO.SS)

AZIONI PARI OPPORTUNITA'	TARGET 2023	RISULTATO 2023	NOTE/SCOSTAMENTI
			utile per delimitare l'ambito di applicazione del lavoro agile. L'amministrazione ha predisposto una bozza delle Disposizioni operative in materia di lavoro agile.
Predisposizione di una nuova disciplina del Welfare di medio-lungo periodo per il personale della CCIAA dell'Umbria e diffusione del nuovo documento	31/12/2023	16/11/2023	Per la disciplina del welfare si fa riferimento a: - Art. 82 ccnl 16/11/2022 - Art. 22 CDI sottoscritto in data 18/07/2023 - Determinazione n. 2023000510 del 06/10/2023 (Borse di studio) - Mail del 16 novembre 2023 a tutti i dipendenti sulle modalità di attivazione della piattaforma del welfare
Realizzazione di riunioni periodiche di "staff" - con il coinvolgimento dei vertici amministrativi (SG e dirigenti) e dei responsabili di P.O., con eventuale intervento dei dipendenti dei diversi livelli funzionali o di soggetti esterni a seconda dei temi da trattare - per la condivisione dei valori, la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Ente: Giunta, Consiglio, progetti in corso, prospettive, la condivisione di progetti/attività trasversali, la diffusione dei risultati e coinvolgimento propositivo del personale, l'adozione iniziative di valorizzazione delle buone prassi e/o di correzione delle criticità.	>20	32	Riunioni di Staff effettuate.
Realizzazione di incontri periodici tra Segretario generale e i dipendenti, per verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e per diffusione delle attività in essere nell'Ente	≥3	4	Organizzato 4 riunioni nel 2023: 8 febbraio, 19 aprile, 8 giugno, 15 novembre
Dare attuazione agli istituti giuridici ed economici previsti nel nuovo Contratto collettivo 2019-2021	31/12/2023	28/11/2023	-Determinazione dirigenziale n. 170 del 30/03/2023 "Inquadramento del personale dipendente nel nuovo sistema di classificazione". -Deliberazione di Giunta camerale n. 118 del 28/11/2023 "Approvazione nuove declaratorie profili". - Determinazioni di riliquidazione al personale cessato dell'indennità di anzianità in applicazione del CCNL 2019-2021 per n. 14 dipendenti. -Deliberazione di Giunta camerale n. 76 del 11/07/2023 "Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo 2023 - 2025 e destinazione del fondo risorse decentrate del personale anno 2023"

7. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

All'interno del PIAO, la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", con in correlati allegati, descrive la strategia di prevenzione della corruzione che l'Ente ha inteso attuare, all'interno di un processo di costante sviluppo e adeguamento, che la pone in continuità con quanto programmato negli anni precedenti.

Per il 2023, tale strategia è stata programmata e attuata sulla base delle indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, prevedendo:

- l'individuazione di misure specifiche per i nuovi processi analizzati nel corso del 2022, che avevano riportato un livello di rischio superiore a "basso", che risultano individuate nelle rispettive schede di rischio (in allegato al PIAO);
- l'ultimazione dell'analisi dei processi, che ha consentito di completare la mappatura del rischio nel 2023;
- il perfezionamento della procedura per l'approvazione del codice di comportamento dei dipendenti, definitivamente avvenuta con delibera della Giunta n. 30 del 21.03.2023;
- lo sviluppo piano formativo per tutto il personale, che ha avuto ad oggetto il codice di comportamento generale e quello specifico della Camera di commercio dell'Umbria;
- l'avvio di una formazione per i responsabili delle unità organizzative sui rischi specifici dei processi da questi gestiti, che per il 2023 ha visto coinvolto il Provveditorato per la materia dei contratti pubblici;
- il mantenimento dell'aggiornamento del RPCT e della sua struttura di supporto, incentrato nel 2023 sulle novità legislative e

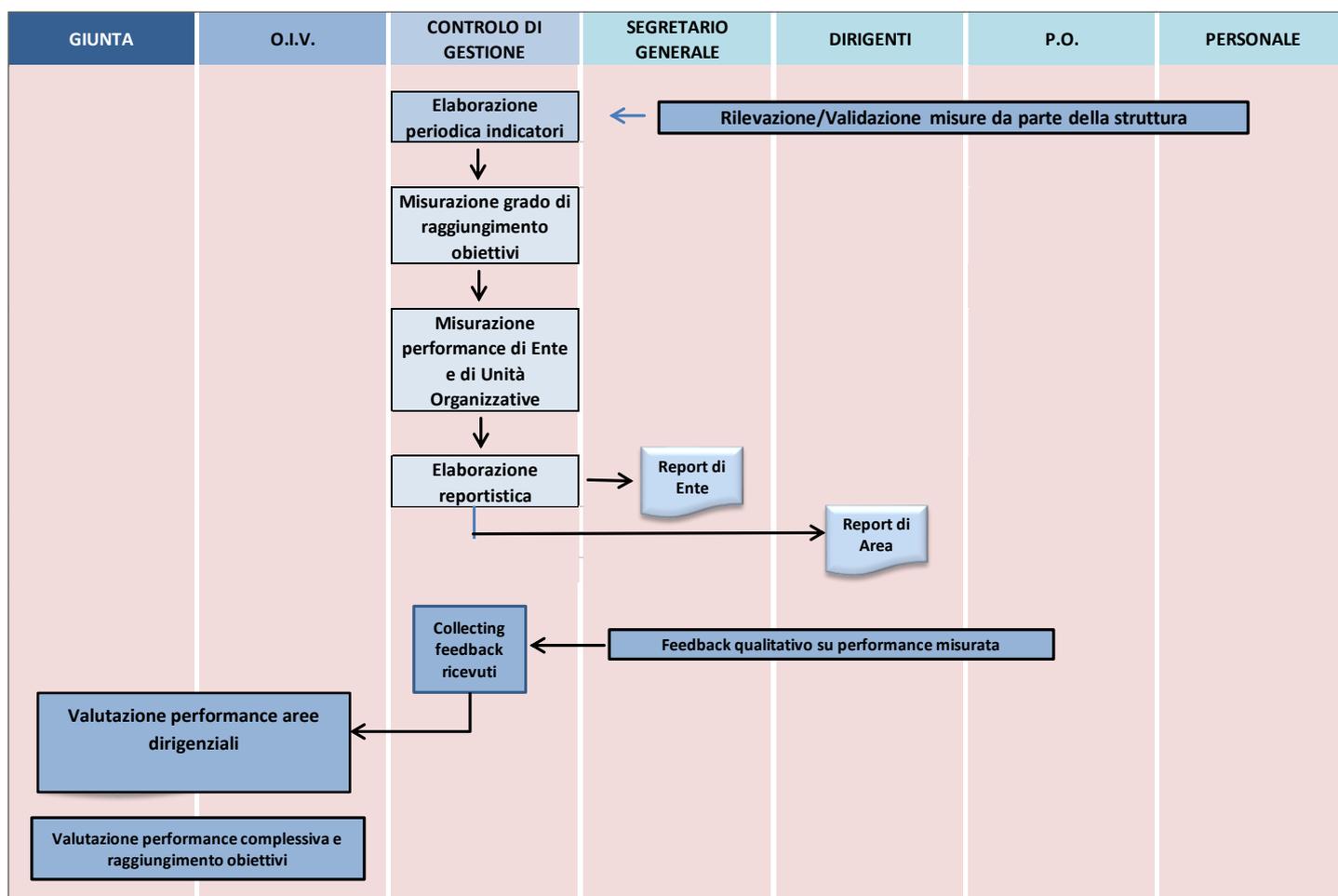
di prassi intervenute più di recente;

- il potenziamento dell'attività di monitoraggio, che è stato attuato, con il coinvolgimento dei responsabili delle unità organizzative, in due scadenze infrannuali e una a fine anno, allineando le relative tempistiche a quelle previste per il controllo di gestione, e ha interessato la totalità degli obblighi di trasparenza e delle misure di prevenzione della corruzione, evidenziando una percentuale di attuazione del 100% o prossima a tale soglia;
- il potenziamento delle verifiche analitiche (in particolare per le determinazioni dirigenziali e gli obblighi di trasparenza e anticorruzione connessi) e dei monitoraggi di secondo livello, a campione sui report degli uffici, che hanno avuto ad oggetto, per il 2023 i rinnovi dei marchi di identificazione metalli preziosi e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste relativamente ai processi di erogazione dei contributi diretti alle imprese sulla base di specifici bandi e dei contributi ad iniziative di terzi per lo sviluppo del territorio.

8. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione della performance si è svolto durante l'anno 2023 sulla base delle previsioni contenute nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

La tabella che segue illustra in sintesi il processo.



Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la CCIAA ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.:

- Relazione Previsionale e Programmatica 2023 è stata approvata dal Consiglio camerale con delibera n.20 del 25/10/2022;
- il Preventivo economico 2023 è stato approvato dal Consiglio con delibera n.31 del 21/12/2022;
- il Budget direzionale 2023 è stato approvato dalla Giunta con delibera n.144 del 21/12/2022;
- l'assegnazione dei budget alle aree dirigenziali è avvenuta con determinazione del Segretario Generale n.597 del 23/12/2022;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 è stato approvato dalla Giunta camerale con delibera n.5 del 27/01/2023.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della CCIAA dell'Umbria è stato aggiornato con delibera di Giunta dell'8/03/2023.

Sono stati realizzati dall'Organismo Indipendente di Valutazione due monitoraggi intermedi al 31/5/2023 e al 30/09/2023, per la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e delle attività previste.

A seguito del primo monitoraggio, il P.I.A.O. 2023/2025 è stato aggiornato con delibera di Giunta n.87 del 12/09/2023.

ALLEGATO 1 – VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

OGGETTO: Validazione della Relazione sulla Performance 2023

Questo Organismo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), e dell'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2023.

L'articolo 14 sopra citato dispone, in particolare, che "L'Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla performance di cui all' articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

Il procedimento di validazione è stato condotto sulla base delle indicazioni riportate al capitolo 4 delle Linee guida per la Relazione sulla performance, emanate dall'Unioncamere nel mese di maggio 2020.

Lo scrivente ha svolto la propria attività di validazione sulla base degli accertamenti effettuati, verificando che:

- a) i contenuti della Relazione sulla performance per l'anno 2023 di seguito "Relazione", risultano coerenti con i contenuti della sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione contenuta nel P.I.A.O. 2023-2025;
- b) la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata da questo Organismo risulta coerente con le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione;
- c) nella Relazione sono presenti i risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nelle sottosezioni Performance strategica, Performance operativa e Performance individuale del P.I.A.O. 2023-2025;
- d) nella misurazione e valutazione delle performance si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e) il metodo di calcolo previsto per gli indicatori associati agli obiettivi è stato correttamente utilizzato;
- f) i dati utilizzati per la compilazione della Relazione risultano affidabili, derivando prevalentemente da fonti certificate e dalle risultanze del controllo strategico e di gestione;
- g) sono evidenziati, per gli obiettivi conseguiti parzialmente, gli scostamenti fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h) la Relazione è riferita a tutti gli obiettivi contenuti nel P.I.A.O. 2023-2025;
- i) la Relazione risulta conforme alle disposizioni normative vigenti e alle Linee Guida Unioncamere;
- j) la Relazione risulta sufficientemente sintetica, chiara e comprensibile e redatta mediante un buon uso di rappresentazioni grafiche.

Tutto ciò premesso, questo Organismo VALIDA la Relazione sulla Performance 2023 della CCIAA dell'Umbria.

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Perugia, 4 giugno 2024

L'O.I.V. C.C.I.A.A. DELL'UMBRIA

ALLEGATO 2–PROSPETTI ANALITICI PERFORMANCE DI ENTE E DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO STRATEGICO

AMBITO STRATEGICO	PESO AMBITO	OBIETTIVI STRATEGICI	PESO OBIETT.	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI	PESO INDIC.	VALORE ATTESO 2023	Valore 2023	MISURAZIONE		VALUTAZIONE PERFORMANCE		
								kpi 2023	obiettivo strategico	kpi 2023	obiettivo strategico	Punteggio
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	30%	FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	50%	Grado di adesione al cassetto digitale	15%	>=30%	35,8%	100%	100%	100%	100%	5
				Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese	10%	>= 5,2	6,6	100%				
				Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.)	25%	>= 90%	93%	100%				
				Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	25%	<= 4	2,7	100%				
				Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino di utenza	5%	<= 10% del valore 2022 < € 13,66	€ 8,96	100%				
				Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI/REA/AIA	5%	>= 5.000	5.136	100%				
				% certificati di origine stampati in azienda	10%	>= 60%	67%	100%				
				Indice di customer satisfaction sui servizi erogati	5%	>= 70% del punteggio massimo	82%	100%				
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	30%	FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	50%	Volume medio per addetto procedure di conciliazioni/ mediazioni gestite	20%	>= - 5% della media nazionale (114) >= 108	90	0%	47%	47%	1	
				Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione gestite	20%	<= + 5% ultimo valore Pareto disponibile <= € 712,00	€ 1.128,94	2%				
				Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e sospensione protesti pervenute nell'anno "n	25%	<= 4,4 gg.	4,4 gg.	100%				
				Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/ sospensione protesti	5%	>= 150	124	34,48%				
				Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	5%	>= 320	250	0%				
				Costo unitario medio ordinanze di ingiunzione	5%	<= € 250,00	€ 408,39	0%				
				Tasso di evasione dei verbali di accertamento	5%	>=25%	29%	100%				
				Costi medi di accertamento violazioni amministrative (RI/REA/AIA)	5%	<= € 200,00	€ 28,38	100%				
				Costo unitario medio di gestione domande brevetti, marchi e seguiti	10%	<= -5% valore 2021 <= € 132,87	€ 107,09	100%				

AMBITO STRATEGICO	PESO AMBITO	OBIETTIVI STRATEGICI	PESO OBIETT.	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI	PESO INDIC.	VALORE ATTESO 2023	Valore 2023	MISURAZIONE		VALUTAZIONE PERFORMANCE		
								kpi 2023	obiettivo strategico	kpi 2023	obiettivo strategico	Punteggio
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	40%	FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPREDITORIALITA'	15%	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	25%	>=1.000	2124	100%	85%	100%	100%	5
				% soggetti coinvolti nel RASL	20%	>= 8,4%	8,5%	100%		100%		
				Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo)	15%	<= 0%	0%	100%		100%		
				Indice di CS studenti e/o scuole	25%	>=70%	70%	100%		100%		
				Tasso di utilizzo risorse stanziare	15%	>= 45%	43%	0%		100%		
		FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	25%	Accrescimento della maturità digitale delle imprese del territorio supportate dal PID	10%	>= 80%	80%	100%	90%	100%	100%	5
				Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	10%	>= 0,9%	1,2%	100%		100%		
				Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	10%	>= 20	38	100%		100%		
				Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	10%	>= 300	417	100%		100%		
				Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	10%	>= 1,2%	1,8%	100%		100%		
				Livello di supporto alle imprese nella digitalizzazione	10%	>= 800	1460	100%		100%		
				Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo)	10%	<= 0%	0%	100%		100%		
				Indice di CS imprese fruitrici dei servizi anagrafici	10%	>= 80%	88%	100%		100%		
				Tasso di utilizzo risorse stanziare su Interventi economici	10%	>= 80%	46%	0%		100%		
				Tempo medio iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	10%	<= 14 gg.	14 gg.	100%		100%		
		SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	30%	Contatti con buyer stranieri per attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI	5%	>= 15	22	100%	85%	100%	100%	5
				Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione	15%	>= 250	260	100%		100%		
				Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	15%	>= 10	16	100%		100%		
				Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	15%	>=10%	19%	100%		100%		
				Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	20%	>= 50	64	100%		100%		
				Indice di CS imprese fruitrici del servizio	15%	>= 70%	90%	100%		100%		
				Tasso di utilizzo risorse stanziare	15%	>= 65%	29%	0%		100%		

AMBITO STRATEGICO	PESO AMBITO	OBIETTIVI STRATEGICI	PESO OBIETT.	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI	PESO INDIC.	VALORE ATTESO 2023	Valore 2023	MISURAZIONE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			
								kpi 2023	obiettivo strategico	kpi 2023	obiettivo strategico	Punteggio	
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	40%	SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	30%	Tasso di utilizzo risorse stanziato	15%	>= 30%	43,9%	100%	75%	100%	100%	5	
				Presenze a grandi eventi supportati dalla CCIAA	5%	>= 443.360	650.000	100%					
				Livello di coinvolgimento in iniziative di promozione del territorio	25%	>= 60	87	100%					
				Livello di coinvolgimento in attività di promozione e qualificazione delle imprese dei settori del Turismo e dei Beni culturali	30%	>= 230	443	100%					
				Risorse per impresa destinate alle attività di Promozione del territorio e delle imprese	25%	>= € 52,36	€ 36,76	0%					
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	30%	GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	30%	% incasso diritto annuale alla scadenza	10%	>= 67%	70,1%	100%	90%	100%	100%	4	
				tempo medio emissione ruoli	5%	<= 45 mesi	45 mesi	100%					
				Indice di equilibrio strutturale	10%	>= 8%	23,2%	100%					
				Capacità di generare proventi aggiuntivi	10%	>= 6,5%	5,9%	0%					
				Margine di struttura primario	5%	>= 160%	222%	100%					
				% incassi tramite ravvedimento operoso	20%	>= 7,1%	8,3%	100%					
				Equilibrio economico della gestione corrente	5%	<= 120%	95%	100%					
				Indice di liquidità immediata	10%	>1 e < 2	2,24	100%					
				Grado di copertura degli Interventi Economici con contributi di terzi	10%	>= 8,5%	12%	100%					
				Costi di personale e funzionamento per impresa	5%	<= 105.510	95.056,00	100%					
	% energia da fonti rinnovabili	0%	>= anno 2022	dato non ancora									
	Consumo energia al mq	10%	<= anno 2022	17	100%								
	ASSICURARE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	20%	ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY	20%	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (compresa Azienda Speciale)	35%	<= 1,01	1,03	100%	100%	100%	100%	2
					Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	30%	>= 90%	96%	100%				
					Grado di differenziazione premialità	35%	>= 1,35	1,32	100%				
	SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	30%	SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	30%	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	35%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	5
					% attuazione misure previste nel PTPCT	35%	100%	100%	100%				
					Aggiornamento registro trattamenti	30%	>= 1	1	100%				
	SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	30%	SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	30%	Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni	35%	>= 10	25	100%	100%	100%	100%	5
					Brand identity	30%	SI	SI	100%				
% di raggiungimento della performance generale (sezione operativa)					35%	>= 90%	100%	100%					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO OPERATIVO

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETT.	INDICATORE	PESO INDIC.	TARGET 2023	VALORE 2023	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			VALUTAZ. PERFORM. O.O. PER O.S. (QUOTA 35%)
								KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	PUNTEGGIO	
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	1.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE (obiettivo comune di sistema)	1.1.1 Attivazione Servizio alle PMI su sicurezza informatica	20%	Eventi/iniziative di comunicazione (compresi social)	100%	>= 10	10	100%	100%	100%	100%	5	100%
		1.1.2 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale ed ecologica (Progetto Doppia Transizione)	30%	Eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su Transizione 4.0	30%	>= 20	38	100%	100%	100%	100%	5	
				Assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager, PID Cyber Check)	40%	>= 300	417	100%					
				Indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta)	30%	>= 90	186	100%					
		1.1.3 Bando per il sostegno alla realizzazione di studi di fattibilità' delle Comunità' Energetiche Rinnovabili (CER)	20%	Rispetto termine di scadenza per predisposizione Bando	100%	30/06/2023	23/06/2023	100%	100%	100%	100%	5	
		1.1.14 Promozione certificazioni ambientali presso gli iscritti all'Albo Gestori Ambientali	10%	% imprese contattate	100%	>= 90%	100%	100%	100%	100%	100%	5	
	1.1.5 Miglioramento della qualità dei dati dell'Albo Gestori Ambientali	20%	Tasso di aggiornamento Albo Gestori Ambientali (data cessazione periodo affiancamento responsabile tecnico)	100%	>= 90%	100%	100%	100%	100%	100%	5		
	1.2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (obiettivo comune di sistema)	1.2.1 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)	100%	Imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali	100%	>= 25	52	100%	100%	100%	100%	5	100%
	1.3 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'	1.3.1 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)	25%	Azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo	60%	>= 10	31	100%	100%	100%	100%	5	100%
				Bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali	40%	>= 1	1	100%					
		1.3.2 Progetti di educazione all'imprenditorialità	10%	Studenti coinvolti	100%	>= 400	661	100%	100%	100%	100%	5	
		1.3.3 Promozione dello Sportello "Servizio Nuove Imprese"	25%	News mensili su eventi territoriali	100%	>= 15	38	100%	100%	100%	100%	5	
				Video pubblicati in piattaforma Contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori	40%	>= 6 >= 150	6 160	100%					
	1.3.4 Valorizzazione del sistema informativo Excelsior	40%	% di copertura del campione Azioni di divulgazione	60% 40%	>= 90% >= 8	100% 8	100% 100%	100% 100%	100% 100%	100% 100%	5 5		
	1.4 SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	1.4.1 DMO per l'Umbria	33%	Incontri del DMTeam	100%	>= 8	15	100%	100%	100%	100%	5	100%
		1.4.2 Qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica (Progetto Turismo)	33%	Tasso di utilizzo risorse destinate ai contributi aziendali	50%	>= 80%	89%	100%	100%	100%	100%	5	
				Aziende coinvolte nelle iniziative di valorizzazione	50%	>= 400	443	100%					
		1.4.3 Promozione delle eccellenze produttive	34%	Iniziative di promozione delle eccellenze produttive	50%	>= 15	21	100%	100%	100%	100%	5	
	Prodotti coinvolti			50%	>= 650	658	100%						

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETT.	INDICATORE	PESO INDIC.	TARGET 2023	VALORE 2023	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			VALUTAZ. PERFORM. O.O. PER O.S. (QUOTA 35%)
								KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	PUNTEGGIO	
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	2.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE (obiettivo di sistema)	2.1.1 Digitalizzazione/ Semplicificazione dei servizi	50%	Servizi prenotabili on-line	25%	>= + 5	+5 * (da 4 al 31.12.2022 a 9 al 31.12.2023)	100%	100%	100%	100%	5	100%
				Data attivazione assistente virtuale per sito camerale e centralino	15%	31/12/2023	18/12/2023	100%		100%			
				Schede esemplificative su trasmissione delle pratiche pubblicate nel SARI e nel sito	20%	>= 5	6	100%		100%			
				Verbalì trasmessi a Postel	20%	> 80%	100%	100%		100%			
				Realizzazione sw per gestione account zoom	5%	SI	SI	100%		100%			
				Rispetto termine di scadenza per implementazione piattaforma gestione provvedimenti GDEL	15%	entro il 31/10/2023	28/09/2023	100%		100%			
		Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese	50%	Procedimenti di cancellazione d'ufficio società di capitale avviati ex art.2490 e 2495 c.c.	30%	>= 2	2	100%	100%	100%	100%	5	
				Albi e ruoli con modelli e pagine revisionati (contenuti e modulistica)	18%	>= 6	11	100%		100%			
				Posizioni verificate (stato fallimento)	12%	>= 550	570	100%		100%			
				Tempo medio vidimazione libri	12%	<= 6 gg.	2,3 gg.	100%		100%			
	Rispetto termine di scadenza per avvio attività di rilascio firma digitale ufficio Città di castello	28%	entro il 28/02/2023	17/01/2023	100%	100%							
	2.2 FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	2.2.1 Recupero dell'arretrato sanzionatorio	50%	Ordinanze emesse su verbalì pervenuti negli anni 2020 e 2021	100%	>= 80%	89%	100%	100%	100%	100%	5	100%
		2.2.2 Promozione della mediazione per la risoluzione delle controversie	20%	Eventi di promozione realizzati	100%	>= 1	1	100%	100%	100%	100%	5	
		2.2.3 Collaborazione con le forze dell'ordine a tutela della legalità	10%	Rispetto termine di scadenza report su ricognizione abilitazioni concesse ad altre PPAA e motivazioni su inutilizzi	50%	entro il 31/5/2023	26/05/2023	100%	100%	100%	100%	5	
Rispetto termine di scadenza per rilascio abilitazioni banche dati alle cancellerie fallimentari dei Tribunali umbri				50%	entro il 30/6/2023	27/06/2023	100%	100%					
2.2.4 Tutela del consumatore e della fede pubblica	20%	% prodotti controllati per Convenzioni Unioncamere sicurezza prodotti	50%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	5			
		Completamento attività di controllo una tantum officine tachigrafi analogici	50%	<= 40% (% necessaria al completamento dell'attività di controllo)	40%	100%		100%					

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETT.	INDICATORE	PESO INDIC.	TARGET 2023	VALORE 2023	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			VALUTAZ. PERFORM. O.O. PER O.S. (QUOTA 35%)
								KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	PUNTEGGIO	
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (obiettivo comune di sistema)	3.1.1 Ricerca fonti di finanziamento esterno	40%	Progetti presentati (extra sistema camerale)	20% 25%	>= 5	7	100%	100%	100%	100%	5	100%
				Capacità di networking	30% 37,5%	>= 8	11	100%		100%			
				Progetti Unioncamere e altri presentati	30% 37,5%	100% dei progetti Unioncamere	100% dei progetti Unioncamere	100%		100%			
				Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	20%	>= 90%	-	-		-			
		3.1.2 Efficientamento degli incassi diritto annuale	40%	Campagne sollecito ravvedimento operoso	30%	>= 2	2	100%	100%	100%	100%	5	
				Ruoli emessi	40%	>= 2	2	100%		100%			
				Posizioni regolarizzate	30%	>= 1.100	1320	100%		100%			
		3.1.3 Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	20%	Proposte di dismissione degli immobili	20%	>= 1	1	100%	100%	100%	100%	5	
				% attuazione Piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	20%	>= 30%	53%	100%		100%			
				Rispetto termine di scadenza per ricognizione straordinaria beni mobili e istituzione libro inventario unico della CCIAA dell'Umbria	20%	31/12/2023	13/12/2023	100%		100%			
				Rispetto termine di scadenza per presentazione progetto riorganizzazione archivio-deposito unitario CCIAA Umbria	20%	31/12/2023	29/12/2023	100%		100%			
				Recupero spazi anche attraverso scarto atti d'archivio sedi di Terni	20%	>=250	470	100%		100%			
	3.2 ASSICURARE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	3.2.1 Sviluppo delle competenze del personale	40%	Dipendenti partecipanti alla formazione sul codice di comportamento	40%	>= 90%	91%	100%	100%	100%	100%	5	100%
				Dipendenti partecipanti alla formazione sul disciplinare per l'uso degli strumenti informatici	40%	>= 80%	89%	100%		100%			
				Rispetto termine di scadenza per attuazione nuovo ordinamento professionale	20%	entro il 01/04/2023	30/03/2023	100%		100%			
		3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa	30%	Rispetto termine di scadenza per completamento mobilità previste dal Progetto Erasmus	20%	entro il 31/12/2023	Rinvio a marzo 2024 per sopravvenuta indisponibilità dei locali per ospitare i dipendenti	0%	50%	100%	100%	5	
Rispetto termine di scadenza per attuazione e gestione nuova regolamentazione lavoro a distanza				30%	entro il 31/12/2023	06/05/2024	0%	100%					
Rispetto termine di scadenza per adozione disciplina per disciplina welfare integrativo				50%	entro il 31/12/2023	01/12/2023	100%	100%					
3.2.3 Ridefinizione dell'assetto organizzativo funzionale al perseguimento delle strategie		30%	Rispetto termine di scadenza per pesatura delle responsabilità del personale	50%	entro il 30/04/2023	02/03/2023	100%	100%	100%	100%	5		
			Completamento micro organizzazione con assegnazione del personale alle UOS: % assegnazione	50%	100%	100%	100%		100%				

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETT.	INDICATORE	PESO INDIC.	TARGET 2023	VALORE 2023	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			VALUTAZ. PERFORM. O.O. PER O.S. (QUOTA 35%)
								KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	PUNTEGGIO	
AS 3- STATO DI SALUTE DELL'ENTE	3.3 SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	3.3.1 Attuazione programma di interventi economici	45%	% attuazione programma di interventi economici	100%	>= 50%	57%	100%	100%	100%	100%	5	100%
		3.3.2 Orientamento della gestione alla performance	25%	Monitoraggi performance	50%	>= 3	3	100%	100%	100%	100%	5	
				Riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno	50%	>= 30	32	100%		100%			
		3.3.3 Miglioramento della Comunicazione e del marketing dei servizi	30%	Campagne di comunicazione nuova identità visiva	50%	>= 4	4	100%	100%	100%	100%	5	
				Campagne di comunicazione social	50%	>= 4	8	100%		100%			
		3.4 ASSICURARE LA TRASPARENZA, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY	3.4.1 Monitoraggio dell'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione	30%	Monitoraggi misure trasparenza previste nella sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza"	50%	>= 3	3	100%	100%	100%	100%	
	Monitoraggi su ulteriori misure previste nella sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza"				50%	>= 3	3	100%	100%				
	3.4.2 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo		40%	Rispetto termine di scadenza completamento analisi di rischiosità dei processi camerali	50%	entro il 15/11/2023	07/11/2023	100%	100%	100%	100%	5	
				Rispetto termine di scadenza per approvazione definitiva codice di comportamento dipendenti CCIAA Umbria	50%	entro il 30/04/2023	21/03/2023	100%		100%			
	3.4.3 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamenti UE 2016/679 (GDPR)		30%	Rispetto termine di scadenza per presentazione proposta aggiornamento del Registro dei trattamenti	50%	entro il 31/12/2023	14/12/2023	100%	100%	100%	100%	5	
				Rispetto termine di scadenza per adozione disciplinare sull'uso degli strumenti informatici	50%	entro il 30/06/2023	23/06/2023	100%		100%			

PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO STRATEGICO

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	PESO OBIETT.	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI	PESO INDIC.	VALORE ATTESO 2023	Valore 2023	MISURAZIONE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			
								kpi 2023	obiettivo strategico	kpi 2023	obiettivo strategico	area dirigenz.	Punteggio
Promozione economica	AS 1. - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE-LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'	15%	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	30%	>=1.000	2124	100%	100%	100%	100%		5
				% soggetti coinvolti nel RASL	25%	>= 8,4%	8,5%	100%					
				Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo)	15%	<= 0%	0%	100%					
				Indice di CS studenti e/o scuole	30%	>=70%	70%	100%					
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	0%	>= 45%	43%	0%					
		FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	25%	Accrescimento della maturità digitale delle imprese del territorio supportate dal PID	10%	>= 80%	80%	100%	100%	100%			
				Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	10%	>= 0,9%	1,2%	100%					
				Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	10%	>= 20	38	100%					
				Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	15%	>= 300	417	100%					
				Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	10%	>= 1,2%	1,8%	100%					
				Livello di supporto alle imprese nella digitalizzazione	15%	>= 800	1460	100%					
				Tempo medio assegnazione voucher (incidenza del ritardo)	10%	<= 0%	0%	100%					
				Indice di CS imprese fruitrici dei servizi anagrafici	10%	>= 80%	88%	100%					
				Tasso di utilizzo risorse stanziate su interventi economici	0%	>= 80%	46%	0%					
		Tempo medio iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	10%	<= 14 gg.	14 gg.	100%							
		SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	30%	Contatti con buyer stranieri per attività organizzate nell'anno per imprese iscritte al progetto SEI	5%	>= 15	22	100%	100%	100%			
				Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione	18%	>= 250	260	100%					
				Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	18%	>= 10	16	100%					
				Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	18%	>=10%	19%	100%					
				Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	23%	>= 50	64	100%					
				Indice di CS imprese fruitrici del servizio	18%	>= 70%	90%	100%					
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	0%	>= 65%	29%	0%					
		SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	30%	Tasso di utilizzo risorse stanziate	0%	>= 30%	43,9%	100%	100%	100%			
				Presenze a grandi eventi supportati dalla CCIAA	20%	>= 443.360	650.000	100%					
				Livello di coinvolgimento in iniziative di promozione del territorio	40%	>= 60	87	100%					
				Livello di coinvolgimento in attività di promozione e qualificazione delle imprese dei settori del Turismo e dei Beni culturali	40%	>= 230	443	100%					
				Risorse per impresa destinate alle attività di Promozione del territorio e delle imprese	0%	>= € 52,36	€ 36,76	0%					

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	PESO OBIETT.	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI	PESO INDIC.	VALORE ATTESO 2023	Valore 2023	MISURAZIONE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			
								kpi 2023	obiettivo strategico	kpi 2023	obiettivo strategico	area dirigenz.	Punteggio
Servizi amministrativi alle imprese e Regolazione del mercato	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	63%	Grado di adesione al cassetto digitale	15%	>=30%	35,8%	100%	100%	100%	100%	93%	4
				Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese	10%	>= 5,2	6,6	100%					
				Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.)	25%	>= 90%	93%	100%					
				Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	25%	<= 4	2,7	100%					
				Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA rispetto al bacino di utenza	5%	<+ 10% del valore 2022 < € 13,66	€ 8,96	100%					
				Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI/REA/AIA	5%	>= 5.000	5.136	100%					
				% certificati di origine stampati in azienda	10%	>= 60%	67%	100%					
				Indice di customer satisfaction sui servizi erogati	5%	>= 70% del punteggio massimo	82%	100%					
		FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	38%	Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e sospensione protesti pervenute nell'anno "n"	25%	<= 4,4 gg.	4,4 gg.	100%	81%	81%	100%		
				Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/ sospensione protesti	5%	>= 150	124	34,48%			34,48%		
				Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	5%	>= 320	250	0%			0%		
				Costo unitario medio ordinanze di ingiunzione	5%	<= € 250,00	€ 408,39	0%			0%		
				Tasso di evasione dei verbali di accertamento	5%	>=25%	29%	100%			100%		
				Costi medi di accertamento violazioni amministrative (RI/REA/AIA)	5%	<= € 200,00	€ 28,38	100%			100%		
Costo unitario medio di gestione domande brevetti, marchi e seguiti	10%	<= -5% valore 2021 <= € 132,87	€ 107,09	100%	100%								

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	PESO OBIETT.	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI	PESO INDIC.	VALORE ATTESO 2023	Valore 2023	MISURAZIONE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			
								kpi 2023	obiettivo strategico	kpi 2023	obiettivo strategico	area dirigenz.	Punteggio
Finanza gestione e legislativo	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	48%	% incasso diritto annuale alla scadenza	10%	>= 67%	70,1%	100%	90%	100%	100%	76%	3
				tempo medio emissione ruoli	5%	<= 45 mesi	45 mesi	100%					
				Indice di equilibrio strutturale	10%	>= 8%	23,2%	100%					
				Capacità di generare proventi aggiuntivi	10%	>= 6,5%	5,9%	0%					
				Margine di struttura primario	5%	>= 160%	222%	100%					
				% incassi tramite ravvedimento operoso	20%	>= 7,1%	8,3%	100%					
				Equilibrio economico della gestione corrente	5%	<= 120%	95%	100%					
				Indice di liquidità immediata	10%	>1 e < 2	2,24	100%					
				Grado di copertura degli Interventi Economici con contributi di terzi	10%	>= 8,5%	12%	100%					
				Costi di personale e funzionamento per impresa	5%	<= 105.510	95.056,00	100%					
	% energia da fonti rinnovabili	0%	>= anno 2022	dato non disponibile									
			Consumo energia al mq	10%	<= anno 2022	17	100%	100%					
		ASSICURARE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	24%	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (compresa Azienda Speciale)	35%	<= 1,01	1,03	100%	100%	100%	100%		
	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale			30%	>= 90%	96%	100%						
	Grado di differenziazione premialità			35%	>= 1,35	1,32	100%						
	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE	FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	24%	Volume medio per addetto procedure di conciliazioni/ mediazioni gestite	20%	>= - 5% della media nazionale (114) >= 108	90	0%	1%	0%	1%		
				Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione gestite	20%	<= + 5% ultimo valore Pareto disponibile <= € 712,00	€ 1.128,94	2%					
	AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E	FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE (OBIETTIVO COMUNE DI SISTEMA)	4%	Tempo medio iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	100%	<= 14 gg.	14 gg.	100%	100%	100%	100%		
Segreteria generale	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY	20%	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	35%	100%	100%	100%	100%	100%			
				% attuazione misure previste nel PTPCT	35%	100%	100%						
				Aggiornamento registro trattamenti	30%	>= 1	1				100%		
		SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	30%	Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni	35%	>= 10	25	100%	100%	100%	100%		
				Brand identity	30%	SI	SI	100%					
		% di raggiungimento della performance generale (sezione operativa)	35%	>= 90%	100%	100%	100%	100%	100%	100%			

PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO OPERATIVO

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETT.	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	PESO INDIC.	TARGET 2023	VALORE 2023	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE		
									KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	AREA DIRIG.
Promozione economica	AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	1.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE (obiettivo comune di sistema)	1.1.1 Attivazione Servizio alle PMI su sicurezza informatica	20%	Eventi/iniziative di comunicazione (compresi social)	100%	>= 10	10	100%	100%	100%	100%	100%
			1.1.2 Potenziamento delle competenze delle imprese e degli strumenti di assessment e orientamento per la transizione digitale ed ecologica (Progetto Doppia Transizione)	Eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su Transizione 4.0	30%	>= 20	38	100%	100%	100%	100%		
				Assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager, PID Cyber Check)	40%	>= 300	417	100%					
				Indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta)	30%	>= 90	186	100%					
		1.1.3 Bando per il sostegno alla realizzazione di studi di fattibilità' delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)	20%	Rispetto termine di scadenza per predisposizione Bando	100%	30/06/2023	23/06/2023	100%	100%	100%	100%		
		1.2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (obiettivo comune di sistema)	1.2.1 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto S.E.I.)	100%	Imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali	100%	>= 25	52	100%	100%	100%	100%	
		1.3 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE LAVORO E L'IMPREDITORIALITA'	1.3.1 Supporto alla formazione e alla certificazione delle competenze (Progetto Formazione Lavoro)	Azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazioni delle competenze per il rilancio produttivo	60%	>= 10	31	100%	100%	100%	100%		
				Bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali	40%	>= 1	1	100%		100%			
			1.3.2 Progetti di educazione all'imprenditorialità	10%	Studenti coinvolti	100%	>= 400	661	100%	100%	100%	100%	
			1.3.3 Promozione dello Sportello "Servizio Nuove Imprese"	25%	News mensili su eventi territoriali Video pubblicati in piattaforma Contatti da studenti, giovani e aspiranti imprenditori	100%	>= 15 >= 6 >= 150	38 6	100%	100%	100%	100%	
	1.4 SOSTENERE IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	1.4.1 DMO per l'Umbria	33%	Incontri del DMTeam	100%	>= 8	15	100%	100%	100%	100%		
		1.4.2 Qualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica (Progetto Turismo)	Tasso di utilizzo risorse destinate ai contributi aziendali	50%	>= 80%	89%	100%	100%	100%	100%			
	Aziende coinvolte nelle iniziative di valorizzazione		50%	>= 40 (vedi Nota)	443	100%							
	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	3.2 ASSICURARE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa		Rispetto termine di scadenza per completamento mobilità previste dal Progetto Erasmus	20%	entro il 31/12/2023	Realizzato a marzo 2024 per sopravvenuta indisponibilità dei locali per ospitare i dipendenti	0%	0%	100%	100%	
		3.3 SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	3.3.1 Attuazione programma di interventi economici	45%	% attuazione programma di interventi economici	100%	>= 50%	57%	100%	100%	100%	100%	
		3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	3.1.1 Ricerca fonti di finanziamento esterno	Progetti presentati (extra sistema camerale)	20%	>= 5	7	100%	100%	100%	100%		
				Capacità di networking	20%	>= 8	11	100%					
				Progetti Unioncamere e altri presentati	37.5%	100% dei progetti Unioncamere	100% dei progetti Unioncamere	100%					
	Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati			20%	>= 90%	-	-						

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETT.	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	PESO INDIC.	TARGET 2023	VALORE 2023	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE		
									KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	AREA DIRIG.
Servizi Amministrativi alle Imprese e Regolazione del Mercato	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	2.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE (obiettivo di sistema)	2.1.1 Digitalizzazione/ Semplificazione dei servizi	50%	Servizi prenotabili on-line	25%	>= + 5	+5 (da 4 al 31.12.2022 a 9 al 31.12.2023)	100%	100%	100%	100%	100%
					Data attivazione assistente virtuale per sito camerale e centralino	15%	31/12/2023	18/12/2023	100%				
					Schede esemplificative su trasmissione delle pratiche pubblicate nel SARI e nel sito	20%	>= 5	6	100%				
			Miglioramento della qualità delle banche dati e dei servizi alle imprese	50%	Procedimenti di cancellazione d'ufficio società di capitale avviati ex art.2490 e 2495 c.c.	30%	>= 2	2	100%	100%	100%		
					Albi e ruoli con modelli e pagine revisionati (contenuti e modulistica)	18%	>= 6	11	100%				
					Posizioni verificate (stato fallimento)	12%	>= 550	570	100%				
		Tempo medio vidimazione libri			12%	<= 6 gg.	2,3 gg.	100%					
		Rispetto termine di scadenza per avvio attività di rilascio firma digitale ufficio Città di castello	28%	entro il 28/02/2023	17/01/2023	100%	100%	100%					
		2.2 FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	2.2.1 Recupero dell'arretrato sanzionatorio	50%	Ordinanze emesse su verbali pervenuti negli anni 2020 e 2021	100%	>= 80%	89%	100%	100%	100%		
					2.2.3 Collaborazione con le forze dell'ordine a tutela della legalità	10%	Rispetto termine di scadenza report su ricognizione abilitazioni concesse ad altre PPAA e motivazioni su inutilizzi	50%	entro il 31/5/2023	26/05/2023	100%	100%	
			Rispetto termine di scadenza per rilascio abilitazioni banche dati alle cancellerie fallimentari dei Tribunali umbri	50%			entro il 30/6/2023	27/06/2023	100%	100%			
			2.2.4 Tutela del consumatore e della fede pubblica	20%	% prodotti controllati per Convenzioni Unioncamere sicurezza prodotti	50%	100%	100%	100%	100%			
		Completamento attività di controllo una tantum officine tachigrafi analogici			50%	<= 40% (% necessaria al completamento dell'attività di controllo)	40%	100%	100%				
		Finanza Gestione e Legislativo	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	3.1 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (obiettivo comune di sistema)	3.1.2 Efficientamento degli incassi diritto annuale	40%	Campagne sollecito ravvedimento operoso	30%	>= 2	2	100%	100%	
Ruoli emessi	40%						>= 2	2	100%				
Posizioni regolarizzate	30%						>= 1.100	1320	100%				
3.1.3 Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	20%				Proposte di dismissione degli immobili	20%	>= 1	1	100%	100%	100%		
					% attuazione Piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	20%	>= 30%	53%	100%				
					Rispetto termine di scadenza per ricognizione straordinaria beni mobili e istituzione libro inventario unico della CCAA dell'Umbria	20%	31/12/2023	13/12/2023	100%				
				Rispetto termine di scadenza per presentazione progetto riorganizzazione archivio-deposito unitario CCAA Umbria	20%	31/12/2023	29/12/2023	100%					
				Recupero spazi anche attraverso scarto atti d'archivio sedi di Terni	20%	>=250	470	100%					
3.2 ASSICURARE LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	3.2.1 Sviluppo delle competenze del personale			40%	Dipendenti partecipanti alla formazione sul codice di comportamento	40%	>= 90%	91%	100%	100%	100%		
					Dipendenti partecipanti alla formazione sul disciplinare per l'uso degli strumenti informatici	40%	>= 80%	89%	100%				
					Rispetto termine di scadenza per attuazione nuovo ordinamento professionale	20%	entro il 01/04/2023	30/03/2023	100%				
	3.2.2 Favorire le pari opportunità come strumento per promuovere una corretta azione amministrativa			30%	Rispetto termine di scadenza per attuazione e gestione nuova regolamentazione lavoro a distanza	30%	entro il 31/12/2023	06/05/2024	0%	100%	100%		
					Rispetto termine di scadenza per adozione disciplina per disciplina welfare integrativo	50%	entro il 31/12/2023	01/12/2024	100%				
	3.2.3 Ridefinizione dell'assetto organizzativo funzionale al perseguimento delle strategie			30%	Rispetto termine di scadenza per pesatura delle responsabilità del personale	50%	entro il 30/04/2023	02/03/2023	100%	100%	100%		
		Completamento micro organizzazione con assegnazione del personale alle UOS: % assegnazione	50%		100%	100%	100%						
AS 1 - SVILUPPO SEMPLIFICAZIONE AZIONE E DELL'AMMINISTRATIVA E DEL TERRITORIO	2.2 FAVORIRE UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE: TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	20%	2.2.2 Promozione della mediazione per la risoluzione delle controversie	20%	Eventi di promozione realizzati	100%	>= 1	1	100%	100%	100%		
			1.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE	10%	1.1.14 Promozione certificazioni ambientali presso gli iscritti all'Albo Gestori Ambientali	10%	% imprese contattate	100%	>= 90%	100%	100%	100%	
					1.1.5 Miglioramento della qualità dei dati dell'Albo Gestori Ambientali	20%	Tasso di aggiornamento Albo Gestori Ambientali (data cessazione periodo affiancamento responsabile tecnico)	100%	>= 90%	100%	100%	100%	

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO OBIETT.	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	PESO INDIC.	TARGET 2023	VALORE 2023	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE		
									KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI	OBIETTIVO OPERATIVO	AREA DIRIG.
Segreteria generale	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	3.3 SUPPORTARE LA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	3.3.2 Orientamento della gestione alla performance	25%	Monitoraggi performance	50%	>= 3	3	100%	100%	100%	100%	
					Riunioni di staff e del personale realizzate durante l'anno	50%	>= 30	32	100%		100%		
			3.3.3 Miglioramento della Comunicazione e del marketing dei servizi	30%	Campagne di comunicazione nuova identità visiva	50%	>= 4	4	100%	100%	100%	100%	
					Campagne di comunicazione social	50%	>= 4	8	100%		100%		
		3.4 ASSICURARE LA TRASPARENZA, LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TUTELA DELLA PRIVACY	3.4.1 Monitoraggio dell'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione	30%	Monitoraggi misure trasparenza previste nella sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza"	50%	>= 3	3	100%	100%	100%	100%	
					Monitoraggi su ulteriori misure previste nella sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza"	50%	>= 3	3	100%		100%		
			3.4.2 Riconoscimento e gestione del rischio corruttivo	40%	Rispetto termine di scadenza completamento analisi di rischio di processi camerali	50%	entro il 15/11/2023	07/11/2023	100%	100%	100%	100%	
					Rispetto termine di scadenza per approvazione definitiva codice di comportamento dipendenti CCIAA Umbria	50%	entro il 30/04/2023	21/03/2023	100%		100%		
		3.4.3 Sviluppo di un sistema di gestione dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	30%	Rispetto termine di scadenza per presentazione proposta aggiornamento del Registro dei trattamenti	50%	entro il 31/12/2023	14/12/2023	100%	100%	100%	100%		
				Rispetto termine di scadenza per adozione disciplinare sull'uso degli strumenti informatici	50%	entro il 30/06/2023	23/06/2023	100%		100%			
	AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E AMMINISTRATI	1.3 FAVORIRE IL RACCORDO FORMAZIONE LAVORO E L'IMPRENDITORIALITA'	1.3.4 Valorizzazione del sistema informativo Excelsior	40%	% di copertura del campione	60%	>= 90%	100%	100%	100%	100%	100%	
					Azioni di divulgazione	40%	>= 8	8	100%		100%		
	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVE	2.1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	2.1.1 Digitalizzazione/ Semplificazione dei servizi	20%	Verbalì trasmessi a Postel	20%	> 80%	100%	100%	100%	100%	100%	
					Realizzazione sw per gestione account zoom	5%	SI	SI	100%		100%		
					Rispetto termine di scadenza per implementazione piattaforma gestione provvedimenti GDEL	15%	entro il 31/10/2023	28/09/2023	100%		100%		

PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)

AREA DIRIGENZIALE	Perform strategiche (65%)	Perform operative (35%)	Perform aree dirigenziali
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZ. MERCATO	93%	100%	95%
FINANZIA E GESTIONE	76%	100%	84%
PROMOZIONE ECONOMICA	100%	100%	100%
SEGRETERIA GENERALE	100%	100%	100%

ALLEGATO 3 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA: ATTUAZIONE MISURE

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2023 TERMINI	RISULTATO 2023	NOTE
MISURE GENERALI				
Analisi processi 2022	Completamento analisi rischi processi - Report finale	In tempo utile per PIAO 24-26	Attuata	Report inviato a RPCT e SG con email del 07/11/23
Codice di comportamento	Approvazione della Giunta camerale previo parere OIV	30/04/2023	Attuata	Approvato con delibera di Consiglio n. 30 del 21/03/2023
Disciplina conflitto interessi	Eventuale definizione di modelli e ulteriori misure	31/12/2023	Attuata	Definito modello per RUP (mail 02/03/2023)
Disciplina conflitto interessi	Dichiarazioni ex artt. 6 e 13 DPR 62/20136	In caso di spostamenti dovuti a riorganizzazione uffici	Attuata	
Disciplina conflitto interessi	Dichiarazione assenza situazioni conflitto di interessi per consulenti e collaboratori	prima del conferimento dell'incarico	Attuata	
Verifiche dichiarazioni inconfiribilità/incompatibilità incarichi per organi amm.vi di vertice e dirigenti	Verifica cause incompatibilità D.Lgs. 39/2013	All'attribuzione di nuovo incarico	Non vi sono casi di applicazione	Nessun nuovo incarico nel 2023
Verifiche dichiarazioni inconfiribilità/incompatibilità incarichi per nomine in società ed enti	Verifica cause incompatibilità D.Lgs. 39/2013	Preferibilmente prima e comunque entro 90 gg dal conferimento incarico	Attuata	Per i membri degli organi di InterCam scarl e Promocamera verifiche effettuate nell'anno della nomina. Non sono state fatte ulteriori nomine nel corso del 2023
Controlli sui precedenti penali nella formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi ex art. 35-bis, comma 1, D.Lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	prima della nomina commissione	Non vi sono casi di applicazione	Non è stata nominata nessuna commissione nel 2023
Controlli sui precedenti penali nelle assegnazioni dei dipendenti agli uffici ex art. 35-bis, comma 1, D.Lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	Entro 3 mesi dall'assegnazione all'ufficio	Attuata	Verificata effettuata per U.O.S. Incentivi alle imprese - Contributi per iniziative di promozione del territorio
Controlli sui precedenti penali nella formazione di commissioni per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ex art. 35-bis, comma 1, D.Lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	prima della nomina commissione	Non vi sono casi di applicazione	
Controlli sui precedenti penali nella formazione di commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, ex art. 35-bis comma 1, D.Lgs. 165/01	Verificare l'assenza di condanne anche non passate in giudicato per reati capo, I titolo II, libro secondo c.p.	prima della nomina commissione	Attuata	Commissione Raccontami l'Umbria e Bando eventi

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2023 TERMINI	RISULTATO 2023	NOTE
Rotazione straordinaria dipendenti	Assumere provvedimento motivato di valutazione della condotta del dipendente in caso di avvio procedimento penale o disciplinare per eventi di natura corruttiva	Da attuarsi tempestivamente	Non vi sono casi di applicazione	
Attività e incarichi extra istituzionali	Disciplina per aut.ne e conf. incarichi	Misura già in essere DGC PG n. 86 del 28/06/2014	Attuata	La disciplina adottata dalla CC di PG resta in vigore fino a nuovo provvedimento
Divieto di Post Employment	Inserimento apposita clausola in atti di assunzione dirigenti interni ed esterni	tempestivamente	Non vi sono casi di applicazione	
Divieto di Post Employment	Alla cessazione dal servizio o dall'incarico, dichiarazione di impegno da parte del dipendente (dirigente o responsabile di U.O. che, negli ultimi 3 anni, ha esercitato competenze in materia di erogazioni di contributi, sussidi, vouchers o similari e di servizi di Provveditorato e rispettivi responsabili di posizioni di E.Q.)	tempestiva	Non vi sono casi di applicazione	L'unica cessazione riguarda un funzionario trasferito per mobilità presso altra Amministrazione dove era distaccato dal 01/01/2021
Divieto di Post Employment	Previsione di apposita dichiarazione per l'aggiudicatario di lavori, servizi e forniture	tempestiva	Attuata	
Divieto di Post Employment	Previsione di apposita dichiarazione per l'assegnatario di contributi, sussidi, vouchers e simili	tempestiva	Attuata	
Divieto di Post Employment	Verifica delle dichiarazioni sul 100% delle cessazioni dei dirigenti e del 30% degli altri incarichi nel secondo anno antecedente	31/12/2023	Non vi sono casi di applicazione	non vi sono dichiarazioni da verificare con riferimento a cessazioni del 2021
Rotazione del personale	Eventuale riorganizzazione uffici	Non stabilito	Attuata	No riorganizzazione generale, ma solo provvedimenti parziali: Ordine di servizio n. 2 del 01.03.2023, n. 5 del 31.05.2023 n. 9 del 07/08/2023
Tutela whistleblower	Procedura e modulo di segnalazione pubblicati su sito e intranet camerale	Misura già in essere	Attuata	Misura già in essere secondo le previsioni dell'allegato 5 del PIAO. Avviata procedura per attivazione canale interno di segnalazione secondo D.Lgs. 24/2023.
Disciplina accesso civico	Regolamento diverse tipologie "accesso"	misura già in essere	Attuata	Approvato con delibera di Consiglio del 02/11/2022
Registro accessi	Aggiornamento da parte delle P:O. mediante file condiviso	semestrale	Attuata	Publicato il registro degli accessi relativo al II semestre 2023
Pubblicazione dati soggetti controllati ex art. 22 D.lgs. 33/2013	Effettuare ricognizione soggetti per cui ricorre obbligo di pubblicazione con determina del SG e invio dati per pubblicazione	30/11/2023	Attuata	Determinazione del S.G. n. 623 del 29/11/2023

MISURA	DESCRIZIONE	ANNO 2023 TERMINI	RISULTATO 2023	NOTE
Ricognizione enti pubblici e soggetti privati ex art. 2-bis, comma 2 D.lgs. 33/2013	Aggiornamento ricognizione soggetti e adeguamento a normativa anticorruzione e trasparenza	30/11/2023	Attuata	Determinazione del S.G. n. 623 del 29/11/2023
Azioni sollecitatorie verso enti pubblici e soggetti privati ex art. 2-bis, comma 2 D.lgs. 33/2013	Attenzione prioritaria Promocamera e Inter.Cam scarl	31/12/2023	Attuata	Promocamera e InterCam hanno approvato il Piano anticorruzione 23-25 e operato l'attestazione sulla trasparenza al 30/06/2023
Monitoraggio attuazione adempimenti trasparenza	Report al RPCT	31/05-30/09-31/12 (date di riferimento della rilevazione)	Attuata	Monitoraggio al 31/05 inviato con mail del 12/06/23; Monitoraggio al 30/09 inviato con mail del 10/10/23; Monitoraggio al 31/12 inviato con mail del 12/01/204;
Monitoraggio attuazione misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT	Report al RPCT	31/05-30/09-31/12 (date di riferimento della rilevazione)	Attuata	Monitoraggio al 31/05 inviato con mail del 12/06/23; Monitoraggio al 30/09 inviato con mail del 20/10/2023; Monitoraggio al 31/12 inviato con mail del 19/01/24
Monitoraggio tempi procedimenti	Report su tempi medi di conclusione procedimenti	Come da rilevazioni controllo gestione	Attuata	Inviati report al 31/12/2022; 31/05/2023 e 30/09/2023
Report sull'attuazione delle misure previste nel PTPC	Report intermedi	- 15/06 (con riferimento al 31/05) - 15/10 (con riferimento al 30/09)	Attuata	Report EQ pervenuti nei termini
Report sull'attuazione delle misure previste nel PTPC	Relazione finale sull'attività svolta nell'anno	15/01/2024 (con riferimento al 31/12)	Attuata	Report EQ pervenuti nei termini
Formazione	Aggiornamento per RPCT 1,5 h.	31/12/2023	Attuata	
Formazione	Aggiornamento per Resp. U.O.S. Compliance 1,5 h	31/12/2023	Attuata	
Formazione	Codice di comportamento 3 h	31/12/2023	Attuata	
Formazione	Formazione su rischi corruttivi area contratti pubblici 1,5 h	31/12/2023	Attuata	